

L'EVENTO: PISA TORNA CAPITALE DEL WEB

Medicine e plasma ora arrivano dal cielo con il drone salvavita

E' una delle novità all'Internet Festival che apre oggi i battenti

■ Nel Qn e alle pagine 8 e 9



Andrea Cannas e Giuseppe Tortora con il drone che trasporta plasma e medicinali
(Foto Andrea Vatriani)

DRONE SALVAVITA

Le frontiere di Internet passano da Pisa

Via all'edizione 2018 del Festival. Tra le novità il drone che trasporta plasma e medicine

di FRANCESCO PALETTI

SI CHIAMA «Abzero» ma per tutti è il «drone soccorritore». Trasporta sangue, emoderivati e farmaci suscettibili alle variazioni di temperatura. E' stato «lui», ieri pomeriggio uno dei protagonisti della presentazione dell'Internet Festival 2018 che si apre oggi a Pisa. «Abzero» si è alzato in volo sull'Arno dal Ponte della Cittadella «salutando» la nuova edizione del principale evento italiano dedicato all'innovazione digitale e ai suoi protagonisti, giunto all'ottava edizione in programma a

Pisa fino a domenica. A osservarlo, con il naso all'insù, insieme agli ideatori e agli organizzatori del festival, anche **Andrea Cannas e Giuseppe Tortora**, due giovani talenti sbocciati nel sempre fertile vivaio della Scuola Sant'Anna, una delle più importanti eccellenze della città: architetto esperto in progettazione e sicurezza il primo, ingegnere biomedico il secondo. L'intuizione, come spesso capita, è arrivata in modo quasi casuale, ossia chiacchierando davanti ad una birra: poi il progetto e, infine, nel febbraio di un anno fa, la realizzazione. Il «se-

greto» è tutto in una scatola rossa, una capsula intelligente in grado di monitorare le condizioni delle sostanze trasportate.



WORKSHOP

L'era del 5G
Una finestra
sul domani

«INTERNET nell'era del 5G», è questo il titolo del workshop organizzato da Luca Valcarengi, docente di Telecomunicazioni dell'Istituto Tecip di Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e della Percezione della Scuola Sant'Anna. Obiettivo: mostrare al grande pubblico lo stato dell'arte della sperimentazione italiana sulla quinta generazione di comunicazioni mobili, descrivendo quali saranno le principali applicazioni della nuova rete e il suo impatto sul mondo di Internet.

PARTECIPERANNO rappresentanti del MISE e delle maggiori compagnie di telecomunicazioni coinvolte nella sperimentazione pre-commerciale. Il workshop è organizzato in 4 presentazioni di 15 minuti ciascuna che illustreranno lo stato del 5G in Italia e detaglieranno le attività nei tre cluster prescelti dal governo per la sperimentazione: Milano, Prato-L'Aquila e Bari-Matera. Infine, una tavola rotonda coinvolgerà i presenti in una sessione interattiva.

«EYEDRIVE»

La «App»
che ti «aiuta»
mentre guidi

LA LINEA di mezzogiorno viene superata inavvertitamente oppure la frenata o l'accelerazione è troppo brusca? Una voce avvertirà il conducente, suggerendo anche i correttivi necessari per migliorare il proprio stile di guida. A patto di aver installato sul proprio smartphone «Eyedrive», l'app ideata da Filippo Porzio e Gianluca Nastasi, i fondatori di Sixth Sense, un'altra delle tante spin off ad alto contenuto innovativo della Scuola Sant'Anna.

EYEDRIVE, anch'essa protagonista dell'Internet Festival, infatti, non è altro che un'applicazione per cellulari in grado di analizzare lo stile di guida e fornire avvisi sulla sicurezza stradale sfruttando unicamente i sensori del telefono senza la necessità d'installare hardware aggiuntivo sul veicolo. La app è in grado di riconoscere automaticamente l'inizio e la fine di un viaggio, di acquisire posizione e velocità, analizzare eventi e monitorare e avvisare il conducente anche in caso di utilizzo del cellulare alla guida.

CISARA' anche «drone soccorritore», dunque, fra i protagonisti dell'Internet Festival che prenderà ufficialmente avvio questo pomeriggio alle 15.30 sotto le Logge di Banchi con il taglio del nastro degli stand della Regione Toscana e dell'installazione realizzata per l'occasione da Emergency dal titolo «forme di pace» e che trae ispirazione dal lavoro in Afghanistan dell'ong fondata da Gino Strada. Ben diciassette le aree tematiche sviluppate nelle dieci location cittadine che ospiteranno la manifestazione: una è dedicata alla letteratura al tempo di Internet e qui il protagonista assoluto sarà **Alessandro Baricco** che stasera alle 21 al Teatro Verdi presenterà *The Game*, l'atteso libro appena uscito e che racconta di un viaggio nella Silicon Valley. Un'altra, ospitata negli spazi di Mix Art, invece, si chiama «Game Box» ed è dedicata al mondo del gaming.

LE OFFICINE GARIBALDI, invece, accoglieranno il primo «tech jobs fair italiano», un'occasione di incontro tra le aziende ad alto contenuto d'innovazione tecnologica dell'area vasta costiera e chi già lavora nell'ambito dell'hi tech o vorrebbe farlo mentre il Registro.it del Cnr sarà fra i protagonisti dei T-Tour inaugurando nuovi laboratori sulla cyber security e ludico-didattici dedicati ai bambini fra gli 8 e gli 11. Uno degli eventi più importanti, infine, è in programma sabato 13 ai «Vecchi Macelli» quando, alle 15.30, sarà inaugurato il primo centro regionale per la cybersecurity. Soddisfatto l'assessore regionale ai sistemi informativi **Vittorio Bugli** perché «l'Internet Festival è ormai diventato uno degli eventi nazionali più importanti dedicati alla rete». E che, però, per il sindaco **Michele Conti** «valorizzando le sinergie fra mondo accademico e realtà produttive» mentre il rettore dell'ateneo pisano **Paolo Mancarella** ha ricordato «il prossimo anno ricorreranno i cinquant'anni dalla nascita, proprio all'Università di Pisa, del primo corso di laurea in scienze dell'informazione».



Michele Conti, **Vittorio Bugli**, **Iacopo Di Passio**, **Domenico Laforenza**, **Nicoletta De Francesco**, **Cristina Martelli**, **Claudio** alla presentazione di Internet Festival 2018 (Foto Andrea Valtriani)

PONTEDERA

Pontedera Via Lotti, 3
Numero verde 800010409
Ag. fotografica Franco Silvii
Email pontedera@iltirreno.it
Telefono 0587/52400
Fax 0587/52733

LABORATORIO ANALISI

H12 

SERVIZIO PRELIEVI
CONSEGNA CAMPIONI BIOLOGICI
ELETTROCARDIOGRAMMA BASALE

ORARIO CONTINUATO 7,00 - 19,00

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SENZA APPUNTAMENTO

www.centroricercheclinichepisa.com - Tel. 050 503020 - Via Bonanno Pisano, 36 - PISA

Sangue col drone, all'ospedale Lotti la prima mondiale del volo in remoto

Nella mattina del 21 ottobre ci sarà l'attesa dimostrazione
Il trasporto degli emoderivati pilotato da personale sanitario

PONTEDERA

Un volo in remoto del drone che porta il sangue. Una prima mondiale per un dispositivo che, al momento, non ha uguali per il livello di performance raggiunte. E sarà fatta a Pontedera, domenica 21 ottobre. Una dimostrazione di quanto sia forte il legame tra la Ab-Zero, la spin-off della Scuola superiore Sant'Anna che sta realizzando il drone, il centro trasfusionale dell'ospedale Lotti e il Comune di Pontedera. «Lavoriamo all'Istituto di biorobotica - spiega **Giuseppe Tortora**, responsabile dell'Ab-Zero insieme ad **Andrea Cannas** - Era logico che la prima assoluta del volo in remoto fosse fatta a Pontedera».

PROGETTO PONTEDERESE

La città della Vespa, tra l'altro, ha collaborato in maniera concreta alla sperimentazione del drone che si promette di rivoluzionare il sistema di trasferimento del sangue. Il dottor **Fabrizio Niglio**, responsabile del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, ha presentato il progetto al convegno nazionale di studi di medicina trasfusionale che si è svolto nel mese di maggio a Genova. Ed è stato tra i primi a credere nell'operazione. Tanto da studiare il modo per realizzare nel "suo" ospedale il pri-

mo volo in remoto.

SUPER LOGISTICA

Per la domenica in cui è in programma la "prima mondiale" c'è stato un grosso lavoro organizzativo. Prima di tutto, la richiesta di volo presentata all'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) che ha concesso le autorizzazioni. Ma si è trattato anche di programmare la chiusura delle strade tra l'ospedale di Pontedera e la rotonda dei cimiteri per alcune ore, considerato che il drone volerà proprio in quella zona. E ci sarà anche la delimitazione di una sorta di "elipporto".

CONTROLLO IN REMOTO

Perché un conto è vederlo volare con un operatore che lo guida in maniera diretta, com'è stato fatto finora (compresa la prova fatta all'Internet Festival di Pisa ieri pomeriggio). Un conto, invece, è che personale sanitario imposti le coordinate del viaggio in autonomia, controllando in remoto che non ci siano intoppi nel tragitto aereo del dispositivo. Domenica 21 ottobre avverrà proprio questo: la simulazione di un trasporto di sangue vero che partirà dall'ospedale di Pontedera e, dopo una rotta prestabilita, tornerà al Lotti. Un'operazione affidata al personale del centro trasfusionale che, se tutto andrà be-

ne, presto avrà a disposizione anche questo sistema per trasferire sacche di sangue e di plasma in altri ospedali.

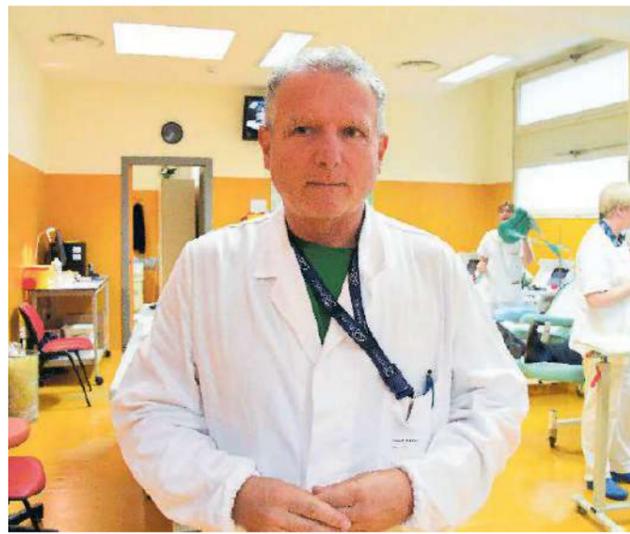
TEMPI DI ATTESA RIDOTTI

Il vantaggio di questo strumento è proprio quello di poter inviare o ricevere sangue in poco tempo e con costi relativi. «Può essere considerata una sorta di rivoluzione - sottolinea Niglio - perché offre agli operatori sanitari un vantaggio importante, quello di ridurre i tempi di attesa per ricevere sangue in momenti particolari, come quello delle emergenze in sala operatoria. Il nostro appoggio al progetto è stato immediato e speriamo di poterlo vedere presto in attività anche per l'ospedale Lotti».

AGEVOLARE LE SINERGIE

Non secondario il ruolo del Comune di Pontedera, ente che ha lavorato sodo per appoggiare i due ricercatori originari del Molise. «Per noi è un vanto - spiega la vicesindaca **Angela Pirri** - ma anche un'opportunità. Il fatto che l'ospedale della nostra città siamo partecipe di questo progetto vuol dire che l'integrazione tra le varie anime di Pontedera funziona. E l'amministrazione comunale non può che agevolare queste sinergie».

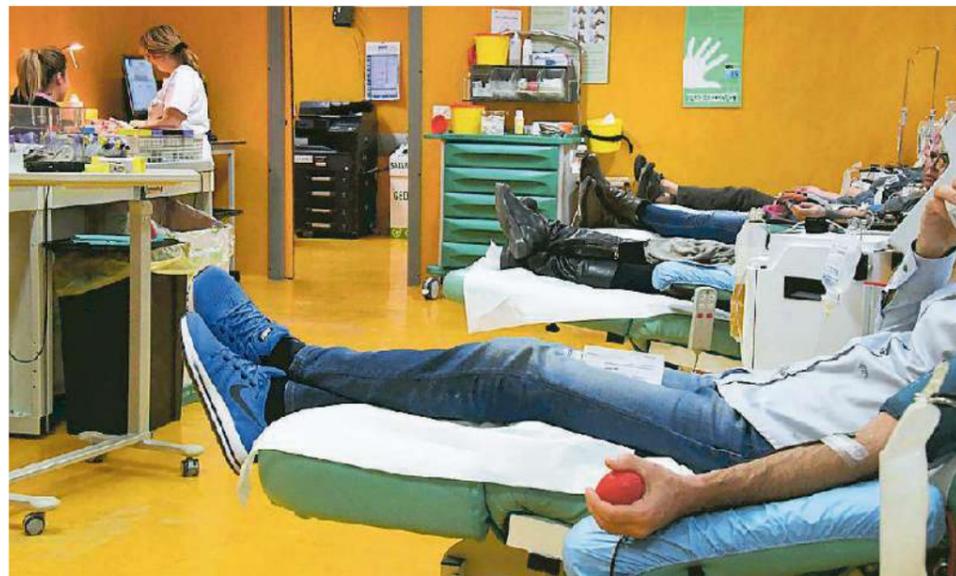
ANDREAS QUIRICI
ALTRO SERVIZIO A PAG. 11



IL SEGRETO

Trasfusioni rapide grazie alla capsula intelligente

Il segreto del drone (sopra) è una capsula intelligente che mantiene il sangue intatto durante il volo. Un progetto a cui ha collaborato Fabrizio Niglio (a sinistra), direttore del centro trasfusionale (sotto).



CAMPAGNA SOCIALE

La prossima domenica centro trasfusionale aperto

Numeri positivi per la struttura diretta dal dottor Fabrizio Niglio. Se proseguirà il trend attuale nel 2018 saranno superate le 9.500 donazioni di sangue

PONTEDERA

Il 14 e il 28 ottobre sono le domeniche di questo mese in cui è possibile donare sangue al Lotti di Pontedera.

Un'opportunità offerta a

chi vuol compiere un gesto semplice e veloce, ma fondamentale per salvare vite umane, ma non ha tanto tempo durante la settimana per recarsi al centro trasfusionale. Una soluzione adottata di recente dalla struttura diretta dal dottor **Fabrizio Niglio** che dà sempre risultati importanti dal punto di vista del numero di donatori. E che, si spera, possa offrire un contributo importante an-

che in questa circostanza, visto che di sangue e di plasma ce n'è sempre un gran bisogno.

Dopo il calo delle donazioni registrato in Toscana, Pontedera compresa, nei mesi di luglio e agosto, in concomitanza con le ferie estive, sembra esserci stata una buona ripresa del numero di persone che spendono un po' del loro tempo per aiutare gli altri. Secondo quanto spiegato da

Luigi Conti, presidente della Fratres Pontedera, infatti, le donazioni fatte finora nel 2018 dagli iscritti all'associazione, sono state 1.259. «Un numero che ci autorizza a credere che, in vista della fine dell'anno - spiega Conti - riusciremo a chiudere confermando le 1.754 donazioni del 2017».

Michela Ferrara, presidente dell'Avis di Pontedera, invece, fornisce una percentuale in crescita per la sua associazione. «In provincia il dato dell'Avis registra una perdita del 3,7% di donazioni fatte in questi mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017. Pontedera, però, è in controtendenza, essendo in crescita del 2%. L'incremento maggiore lo abbia-

mo avuto nella fascia di età tra i 18 e i 30 anni con una media trimestrale di 87 donazioni».

Nel 2017, il centro trasfusionale di Pontedera superò le novemila donazioni. Un dato che fece festeggiare l'equipe di Niglio, visto che era stata invertita la tendenza al

Il medico: «Nel mese di settembre c'è stato un notevole recupero anche grazie al Tirreno»

ribasso iniziata nel 2014 e scesa, in maniera inesorabile fino al 2016. Ora c'è da fare lo "sprint finale" in vista della conclusione del 2018. Mai

numeri forniti da Niglio sono estremamente confortanti. «Abbiamo superato di duecento sacche tra sangue e plasma rispetto al dato raggiunto nello stesso periodo - dice il medico - e se continuerà questo trend, a fine anno supereremo le 9.500 donazioni. C'è stato un forte recupero a settembre, coi donatori che hanno fatto qualcosa di eccezionale. Sono stati fondamentali gli appelli lanciati dalle pagine del *Tirreno* ed è per questo che continueremo a chiedere alle persone di aiutarci nel nostro lavoro».

A breve, poi, saranno rese note le date in cui i medici del centro trasfusionale incontreranno gli studenti degli istituti superiori di Pontedera. —

IN VOLO DA PONTEREDERA

Il drone buono che trasporterà sangue e organi

Un drone volerà tra un ospedale e l'altro trasportando sangue e organi. Lo ha realizzato l'ABZero che ha sede al Sant'Anna di Pontedera. Ieri alla presentazione dell'Internet Festival di Pisa è stato fatto un volo dimostrativo, domenica la prima applicazione reale all'ospedale di Pontedera. REALI / APAG.IT



Decolla il drone salvavita trasporta sangue e farmaci

Realizzato da un'azienda di Pontedera, viaggerà tra ospedali a 70 km orari. Si risparmieranno 2.000 euro a consegna, ieri il primo volo dimostrativo

Ilaria Reali / PISA

Ha il colore e il taglio di un rubino. Ma è più prezioso di qualsiasi pietra di grande valore. La sua missione del resto è quella di lottare contro il tempo per salvare vite umane. Stiamo parlando di un drone-soccorritore che viaggerà lungo rotte prestabilite e che, come ogni velivolo che si rispetti, sarà in grado di fare atterraggi di emergenza. In spazi piccolissimi però: su un terrazzo o dentro un rettangolo della misura di un posto auto.

Spazi ridotti ma che consentiranno di "salvare" il prezioso carico: sangue per trasfusioni o addirittura organi. Le rotte condurranno da un ospedale all'altro e gli operatori di volo saranno i medici e gli infermieri che forniti di speciali badge potranno gestire i trasporti salvavita.

Uno dei primi voli dimostrativi è stato fatto ieri per la presentazione dell'Internet Festival in programma a Pisa da oggi a domenica mentre il 21 ottobre il drone partirà dall'ospedale di Pontedera, per la prima volta trasportando sangue, per quel-

la che è considerata una prova generale in attesa di entrare "in servizio" probabilmente già dal gennaio 2019.

A fare la differenza è proprio la capsula rossa che il drone porta con sé, attaccata al corpo, proprio come una madre porta nel grembo un figlio: coibentata, dotata di speciali sensori, si riscalda o si raffredda attivando una serie di soluzioni anche in base alle temperature esterne e può portare fino a 10 sacche di sangue. La filosofia è la stessa dei contenitori con cui si trasporta il sangue con le auto ma, c'è un ma, vola riuscendo a mantenere anche in quota le condizioni ottimali.

Il drone soccorritore è figlio di ABZero, società costituita da due cugini, originari, del Molise: Giuseppe Tortora, 34 anni, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e Andrea Canna, 39 anni, architetto specializzato in sistemi di sicurezza e progettazione ora a Roma.

Un'azienda con due sedi e due cuori: l'una all'istituto di biorobotica del Sant'Anna a Pontedera, l'altra in Molise luogo in cui la società ha avuto dalla Regione un fi-

nanziamento di 600.000 euro per creare un hub di ricerca.

Anche il drone sembra destinato a viaggiare molto, già diversi ospedali ne hanno fatto richiesta.

«Il servizio è assolutamente equiparabile a quello in auto ma c'è una riduzione dell'80% dei tempi di trasporto perché il drone va più veloce e fa meno strada», precisa Tortora.

«Ci sono inoltre risparmi nel servizio - aggiunge - che vengono calcolati in circa 2.000 euro a viaggio tra costi diretti e indiretti. La distanza ideale che il nostro drone può coprire è di 70 chilometri a una velocità di 70 chilometri orari».

Il drone della salute è nato per caso. Davanti a una birra a Roma tanti anni fa. Tre ragazzi che sognano e metto-



no insieme idee, una dietro l'altra quasi senza interruzione. «Poi nel 2017 - entra nel merito Tortora - abbiamo capito che era arrivato il momento di mettersi a lavorarci sul serio: tanti hanno idee, la differenza è tra chi le realizza e chi non lo fa. Noi la spinta l'abbiamo avuta presentando il progetto a un premio: Axa Italia ce l'ha finanziato con 50.000 euro e lì abbiamo capito che si cominciava a fare davvero sul serio e che era davvero necessario investire tempo e impegno nel nostro progetto».

BY NCD ALQUANTUM RISERVATI



Giuseppe Tortora e Andrea Cannaiola a Pisa per il volo dimostrativo del drone da loro realizzato (foto Gerardo Teta)



**UNA CAPSULA COIBENTATA
CON SPECIALI SENSORI PUÒ PORTARE
FINO A 10 SACCHE DI PLASMA**

Il progetto è
di un ricercatore
del Sant'Anna
e di un architetto
Il 21 ottobre
sarà già operativo

ANTEPRIMA MONDIALE

Al Lotti il primo volo in automatico del drone che trasporta sangue

Domenica 21 ottobre il dispositivo sarà pilotato in remoto dai medici del centro trasfusionale. L'operazione nasce dalla sinergia tra ospedale, Comune di Pontedera e azienda produttrice

Sangue col drone, all'ospedale Lotti la prima mondiale del volo in remoto

Nella mattina del 21 ottobre ci sarà l'attesa dimostrazione. Il trasporto degli emoderivati pilotato da personale sanitario

PONTEDERA

Un volo in remoto del drone che porta il sangue. Una prima mondiale per un dispositivo che, al momento, non ha uguali per il livello di performance raggiunte. E sarà fatta a Pontedera, domenica 21 ottobre. Una dimostrazione di quanto sia forte il legame tra la Ab-Zero, la spin-off della Scuola superiore Sant'Anna che sta realizzando il drone, il centro trasfusionale dell'ospedale Lotti e il Comune di Pontedera. «Lavoriamo all'Istituto di biorobotica - spiega Giuseppe Tortora, responsabile dell'Ab-Zero insieme ad Andrea Cannas - Era logico che la prima assoluta del volo in remoto fosse fatta a Pontedera».

PROGETTO PONTEDERESE

La città della Vespa, tra l'altro, ha collaborato in maniera concreta alla sperimentazione del drone che si promette di rivoluzionare il sistema di trasferimento del sangue. Il dottor Fabrizio Niglio, responsabile del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, ha presentato il progetto al

convegno nazionale di studi di medicina trasfusionale che si è svolto nel mese di maggio a Genova. Ed è stato tra i primi a credere nell'operazione. Tanto da studiare il modo per realizzare nel "suo" ospedale il primo volo in remoto.

SUPER LOGISTICA

Per la domenica in cui è in programma la "prima mondiale" c'è stato un grosso lavoro organizzativo. Prima di tutto, la richiesta di volo presentata all'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) che ha concesso le autorizzazioni. Ma si è trattato anche di programmare la chiusura delle strade tra l'ospedale di Pontedera e la rotonda dei cimiteri per alcune ore, considerato che il drone volerà proprio in quella zona. E ci sarà anche la delimitazione di una sorta di "elipporto".

CONTROLLO IN REMOTO

Perché un conto è vederlo volare con un operatore che lo guida in maniera diretta, com'è stato fatto finora (compresa la prova fatta all'Internet Festival di Pisa ieri pomeriggio). Un conto, invece, è

che personale sanitario imposti le coordinate del viaggio in autonomia, controllando in remoto che non ci siano intoppi nel tragitto aereo del dispositivo. Domenica 21 ottobre avverrà proprio questo: la simulazione di un trasporto di sangue vero che partirà dall'ospedale di Pontedera e, dopo una rotta prestabilita, tornerà al Lotti. Un'operazione affidata al personale del centro trasfusionale che, se tutto andrà bene, presto avrà a disposizione anche questo sistema per trasferire sacche di sangue e di plasma in altri ospedali.

TEMPI DI ATTESA RIDOTTI

Il vantaggio di questo strumento è proprio quello di poter inviare o ricevere sangue in poco tempo e con costi relativi



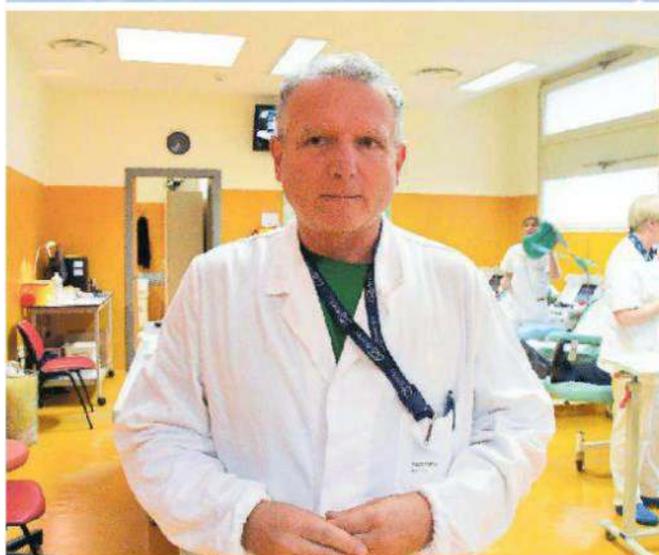
vi. «Può essere considerata una sorta di rivoluzione – sottolinea Niglio – perché offre agli operatori sanitari un vantaggio importante, quello di ridurre i tempi di attesa per ricevere sangue in momenti particolari, come quello delle emergenze in sala operatoria. Il nostro appoggio al progetto è stato immediato e speriamo di poterlo vedere presto in attività anche per l'ospedale Lotti».

AGEVOLARE LE SINERGIE

Non secondario il ruolo del Comune di Pontedera, ente che ha lavorato sodo per appoggiare i due ricercatori originari del Molise. «Per noi è un vanto – spiega la vicesindaca **Angela Pirri** – ma anche un'opportunità. Il fatto che l'ospedale della nostra città siamo partecipe di questo progetto vuol dire che l'integrazione tra le varie anime di Pontedera funziona. E l'amministrazione comunale non può che agevolare queste sinergie». —

ANDREAS QUIRICI

ALTRO SERVIZIO A PAG. 11



IL SEGRETO

Trasfusioni rapide grazie alla capsula intelligente

Il segreto del drone (sopra) è una capsula intelligente che mantiene il sangue intatto durante il volo. Un progetto a cui ha collaborato Fabrizio Niglio (a sinistra), direttore del centro trasfusionale (sotto).



Città e Provincia

Anteprima sulle zone alluvionate

L'assessore Mancioffi ha ventilato la possibilità di coinvolgere i droni nell'esercitazione di protezione civile del 17 novembre a Roncaglia e zone alluvionate



La presentazione sul campo e in Provincia del nuovo Rescue Drones Network e alcune prove pratiche con il drone Abzero, unico in Europa dedicato al trasporto di sangue e di medicinali FOTO LUNINI

Droni che salveranno vite umane anche con il trasporto di sangue

Costituito il nucleo nazionale di pronto intervento "Rescue Drones Network". Hanno aderito 170 operatori. Usi straordinari

Thomas Trenchi
PIACENZA

La tecnologia spicca il volo. Lo fa nel vero senso della parola, alzandosi nel cielo con una flotta di droni innovativi e librandosi così in quello spazio che da sempre l'uomo cerca di dominare. Ieri Piacenza si è qualificata come capitale internazionale dei "robotini radio-comandati". Nell'aula della Provincia in corso Garibaldi, infatti, è stato costituito ufficialmente il "Rescue Drones Network", un nucleo nazionale di pronto impiego di aeromobili a pilotaggio remoto a supporto delle attività di soccorso ordinario o emergenziale al quale hanno aderito oltre centosettanta operatori provenienti da varie regioni. L'even-

to si è aperto sulle note dei Pink Floyd, con un drone che si è alzato a sorpresa sopra la testa del pubblico presente nel salone. «Questa sarà la prima rete strutturata di piloti al mondo, che unirà le competenze per la ricerca di nuove tecnologie, la pratica di ulteriori applicazioni e lo sviluppo di protocolli e modalità operative comuni», ha annunciato l'esperto piacentino Gian



Sarà la prima rete strutturata al mondo con protocolli operativi comuni»

Francesco Tiramani, direttore operativo di "Rescue Drones Network". Gli organizzatori pensano a diversi ambiti applicativi per i loro "occhi ad alta quota": la ricerca delle persone scomparse attraverso le termocamere, la supervisione di incidenti stradali o ferroviari, il controllo degli incendi, il monitoraggio dei dissesti idrogeologici, l'ispezione preventiva di certe strutture, la documentazione forense, il trasporto di ripetitori telefonici o di sangue e medicinali. «Oggi i droni vengono utilizzati in numerosi campi professionali - ha aggiunto Tiramani -, ma non abbastanza per il soccorso effettivo di vite umane». Le criticità burocratiche però sono parecchie: "Rescue Drones Network" invierà un documento ufficiale a Enac (Ente nazionale per

l'aviazione civile) contenente l'elenco dei nodi normativi da sciogliere «per non soffocare le potenzialità di questi mezzi». Nel calendario del comitato, inoltre, risulta già evidenziata una data importante: a gennaio i referenti interverranno alla conferenza europea d'aviazione civile a Madrid. Il fiore all'occhiello della manifestazione piacentina è stata la simulazione in diretta di una missione con il drone "Abzero", l'unico strumento in Europa dedicato al trasporto di sangue e medicinali, affiancato dal sistema "SARA Topview", recentemente sperimentato in Polonia e impiegato per la sorveglianza e il soccorso in mare. Non si sono fatti attendere i discorsi istituzionali, con il presidente della Provincia Francesco Rolletti, la vicepresidente Patrizia Calza, l'assessore comunale alla protezione civile Paolo Mancioffi, il neoletto presidente di "Rescue Drones Network" Salvatore Caliendo ed Ernesto Faccendo del dipartimento nazionale di Protezione civile.

ANDREA CANNAS E GIUSEPPE TORTORA

"Abzero" nato dalla creatività di due giovani: raggiunge 3mila metri d'altezza

● I "bip" della ricetrasmittente. I nostri gialli e neri di pericolo. Un silenzio di tomba e le mani salde al radiocomando. E poi - dopo i rituali del decollo - il rombo del drone "Abzero" che si è alzato nel cielo, con una sacca di (finto) sangue nella cella sanitaria. Ieri il cortile della Provincia in corso Garibaldi si è trasformato in un aeroporto civile in miniatura, diventando la cornice della simulazione di una missione con un drone altamente tecnologico - l'unico nel continente - per il trasporto di sangue e medicinali. "Abzero" è la startup fondata da due giovani ragazzi napoletani, Andrea Cannas e Giuseppe Tortora, che si sono recati nella nostra città per mostrare concretamente gli orizzonti applicativi del-

la loro invenzione: «Questo drone può sorreggere un limite massimo di quattro chili, volando all'altezza di tremila metri fino a quaranta chilometri di distanza. La cella sanitaria viene regolata in base alla temperatura del materiale inserito. Nel caso del sangue, la conservazione tra due e quattro gradi durante il tragitto è fondamentale». Gli operatori piacentini della Pubblica assistenza, seguiti in diretta video su un megaschermo nel salone della Provincia, hanno simulato un intervento di trasporto del sangue col drone, pilotato da Cannas e Tortora. L'aeromobile è atterrato in piazzetta Tempio (chiusa momentaneamente al traffico), sotto lo sguardo incuriosito del prefetto Maurizio Falco. **J.T.**



Nate dall'incontro tra design e tecnologia.

**Tua da 195€ al mese
Tutto incluso¹. TAEG 8,26%**

CEED

Scopri le in Concessionaria anche oggi domenica 14 ottobre.

AUTOSTAR

Autostar S.p.A.

Via Rodolfo Boselli, 114 - Piacenza
Tel. 0523.579541

Str. Prov. 202 Per Montanaso Lombardo - Lodi
Tel. 0371.412074



The Power to Surprise

Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 31/10/2018.
1. Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC). 2. Tutti gli importi riportati di seguito sono da considerarsi Iva inclusa. Modello Kia Ceed 1.4 MPI 100 CV Pure SW prezzo di listino € 20.750, prezzo di vendita € 16.113. Prezzo primo chilometro in mano, IVA e messa su strada inclusa. IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ev. D.M. n. 82/2011 escluso, grazie al contributo KIA e della Concessionaria. Anticipo di primo canone comprensivo di servizio aggiuntivo € 942,41, importo totale del credito € 10.643,95, da restituire in 47 canoni mensili ognuno di € 195, ed un riscatto di € 6.540, importo totale dovuto dal consumatore € 12.981,06. TAN 4,95% (tasso fisso) - TAEG 8,26% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interesse € 1.720,37, struttura € 366, incasso canoni € 4.881,04, in mezzo SDO, produzione e invio lettera conferma contratto € 12,20, imposta di bollo € 10. Offerta valida fino al 31/10/2018. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i Concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione "Finanziaria". Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta comprensiva di polizza assicurativa obbligatoria (partendo inclusa nel TAEG) di Europ Assistance Italia S.p.A. (gruppo FI), premio € 1.023,82, durata 48 mesi, con garanzie incendio totale e parziale e Furto totale e parziale, garanzia cristalli, atti vandalici, eventi naturali. Programma di Manutenzione Kia incluso (facoltativo e perciò non incluso nel TAEG) 48 mesi/80.000 km, € 675 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Kia Motors Company Italy S.r.l.). Offerta comprensiva di assicurazione RCA di Verti Assicurazioni per il veicolo concesso in leasing, durata 48 mesi, esempio € 1.815,39 su prov. FI comprese imposte. Prima della sottoscrizione delle suddette coperture assicurative leggere il Fascicolo Informativo consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i Concessionari auto e disponibili sul sito internet www.santanderconsumer.it, sezione trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Offerta riservata alle Concessionarie aderenti all'Iniziativa. La Foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Il primo volo del drone che porta il sangue.pdf

Salvataggio in Dropbox • 17 ott 2018, 20:12

Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiedi](#)

[← Indietro](#)

PRONTA A DARTI TUTTO,
CHIEDENDOTI SOLO
LA METÀ.



Attualità, martedì 16 ottobre 2018 ore 15:53

Il primo volo del drone che porta il sangue



Invia



Share via
Telegram



Mi piace 114

Condividi



Tweet



Domenica il primo volo del drone che porta il sangue. Decollerà dall'ospedale per arrivare

PONTERA — Domenica prossima un **drone sanitario** spiccherà il primo volo dall'ospedale per arrivare alla rotonda che chiude via Roma e devia il traffico per la strada di patto, i cimiteri e il terzo ponte.

Sarà il primo dei voli sperimentali previsti per verificare l'effettiva capacità di questo nuovo mezzo, già da anni in grado di volare per foto, filmati e altro, di trasportare sangue e derivati dal sangue da un ospedale a un altro, da un posto a un altro, garantendo durante il volo la temperatura adatta ai **globuli rossi, da 2 a 4 gradi al massimo, alle piastrine e al plasma che deve viaggiare a 20 gradi sotto zero per essere scongelato in volo.** Direttamente con i meccanismi del drone.

In una seconda fase **il test avverrà con un collegamento tra Pontedera e Volterra.**

Se il progetto funzionerà, come tutti speriamo fortemente, siamo davanti a una rivoluzione più o meno copernicana nel settore dei trasporti di sangue, derivati e magari anche cuori e altro da impiantare. Stamani il drone porta sangue è stato presentato prima in Comune e poi all'ospedale nel reparto trasfusionale.

Lo hanno progettato dopo tre anni di "idea folle" infine realizzata i **ricercatori Andrea Cannas e Giuseppe Tortora** che operano nel Polo della robotica del Sant'Anna, mentre l'ospedale Lotti con l'équipe del dottor **Fabrizio Miglio** sarà alla guida per ora della sperimentazione e poi dell'uso del mezzo.

Per la vicesindaca **Angela Pirri** "Questa è la seconda più bella notizia, la seconda più bella realizzazione, della mia attività amministrativa a Pontedera. La prima fu l'inserimento di Pontedera nel piano per l'industria 4,0, la seconda è questo drone. Simpatica l'ammissione di Tortora: "Stavo donando il sangue e sono entrato in contatto col dottor Miglio. E questo drone è il risultato".

I due "padri" del drone 'pontederese' si augurano di poter iniziare la pratica concreta del servizio entro il prossimo aprile, ovviamente col tutti i test superati, ma pensano al massimo alla fine dell'anno.

Mario Mannucci

© Riproduzione riservata

- [Il drone che trasporta sangue e medicine-VIDEO](#)
- [Un drone in aiuto alla Protezione civile](#)
- [Il drone sopra e dentro le case di Toiano](#)



Invia



Share via
Telegram



Mi piace 114



Condividi



Tweet

 Cerca notizie...

[Richiedi sito desktop](#)



Editore Toscana Media Channel srl - Via
Masaccio, 161 - 50132 FIRENZE - tel
055.285829 - info@toscanamediachannel.it.
QUI quotidiano on line registrato presso il
Tribunale di Firenze al n. 5935 del
27.09.2013. Direttore responsabile Marco

Migli. Vicedirettore Elisabetta Matini. Iscrizione ROC 22105 - C.F.
e P.Iva 06207870483

Powered by Aperion.it

PONTEREDERA

Trasporto sangue con il drone, l'Enac: «Non autorizzato»
La società replica: «Volo in regola»

■ A pagina 17

Enac: «Volo non autorizzato» L'azienda replica: «Tutto in regola»

Giallo sul test del drone che trasporterà sangue tra gli ospedali

L'ABZERO

«L'operatore non ha mai perso di vista il velivolo
E le strade sono state chiuse»

di NICOLA PASQUINUCCI

UN PICCOLO giallo ma dai risvolti ancora da chiarire per il primo volo del drone che trasporterà sangue o medicinali urgenti. Dopo infatti la "festa" per il primo test riuscito nel piazzale dell'ospedale di Pontedera, arriva una doccia fredda da parte dell'Enac, Ente per l'aviazione civile: «Diversamente da quanto dichiarato da alcune persone della società ABzero, al momento non è in corso alcuna attività di sperimentazione autorizzata dall'Enac».

UNA NOTA che rischia di smorzare gli entusiasmi di un progetto tutto made in Italia, ovvero nato da una Spin off del Polo Sant'Anna ad opera della società ABzero. Un progetto dal richiamo mondiale visto che mai un drone era stato utilizzato per il trasporto di sangue. Per farlo occorre una tecnolo-

gia avanzata per il mantenimento della temperatura costante nello "scugno" che il drone porterà sui suoi artigli. E ieri l'altro i tecnici hanno provato la "macchina" per capire se il sangue può subire sbalzi di temperatura. Così il potente drone, capace di trasportare un carico di 6 chili ha fatto un breve volo davanti a un nutrito pubblico e sotto la benedizione dell'Asl che potrà beneficiare di positivi risvolti quando il drone fattorino entrerà a pieno regime: trasportare il sangue e i medicinali urgenti tra i due ospedali di Pontedera e Volterra in poco tempo e a prezzi convenienti.

Nell'attesa di vedere il drone fattorino entrare ufficialmente nella squadra dell'ospedale, ieri si è fatta sentire l'Enac: «L'operatore ABzero ha presentato all'Enac un'autocertificazione per poter effettuare operazioni con il drone a linea di vista (VLOS). Le operazioni dichiarate, in ogni caso, non prevedono il sorvolo né di persone, né di strade aperte al traffico, dato che comportano prescrizioni tecniche specifiche rapportate al

peso del drone. L'attività svolta il 21 ottobre, presumibilmente in scenari con operazioni oltre la linea visuale del pilota - prosegue la nota -, non è stata autorizzata come attività sperimentale dall'Enac e per le quali va sempre richiesta la preventiva autorizzazione. L'Ente, pertanto, sta procedendo con le verifiche di competenza per accertare se le operazioni effettuate siano state svolte in scenari diversi da quelli contenuti nella dichiarazione resa dall'operatore».

Non si è fatta attendere la risposta della Abzero per bocca di Giuseppe Tortora: «Tutte le operazioni sono state condotte in VLOS nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche del caso. L'operazione si è svolta interamente sotto il costante controllo del pilota che non ha mai perso di vista l'APR, tanto in considerazione anche del breve tragitto percorso dallo stesso. Corre inoltre l'obbligo di segnalare che, come da deliberazione della Giunta Comunale del comune di Pontedera, le zone interessate dal sorvolo sono state interdette, per il tramite della Polizia Municipale, dal traffico pedonale e veicola-

L'ENTE NAZIONALE DELL'AVIAZIONE

L'ENAC è l'ente nazionale per l'aviazione civile ed è l'autorità di regolamentazione tecnica, certificazione e vigilanza nel settore dell'aviazione civile sottoposta al controllo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti





IL BATTESIMO DELL'ARIA Il volo del drone di domenica mattina

PONTEREDERA

Il drone che porta sangue rischia di restare a terra Manca la fidejussione

Intanto l'Enac avanza dubbi sulla regolarità del volo di domenica

IL CASO

Ora il drone rischia lo stop «Colpa di una fidejussione»

La Regione Molise ha stanziato 145mila euro per la ABZero, ma i soldi sono fermi
La startup del Sant'Anna: non abbiamo trovato banche e assicurazioni disponibili

Col denaro in arrivo
due assunzioni
per il piano di sviluppo
del trasporto di sangue

PONTEREDERA

Bello il drone che trasporta sangue. Grandi elogi per Giuseppe Tortora e Andrea Canas, i due cugini fondatori della ABZero che opera all'interno dell'istituto di biorobotica della Scuola Sant'Anna di Pontedera. Pagine sui giornali, servizi ai tg nazionali per questa azienda spin-off che è anche una startup, di cui tutti dicono un gran bene. Peccato, però, che il progetto stia incagliando dal punto di vista finanziario a causa dei meandri burocratici. Ma soprattutto per via che i due innovatori non riescano a sbloccare l'erogazione di 145mila euro già stanziati dalla Regione Molise. «Non siamo ancora riusciti a trovare una banca o un'assicurazione disposta a fare una fidejussione - dice Tortora - I soldi sono pronti, ma non li possiamo ricevere. È un peccato, perché la prima cosa che vorremmo fare è assumere un ingegnere per interventi di progettazione sul drone e un informatico per lo sviluppo del software. Però non abbiamo, di fatto, fatturazioni. E per il mondo del credito siamo a rischio».

CONFRONTO IMPIETOSO

Un paradosso figlio del sistema italiano di erogare finanziamenti. Domenica, nel piazzale dell'ospedale Lotti, poco prima del volo in automatico del drone, in cui era presente anche Fabrizio Niglio, responsabile del centro trasfusionale, la vicesindaca Angela Pirri aveva sollevato il problema: «Le banche non hanno gli strumenti per aiutare le startup. Ma è giunta l'ora che si adeguino». Parole che trovano riscontro nell'esperienza dei due cugini. «In Europa - prosegue Tortora - i progetti delle aziende come la nostra vengono valutati e finanziati in base a garanzie che offre l'ente pubblico. Credo che anche in Italia si dovrebbe arrivare a un sistema simile, perché noi non possiamo, di fatto, ancora fatturare essendo in una fase iniziale dell'attività». Anche negli Stati Uniti le possibilità per imprese che non hanno da offrire niente, dal punto di vista finanziario al mondo del credito se non le idee, ricevono sostegni concreti, riuscendo a emergere. Confronto impietoso tra l'Italia e il resto del mondo, in cui realtà come ABZero non riescono a sbloccare soldi fondamentali per il loro futuro.

FONDO PERDUTO

La spin-off della Scuola

Sant'Anna ha ottenuto un finanziamento a fondo perduto di 400mila euro, da parte della Regione Molise, nell'ambito del progetto Por-Fesr (il costo complessivo del progetto è di 670mila euro). Per portare avanti il piano di sviluppo del drone che trasporta sangue ne ha chiesti 145mila in anticipo. Da qui la necessità di ottenere una fidejussione bancaria o assicurativa che, ancora, i due imprenditori non riescono a trovare. «Le risposte ottenute - sottolinea ancora Giuseppe Tortora - sono "vediamo, o "le faremo sapere". Tante perdite di tempo, mentre rischiamo di veder sfumare il finanziamento. E non è servito, per adesso, neppure offrire in garanzia tre appartamenti e affiancare quattro firme, quelle dei nostri genitori di cui due sono in pensione e gli altri due sono dipendenti statali alla richiesta di fidejussione. Quei soldi ci servono per andare avanti e far crescere il progetto, offrendo anche lavoro ad altri. Ma in Italia è davvero difficile portare avanti aziende innovative».

ANDREAS QUIRICI





Da sinistra il dottor Fabrizio Niglio, Andrea Cannas e Giuseppe Tortora con il drone (FOTO FRANCO SILVI)

BOTTA E RISPOSTA

L'Enac nega di aver autorizzato il volo per portare emocomponenti

L'Ente per l'aviazione civile pone dubbi sulla regolarità della prova all'ospedale ABZero: operazioni svolte secondo le norme

Il Comune aveva predisposto la chiusura al traffico di via Roma

PONTEDERA

«Diversamente da quanto dichiarato da alcune persone della società ABZero, al momento non è in corso alcuna attività di sperimentazione autorizzata dall'Enac». Lo precisa l'Ente per l'aviazione civile in riferimento alle notizie del volo sperimentale realizzato domenica mattina a Pontedera dalla società ABZero con un drone utilizzato per il trasporto di sangue.

«L'operatore ABZero ha presentato all'Enac un'autocertificazione per poter effettuare operazioni con il drone a linea di vista (Vlos). Le operazioni dichiarate, in ogni caso, non prevedono il sorvolo né di persone, né di strade aperte al traffico, dato che comportano prescrizioni tecniche specifiche riportate al peso del drone. L'attività svolta il 21 ottobre, presumibilmente in scenari con operazioni oltre la linea visuale del pilota – prosegue la nota – non è stata autorizzata come attività sperimentale dall'Enac e per le quali va sempre richiesta la preventiva autorizzazione. L'Ente, pertanto, sta procedendo con le verifiche di competenza per accertare se le operazioni effettuate siano state svolte in scenari diversi da quelli contenuti nella dichiarazione resa dall'operatore».

Dal Comune di Pontedera

si dicono tranquilli sulla regolarità del volo. «C'è una delibera di giunta – spiega la vicesindaca **Angela Pirri** – in cui era stata prevista la chiusura al traffico di via Roma e dell'area sopra cui avrebbe volato il drone per il trasporto di sangue della ABZero».

«Le operazioni condotte a Pontedera sono inquadrare negli scenari standard S03 pubblicati dalla stessa Enac – dicono da ABZero – e per i quali siamo autorizzati. Tutte le operazioni sono state condotte in Vlos nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche del caso. L'operazione si è svolta interamente sotto il costante controllo del pilota che non ha mai perso di vista l'Apr, tanto in considerazione anche del breve tragitto percorso dallo stesso».

Le sperimentazioni di ABZero, «riguardano la parte ingegneristica della propria capsula intelligente e la validazione clinica del trasporto di emazie per via aerea». Sulla sperimentazione aeronautica, «ABZero ha affermato la propria intenzione di iniziare un dialogo con Enac per poter iniziare la sperimentazione, ne è testimonianza l'invio il giorno 19 ottobre 2018 alle 12,36 di una email avente ad oggetto la richiesta di informazioni e supporto per inizio di attività di ricerca e sviluppo».



SALUTE

Il primo volo sperimentale il 20 ottobre

aa ✉ 🖨

Pisa, decolla drone 'ambulanza', porta farmaci e sangue tra ospedali

Condividi 1166

G+



10 ottobre 2018

Tutto pronto per il primo volo del drone 'ambulanza' per il trasporto e lo spostamento di sangue, emoderivati, medicinali 24 ore al giorno e 7 giorni su 7, sul corto e medio raggio. E' quello che farà il veivolo 'Abzero-X' nel progetto sviluppato dalla società Abzero, start-up della Scuola Superiore S.Anna di Pisa, e dall'Ausl Toscana Nord Ovest. "E' una novità assoluta

- spiega all'Adnkronos Salute Fabrizio Niglio, direttore del centro trasfusionale dell'ospedale di Pontedera - il 20 ottobre faremo il primo volo sperimentale per trasportare sangue e piastrine. Quello che potremmo fare una volta a regime è riuscire a garantire ai pazienti che hanno bisogni, necessità o emergenze, una trasfusione o le terapie con un servizio H24 abbattendo anche i costi. Visto che oggi per raggiungere di notte l'Isola d'Elba deve alzarsi in volo l'elicottero".

La sperimentazione coinvolgerà gli ospedali di Pontedera, Pisa, Portoferraio e Volterra. "Per poter trasportare sangue ed emoderivati servono regole precise - aggiunge il medico - ed è quello che stiamo verificando da mesi. Il sangue deve partire e arrivare senza subire danni o alterazioni dovute ad inconvenienti vari. Stiamo aspettando le autorizzazioni del Comune e dell'Enac perché parliamo di un volo vero e proprio con una rotta precisa. Sicuramente il mezzo sarà usato per trasporti dall'ospedale di Pontedera all'isola d'Elba e anche con Volterra".

"In seguito presenteremo i risultati della sperimentazione al prossimo congresso della Società italiana di immunoematologia per avere un via libera ufficiale - precisa Niglio - Siamo anche costituendo un Comitato scientifico per l'uso dei droni in emergenza. Quell del trasporto del sangue con i droni è un sistema che non ha limiti ma deve essere validato e certificato a livello nazionale. Immaginiamo cosa possono fare questi droni in situazioni come un terremoto dove ci sono malati isolati in zone impervie dove solo un drone può arrivare in tempi brevi e portare farmaci salvavita".

Condividi 1166

G+

SALUTE



PISA, DECOLLA DRONE 'AMBULANZA', PORTA FARMACI E SANGUE TRA OSPEDALI



BASTA LA SALUTE: SALUTE DELLA DONNA, ROBOT CHIRURGICI



BOLOGNA È MORTO FRANCO PANNUTI FONDATORE DELL'ANT



PRENDE TROPPO VIAGRA FALSO, ORA DANNI PERMANENTI A OCCHIO: SOVRADOSAGGIO O POSSIBILI CONTAMINANTI



DISTURBI COMPORTAMENTO ALIMENTARE E BIMBI CONTESI

TAG

DRONE MEDICINE PISA

GUARDA ANCHE



SELINUNTE, LA CITTÀ NASCOSTA SCOPERTA DA DRONE E TERMOCAMERA
ARTE & CULTURA



SANREMO IL VIDEO DEL DRONE DELLA POLIZIA
ITALIA



SIRIA: IN VOLO COL DRONE SU PALMIRA LIBERATA DALL'ISIS
MONDO



DRONEBONING. IL PRIMO PORNÒ GIRATO CON UN DRONE
TENDENZE



PARCHEGGIO SELVAGGIO SULLA SPIAGGIA DI PERGOLE A REALMONTE
ITALIA

POLITICA & ATTUALITA' (/POLITICA.HTML) 10-10-2018 12:56

Decolla il drone salva-vita degli isernini Andrea Cannas e Giuseppe Tortora



Drone salva-vita (foto Startup Italia)



valuta 5

VALUTAZIONE

Oggi il primo volo di ABzero, lo strumento innovativo in ambito sanitario. Al via la sperimentazione in provincia di Pisa e in altri ospedali italiani

ISERNIA. La notizia campeggia sui maggiori organi di informazione nazionale: previsto per oggi il primo volo dimostrativo di ABzero, ossia il drone salvavita, nell'ambito delle **anteprime di Internet Festival**, evento dedicato al futuro e all'innovazione che si svolgerà a Pisa dall'11 al 14 ottobre.

Si tratta di una prima dimostrazione propedeutica ai successivi voli, completamente automatizzati, che saranno svolti presso le strutture ospedaliere interessate.

ABzero – si ricorda – è il **progetto del drone che trasporta sangue, ideato e realizzato dagli isernini Andrea Cannas (architetto) e Giuseppe Tortora (ingegnere)**, che si è aggiudicato il premio di 50mila euro, messo in palio da Axa, con il concorso #NatiPer. Pensata per migliorare la società del futuro, l'iniziativa si è concretizzata attraverso la selezione di progetti innovativi ai quali offrire strumenti e formazione.

E il drone salva-vita, frutto di un mix tra tecnologia e innovazione, ha davvero convinto tutti.

Abzero-X è stato realizzato per consentire l'approvvigionamento, il trasporto e lo spostamento in emergenza di sangue, emoderivati, medicinali o attrezzature tra strutture sanitarie 24 ore al giorno e 7 giorni su 7, sul corto e medio raggio (fino a 40 km). Un drone completamente automatizzato nel decollo, nella percorrenza e nell'atterraggio che trasporta una capsula intelligente in fibra di carbonio, ossia in grado di soddisfare tutti i requisiti di temperatura necessari alla corretta conservazione del sangue trasportato al suo interno. Tutte le operazioni si controlleranno agevolmente da un'app. Una vera e propria cabina di regia, la capsula potrà contenere fino a 15 sacche di sangue, gestirà la fase di volo, monitorerà i dati relativi al materiale trasportato e comunicherà costantemente con la sala di controllo.

Il progetto, nato lo scorso anno, adesso si fa realtà e potrebbe rappresentare una vera e propria **rivoluzione in ambito sanitario**. “Non a caso, - si legge sul Corriere della Sera - numerosi ospedali italiani si sono detti interessati ad avviare una prima sperimentazione. Tra questi, gli ospedali toscani di **Pontedera, Pisa e Portoferraio, i principali ospedali di Piacenza, Bari, Isernia e una struttura privata milanese.** A Pontedera, la fase di sperimentazione è già partita”.

Unisciti al gruppo Whatsapp di isNews per restare aggiornato in tempo reale su tutte le notizie del nostro quotidiano online: salva il numero 3288234063, invia ISCRIVIMI e metti "mi piace" al nostro [gruppo ufficiale](https://www.facebook.com/groups/522762711406350/) (<https://www.facebook.com/groups/522762711406350/>)

Visite: 3483

- 📌 [isnews \(/component/tags/tag/isnews.html\)](/component/tags/tag/isnews.html) 📌 [isernia, \(/component/tags/tag/isernia.html\)](/component/tags/tag/isernia.html)
- 📌 [andrea cannas, \(/component/tags/tag/andrea-cannas.html\)](/component/tags/tag/andrea-cannas.html) 📌 [pisa \(/component/tags/tag/pisa.html\)](/component/tags/tag/pisa.html)
- 📌 [drone salva vita \(/component/tags/tag/drone-salva-vita.html\)](/component/tags/tag/drone-salva-vita.html)
- 📌 [drone trasporta sangue \(/component/tags/tag/drone-trasporta-sangue.html\)](/component/tags/tag/drone-trasporta-sangue.html)
- 📌 [decollo \(/component/tags/tag/decollo.html\)](/component/tags/tag/decollo.html) 📌 [sperimentazione \(/component/tags/tag/sperimentazione.html\)](/component/tags/tag/sperimentazione.html)
- 📌 [giuseppe tortora \(/component/tags/tag/giuseppe-tortora.html\)](/component/tags/tag/giuseppe-tortora.html) 📌 [abzero \(/component/tags/tag/abzero.html\)](/component/tags/tag/abzero.html)

[Privacy](#)



► Scegli tu!



Ecco il primo network di operatori e piloti di droni per le emergenze

16 ore fa



© Fornito da AGI - Agenzia Giornalistica Italia Spa

Avrà sede in Italia il primo network di operatori e piloti di droni destinato a realizzare una rete di pronto impiego di Aeromobili a Pilotaggio Remoto (Apr) a supporto delle attività di soccorso sia ordinario che per medio-macro emergenze. Si tratta del primo esperimento strutturato al livello mondiale, che domani verrà presentato ufficialmente a Piacenza, alla presenza di oltre 120 tra piloti certificati e operatori specializzati provenienti da tutta Italia.

Nella convention di presentazione, oltre alla sottoscrizione dell'atto costitutivo formale del network, verranno esposti alcuni aeromobili speciali destinati proprio alle attività di soccorso, e ci saranno alcuni interventi qualificati dall'estero. Verranno inoltre resi noti i componenti del consiglio direttivo e gli organi sociali nazionali e delle varie regioni che hanno già aderito al network.

Il drone "AbZero"

Nel corso della giornata verrà anche presentato, per la prima volta a livello nazionale, il drone "AbZero", unico aeromobile in Europa dedicato al trasporto certificato del sangue, da ospedale ad ospedale, con voli automatici. Sarà anche effettuato un volo dimostrativo di trasporto di sangue urgente, in collaborazione con la Ausl di Piacenza. Il volo verrà seguito dall'alto dal drone del sistema "Sara" di Topview, recentemente testato in Polonia e destinato alle operazioni di monitoraggio diurno e notturno in mare, per portare soccorso a persone in difficoltà; il tutto con trasmissione in diretta delle immagini nella sala della convention dove sarà allestito un Centro di Comando e Controllo collegato via radio con le postazioni esterne.

Il Network ha come mission quella di dare un supporto "sul campo" alle forze di sicurezza e soccorso:

- ricerca di persone scomparse con termocamere,
- supervisione dall'alto di incidenti stradali o ferroviari
- controllo degli incendi al monitoraggio delle frane
- ispezione preventiva di strutture alla documentazione forense post-evento
- interventi in emergenza per terremoti ed alluvioni al trasporto di ripetitori telefonici e sistemi di amplificazione per comunicare con la popolazione
- trasporto del sangue a quello dei medicinali.

Una rete di professionisti che si muoveranno secondo protocolli di intervento studiati e standardizzati, inseriti adeguatamente nei sistemi locali, nazionali ed internazionali di gestione del soccorso e delle medio-macro emergenze. Non solo. Il "Rescue Drones Network" (è il nome scelto per la nuova realtà associativa) sarà anche un incubatore per favorire la ricerca e l'applicazione di tecnologie innovative nel campo del soccorso e l'ingresso da subito di progetti come quelli citati sopra rappresenta un esempio molto concreto. Sono già coperte capillarmente tutte le regioni italiane, con centinaia di operatori volontari che metteranno a disposizione non solo competenze di alto livello ma anche sofisticati equipaggiamenti di pronto impiego.

l'ideatore e promotore del progetto, Gian Francesco Tiramani – il prossimo gennaio contiamo di presentare il nostro network anche a Madrid, nel corso della conferenza dell'aviazione civile”.

ALTRO SU MSN:

Pisa, arriva il drone che porta medicine e sangue (Mediaset)

Lettore video di: Mediaset ([Informativa sulla privacy](#))

ALTRO PER TE



Sponsorizzato

Questo drone economico è l'invenzione più incredibile del 2018

Prime Life Tips



Sponsorizzato

Surroga mutuo? Con UBI Banca TAN fisso da 1,10% e TAEG da 1,11%, calcola...

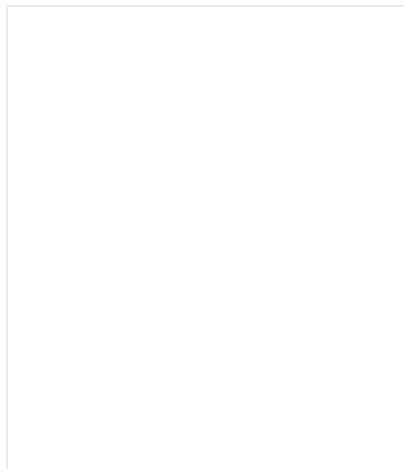
UBI Banca



Sponsorizzato

Mutuo casa TAN da 1,55% TAEG da 1,72%, richiedi la consulenza dell'esperto

UBI Banca





10 OTTOBRE 2018 19:44

C'è un drone che trasporta sangue e medicine: ecco il primo volo a Pisa

Nato da un progetto tutto italiano, viaggerà a 70km/h su distanze di circa 70 chilometri, ha sei eliche, tre gps e si guida da solo

Sangue e medicine verranno trasportati nel cielo su droni intelligenti. Chiamati **ABzero**, i nuovi fattorini garantiranno tempi più rapidi e abbattimento dei costi in interventi programmati e situazioni d'emergenza. Il progetto, tutto italiano, nasce da un'idea dei molisani Andrea Cannas e Giuseppe Tortora. Il primo volo dimostrativo è avvenuto oggi, 10 ottobre, all'ospedale di Pontedera, dove è partita la fase di sperimentazione.

ABzero è il primo drone al mondo per il trasporto di sangue in ambito cittadino. Dotato di sei eliche e tre gps, può contenere fino a dieci sacche di sangue e raggiungere la velocità di 70 chilometri orari, senza la necessità di una guida telecomandata. I viaggi (70 km al massimo e un costo compreso tra 100 e 150 euro) permetteranno di **risparmiare circa l'80% del tempo** impiegato dai mezzi su strada. Spin-off della Scuola Sant'Anna di Pisa e finanziata con

50mila euro da Axa Italia, l'azienda non produce droni, ma rende quelli commerciali utilizzabili dalle strutture sanitarie attraverso un software. Tra gli ospedali coinvolti nella sperimentazione ci sono quelli toscani di Pontedera, Pisa e Portoferraio, le principali strutture di Piacenza, Bari, Isernia e un ospedale privato milanese. Il primo test è avvenuto mercoledì 10 ottobre in occasione dell'Internet Festival, che si svolgerà a Pisa dall'11 al 14 ottobre.

DRONI



[MEDIASET PLAY](#)

[CORPORATE](#)

[LICENSING](#)

[PRIVACY](#)

[COOKIE](#)

Copyright © 1999-2018 RTI S.p.A. Direzione Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset - Sede legale: 00187 Roma Largo del Nazareno 8 - Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. - Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

10 OTTOBRE 2018 19:44

C'è un drone che trasporta sangue e medicine: ecco il primo volo a Pisa

Nato da un progetto tutto italiano, viaggerà a 70km/h su distanze di circa 70 chilometri, ha sei eliche, tre gps e si guida da solo

Sangue e medicine verranno trasportati nel cielo su droni intelligenti. Chiamati **ABzero**, i nuovi fattorini garantiranno tempi più rapidi e abbattimento dei costi in interventi programmati e situazioni d'emergenza. Il progetto, tutto italiano, nasce da un'idea dei molisani Andrea Cannas e Giuseppe Tortora. Il primo volo dimostrativo è avvenuto oggi, 10 ottobre, all'ospedale di Pontedera, dove è partita la fase di sperimentazione.

ABzero è il primo drone al mondo per il trasporto di sangue in ambito cittadino. Dotato di sei eliche e tre gps, può contenere fino a dieci sacche di sangue e raggiungere la velocità di 70 chilometri orari, senza la necessità di una guida telecomandata. I viaggi (70 km al massimo e un costo compreso tra 100 e 150 euro) permetteranno di **risparmiare circa l'80% del tempo** impiegato dai mezzi su strada. Spin-off della Scuola Sant'Anna di Pisa e finanziata con

50mila euro da Axa Italia, l'azienda non produce droni, ma rende quelli commerciali utilizzabili dalle strutture sanitarie attraverso un software. Tra gli ospedali coinvolti nella sperimentazione ci sono quelli toscani di Pontedera, Pisa e Portoferraio, le principali strutture di Piacenza, Bari, Isernia e un ospedale privato milanese. Il primo test è avvenuto mercoledì 10 ottobre in occasione dell'Internet Festival, che si svolgerà a Pisa dall'11 al 14 ottobre.

DRONI



[MEDIASET PLAY](#)

[CORPORATE](#)

[LICENSING](#)

[PRIVACY](#)

[COOKIE](#)

Copyright © 1999-2018 RTI S.p.A. Direzione Business Digital - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset - Sede legale: 00187 Roma Largo del Nazareno 8 - Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. - Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

- [Politica »](#)
- [Cronaca »](#)
- [Attualità »](#)
- [Economia »](#)
- [Città »](#)
- [Sport »](#)
- [Reporter sei tu](#)
- [Contatti](#)
- [Elezioni 2016](#)

[l'unica forza politica vergine](#)

Parte la missione salvavita del drone tutto isernino

Il progetto realizzato dai due professionisti Andrea Cannas e Giuseppe Tortora ha compiuto il primo volo sulla città di Pisa. Tanti ospedali sono già interessati al macchinario che trasporta sangue

in [Isernia](#) — di [Ppm](#) — 11 ottobre 2018



Ha iniziato a volare il drone salvavita ideato e realizzato dai due professionisti isernini Andrea Cannas e Giuseppe Tortora. Il progetto, che esattamente un anno fa vinse il primo premio del concorso nazionale '#NatiPer', indetto da Axa assicurazioni, sta riscuotendo l'attenzione dei media nazionali per la sua alta valenza sociale. Ieri a Pisa l'architetto e l'ingegnere di Isernia, fondatori della società ABZERO (un nome scelto non a caso, considerando la finalità del drone), hanno proceduto al primo volo dimostrativo radiocomandato. Il drone che trasporta sangue ha viaggiato sull'Arno sotto lo sguardo di decine di telecamere e di giornalisti. Oltre a una grande folla di curiosi, di esperti del settore e di addetti del mondo sanitario, tutti i media nazionali si sono interessati a questa innovativa iniziativa che sta già riscontrando l'interesse di numerosi presidi sanitari del Paese. E quello di ieri è stato il primo volo di una fase di sperimentazione che si articolerà nei prossimi mesi. Sabato prossimo, 13 ottobre, è prevista un'altra dimostrazione a Piacenza, nell'ambito dell'evento in cui nascerà ufficialmente il 'Rescue Drones Network', ovvero la rete italiana di operatori di droni per il soccorso. E ancora, prossimamente il macchinario di ABZERO volerà a Pontedera. Tra gli ospedali che si sono già interessati al progetto ci sono proprio quelli di Pontedera, e Pisa, oltre a quelli di Portoferraio, Piacenza, Bari, Isernia e una struttura privata milanese.

«Il sangue si conserva ottimamente durante il volo – ha detto Fabrizio Niglio, direttore del centro trasfusionale dell'ospedale della cittadina toscana al Corriere.it – Ci auguriamo di cominciare i voli entro la fine dell'anno. Mi farò promotore della nuova tecnologia presso altri plessi ospedalieri italiani».

ABZERO nasce dall'idea di Andrea Cannas e Giuseppe Tortora che hanno costituito un'impresa spin off della Scuola Sant'Anna di Pisa. La progettazione è stata supportata con i 50mila euro di Axa Italia e il loro è il primo drone al mondo con una capsula contenitrice intelligente e brevettata per il trasporto di sangue, organi e medicinali. La capsula gestisce il volo in maniera automatica e monitora costantemente la temperatura interna per mantenere il contenuto entro i limiti della legge. Tale apparecchiatura gestisce inoltre il risparmio energetico del drone per prolungare il volo il più possibile in completa sicurezza.

Il progetto sviluppato dalla società ABZERO, ha previsto quindi la realizzazione di un drone dedicato all'approvvigionamento, al trasporto e allo spostamento in



YOU ARE AT: Home » News » Progetto ABzero, il drone che porterà sacche di sangue in Toscana



Progetto ABzero, il drone che porterà sacche di sangue in Toscana

0

BY STEFANO ORSI ON OTTOBRE 11, 2018

NEWS

Immaginiamo un drone che autonomamente trasporti sacche di sangue, emoderivati o possibilmente anche organi tra un ospedale e un altro per fronteggiare una emergenza medica o svolgere il quotidiano scambio tra strutture sanitarie. Ebbene c'è poco da immaginare, la realtà sempre più spesso supera la fantasia.

Si è concluso ieri **10 ottobre** a **Pontedera** in provincia di Pisa il primo trasporto di sangue eseguito da un drone in maniera totalmente automatica, come affermano i due progettisti.

Sono **Andrea Cannas** (architetto) e **Giuseppe Tortora** (ingegnere biomedico-robotico,) ideatori del progetto **ABZero**, già spinoff della Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa vincitori di un premio messo in palio da Axa Italia, [**leggi anche Vince 50.000 euro la startup ABZERO-X con il progetto drone per la vita**] che con il loro drone trasporteranno medicinali, attrezzature sanitarie, organi o sacche di sangue tra una struttura ospedaliera e l'altra.

Gli inventori di questo sistema di trasporto, non costruiscono il drone vero e proprio, ma si sono occupati della enorme sacca di trasporto in fibra di carbonio, in grado di contenere **sino a 15 sacche di sangue** e del sistema di guida automatico.

Il cuore di tutto il sistema consiste proprio nella apposita **capsula di trasporto** che **potrà** garantire i requisiti di sicurezza e **mantenere una temperatura costante** e sarà controllata durante la breve fase del trasporto aereo di sangue tramite drone.

Il drone salvavita ABzero stando alle dichiarazioni rese dai due inventori, potrà volare in ogni condizione meteo, compresa pioggia e forte vento e contribuirà a diminuire i costi per questo tipo di trasferimenti aumentandone la velocità di consegna.

DRONEZINE MAGAZINE

Scarica gratis DronEzine Magazine



Rivista su carta e digitale

ABBONATI ORA

**REGALA UN ANNO
DI DRONEZINE**

**VOLI PER HOBBY?
VOLA SICURO!**

DAL MONDO DEI DRONI



La storia del progetto Abzero viene scritta nel 2017 quando i due giovani ideatori del drone trasporta sangue si dissero: *"... ma se trasportassimo il sangue con i droni....?!"* – da allora le loro vite sono cambiate, si legge nella pagina istituzionale del sito della loro startup e probabilmente anche le vite di altre persone potrebbero migliorare grazie a questo tipo di sperimentazione.

1280 visite

ARGOMENTI CORRELATI

OTTOBRE 15, 2018

0

Precisione al centimetro per il drone DJI Phantom 4 RTK

OTTOBRE 14, 2018

0

Anche il drone Land Rover al Salone Auto di Parigi

OTTOBRE 9, 2018

0

Frontex inizia a testare i droni per sorvegliare le coste di Italia, Grecia e Portogallo

Commenta:

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Segui DronEzine sui social:



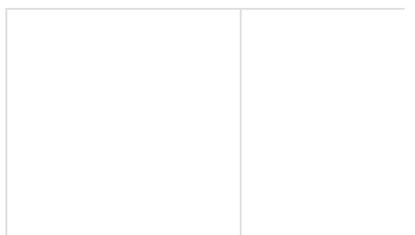
Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Segui @DronEzine 3.131 follower

PUBBLICAZIONI





Firenze

Cerca nel sito

ME

Pisa, Internet festival: primo volo del drone salvavita che trasporta il sangue



E' stato ideato da una società che ha sede a Pontedera e in Molise. Tempi di attesa ridotti del 70-80 per

di LAURA MONTANARI



11 ottobre 2018

Accorcia i tempi del 70-80 per cento e quando la vita è appesa ai minuti, può diventare decisivo nei salvataggi. Primo volo del dron trasporto di emoderivati ideato da ABzero, una società di Pontedera. Il decollo dimostrativo è avvenuto in occasione della present dell'[Internet Festival in programma a Pisa](#) da oggi a domenica mentre il 21 ottobre il drone partirà dall'ospedale di Pontedera, per l volta trasportando sangue. Sarà ancora un volo test perchè poi il drone entrerà in servizio probabilmente ai primi mesi del prossim Questo drone è attrezzato con una capsula rossa coibentata e con speciali sensori in grado di raffreddarsi o riscaldarsi a seconda temperatura esterna. E' in grado di trasportare fino a 10 sacche si sangue.



Condividi

Il drone soccorritore è stato realizzato nei laboratori di ABZero, società costituita da due cugini, originari, del Molise: Giuseppe Tori anni, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, e Andrea Canna, 39 anni, architetto residente a Roma. L'azienda ha da all'istituto di biorobotica del Sant'Anna a Pontedera, l'altra in Molise (dla Regione ha finanziato con 600mila euro la creazione di un ricerca). Secondo quanto è stato spiegato ieri alla presentazione, il drone permette anche un notevole risparmio sulle spese dei vi; due ideatori hanno spiegato anche di aver ricevuto in fase di avviamento del progetto, 50mila euro come vincitori del premio Axa Il

Emilia-Romagna

Esercitazione d'emergenza con i droni

Simulato il trasporto di una sacca di sangue su tetti del centro



19:41 13 ottobre 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - PIACENZA

(ANSA) - PIACENZA, 13 OTT - Un'importante e spettacolare esercitazione di emergenza si è tenuta nel pomeriggio nel centro storico di Piacenza. E' stato testato il trasporto di sacche di sangue grazie all'utilizzo dei droni. I piloti del Rescue Drones Network, realtà che lavora per le emergenze di soccorso, hanno simulato un trasporto di una sacca di sangue in un contenitore termico e inserita in una capsula tecnologica agganciata all'aeromobile a pilotaggio remoto, che è stato poi guidato sopra i tetti del centro storico. Gli organizzatori, che hanno ricevuto il sostegno della Provincia di Piacenza, hanno sottolineato che si tratta di una delle prime applicazioni di questo genere in Italia.

ALTRE NEWS

Il drone in volo per trasportare sangue, la dimostrazione in città fotogallery video

di Redazione - 13 ottobre 2018 - 17:42



Nasce ufficialmente a Piacenza **Rescue Drones Network**, la prima rete strutturata al mondo di operatori professionali di droni che si mettono a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per il supporto alle attività di soccorso quotidiano e per medio-macro emergenze.

In **Provincia di Piacenza** la firma dell'atto notarile, sabato 13 Ottobre 2018, con una presentazione pubblica alla presenza delle autorità cittadine.

GALLERIA FOTOGRAFICA Drone Rescue Network





Erano presenti il presidente della Provincia **Francesco Rolleri**, la vice **Patrizia Calza**, l'assessore del Comune di Piacenza **Paolo Mancioffi**, e il giornalista **Alan Patarga**, che ha condotto i lavori.

Nel pomeriggio è stato possibile assistere alla simulazione di una missione di volo per il **trasporto del sangue** con il sistema **AB Zero**, l'unico drone in Europa appositamente studiato a questo fine. Il volo è stato seguito dall'alto dal drone del sistema "Sara" di **Topview**, recentemente testato in Polonia e destinato alle operazioni di monitoraggio diurno e notturno in mare, per portare soccorso a persone in difficoltà.

Le immagini sono state trasmesse trasmesse in diretta nella sala Consiglio della Provincia, dove è stato allestito un Centro di Comando e Controllo collegato via radio con le postazioni esterne.

Il Network ha come mission quella di dare un supporto "sul campo" alle forze di sicurezza e soccorso: dalla ricerca di persone scomparse con **termocamere**, alla supervisione dall'alto di incidenti stradali o ferroviari; dal controllo degli incendi al monitoraggio delle frane; dall'ispezione preventiva di strutture alla documentazione forense post-evento; dagli interventi in emergenza per terremoti e alluvioni al trasporto di ripetitori telefonici e sistemi di amplificazione per comunicare con la popolazione; dal trasporto del sangue a quello dei medicinali.

Una rete di professionisti che si muoveranno secondo protocolli di intervento studiati e standardizzati, inseriti adeguatamente nei sistemi locali, nazionali ed

Il drone in volo per trasportare sangue, la dimostrazione in città - piacenzasera.it
internazionali di gestione del soccorso e delle medio-macro emergenze.

Non solo. Il **"Rescue Drones Network"** sarà anche un incubatore per favorire la ricerca e l'applicazione di tecnologie innovative nel campo del soccorso e l'ingresso da subito di progetti come quelli citati sopra rappresenta un esempio molto concreto.

LEGGI ANCHE

► Il volo del drone in città. La dimostrazione

GALLERIA FOTOGRAFICA Drone Rescue Network

4 di 10



VIDEO CORRELATI

1 di 1



#gonews.it®

Pisa

Cascina

lunedì 15 ottobre 2018 - 18:59



**DAL 4 OTTOBRE
ANCORA PIÙ CONVENIENTI.**

HOME PISA - CASCINA

<< INDIETRO

GEARBEST

Xioami MI Drone

Super Offerte, Consegna Gratis, Compra Ora!

APRI



WakeUp by Polo Tecnologico di Navacchio: le idee vincitrici

15 ottobre 2018 16:04

Scuola e Università

Cascina

Facebook

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail

Mi piace



Da sinistra Andrea Cannas, Giuseppe Tortora di AB Zero ; Alessio Piccioli , Marco Barbieri Webmapp Andrea Di Benedetto Presidente del Polo Tecnologico di Navacchio

Lanciata in occasione dei 15 anni dell'Incubatore d'Impresa, la business competition wakeUP by Polo Tecnologico, in collaborazione con Conad del Tirreno, Internet Festival, Italia StartUp e Seacom (azienda ICT del Polo Tecnologico di Navacchio), domenica 14 ottobre nell'ambito dell'Internet Festival ha concluso il suo percorso. Tantissime le idee arrivate, tutte molto innovative e interessanti, che hanno dimostrato ancora una volta come il nostro territorio sia una vera e propria culla dell'innovazione.

13 le finaliste ammesse che si sono sfidate a colpi di pitch, arduo, data la qualità delle idee presentate, il compito della giuria è proprio per questo è stato deciso di ampliare il pacchetto premi aggiungendo la possibilità per 2 startup

Etichette in bobina

Da 45,96 €

CLICCA QUI >

Roll-Up Classic
monofacciale

Da 49,41 €

CLICCA QUI >

Promo Biglietti da visita

Da 1,22 €

CLICCA QUI >

“Il percorso che stiamo facendo, - dichiara Andrea Di Benedetto, Presidente del Polo Tecnologico di Navacchio, - è un percorso che facciamo non solo come Polo, ma come territorio, è un percorso per innalzare la qualità delle idee. Finalmente le startup iniziano ad avere maggiore consapevolezza del mercato, si dice che a Pisa si creano soluzioni alla ricerca di problemi, in questa competition abbiamo invece visto che le idee proposte sono consapevoli del mercato potenziale e questo era l'ingrediente che mancava, sul quale stiamo lavorando e sul quale finalmente vediamo i risultati”

Ma vediamo nel dettaglio le vincitrici, della call WakeUp challenge - Polo Tecnologico che usufruiranno di 6 mesi di incubazione gratuita all'interno dell'Incubatore d'Impresa, ufficio dedicato e tutti servizi e le attività riservate alle start up del Polo Tecnologico. 2 giorni presso il Techitalia Lab di Londra. ABZero startup innovativa, spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna leader nella progettazione ingegneristica e nel mantenimento di alti standard di efficienza qualitativa, che ha ideato un sistema per il trasporto del sangue da un ospedale all'altro utilizzando un drone e una capsula intelligente che mantiene i parametri adatti alla conservazione di sangue, plasma e piastrine, tenendo sotto controllo da remoto sia la rotta che la conservazione dei prodotti emoderivati .

WebbMapp startup innovativa che realizza mappe, studiate per il turismo natura e le attività outdoor, ma applicandole al digitale, attraverso un'app che ha la stessa qualità cartografica delle migliori mappe cartacee per escursionisti, e la semplicità della consultazione on line. Mostra le gite consigliate dagli esperti dei parchi con foto e approfondimenti multimediali che compaiono sullo schermo durante il cammino. La riproduzione del territorio è precisissima ed è impossibile perdersi: un pallino blu mostra la posizione mentre si procede e la geolocalizzazione funziona anche dove non c'è connessione Internet. Insomma una vera e propria mappa 4.0.

Tre le startup che si sono aggiudicate l'incubazione virtuale, due per le loro idee nel settore Home-Care, che sta assumendo sempre più importanza visti i cambiamenti sociali in atto e l'invecchiamento della . In questo ambito l'innovazione e la tecnologia giocano un ruolo fondamentale per ideare prodotti e servizi sempre più sicuri e semplici da usare.

HUDUMA- La prima piattaforma italiana professionale e moderna, che mette in contatto domanda e offerta di assistenza professionale a domicilio, favorendo l'incontro tra professionisti e famiglie o strutture che richiedono profili professionali per la cura della persona.

MAGIC STEP- startup innovativa di Giovanni Teglia che ha ideato, brevettato e messo a punto un sistema modulare che permette di superare le barriere architettoniche in presenza di scale.

La terza è invece una startup a vocazione 4.0.

Con Industria 4.0 si parla di rivoluzione industriale, una serie di tecnologie prima inesistenti per migliorare la produttività, una vera e propria scommessa per startupper e imprenditori, e a noi del Polo Tecnologico Navacchio, piace scommettere sull'innovazione ecco perché abbiamo deciso di dare una mano al talento, all' intraprendenza e alla capacità di PRISMAL startup che ha unito la semantica alla programmazione dei software grazie ad uno strumento di analisi di programmi semantici che aiuta gli sviluppatori di software a migliorare qualsiasi attività di programmazione creando una Knowledge Base condivisa che migliora tempi e prestazioni.

Tutte le notizie di Cascina

[<< Indietro](#)





Etichette in bobina

Roll-Up Classic
monofacciale

Promo Biglietti da visita



PONTEDERA

Pontedera Via Lotti, 3
Numero verde 800010400
Ag. fotografica Franco Silli
Email: pontedera@iltirreno.it
Telefono 0587/52400
Fax 0587/52733

LABORATORIO ANALISI

H12

CENTRO
TECNICHE
DIAGNOSTICHE

SERVIZIO PRELEVI
CONSEGNA CAMPIONI BIOLOGICI
ELETTROCARDIOGRAMMA BASALE

ORARIO CONTINUATO 7.00 - 19.00
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SENZA APPUNTAMENTO

www.contra.ricercheclinichepisa.com - Tel. 050 503020 - Via Bonanno Pisano, 36 - PISA

La visita di Mattarella

L'EVENTO

Il capo dello Stato domani in città omaggio alla memoria di Gronchi

Il Presidente arriverà al cimitero della Misericordia alle 10.30, poi si recherà al teatro e alla biblioteca. Per l'inquilino del Quirinale è un ritorno: nel 2017 fu a Pisa per i trent'anni della Scuola Sant'Anna

IL COMMENTO

LUCA DADDI

RISCOVERIRE
LO STATISTA
LEGATO
A PONTEDERA

Sergio Mattarella, che arriva domani in città, è il terzo presidente della Repubblica che qui rende omaggio alla memoria di un suo predecessore, Giovanni Gronchi, il pontederese più illustre, primo cattolico al Quirinale, eletto nel 1955. Gli altri due presidenti che vennero a Pontedera furono Francesco Cossiga nel 1987 e Oscar Luigi Scalfaro nel 1995.

La visita del capo dello Stato non è soltanto una festa per la città, ma anche un'occasione per riscoprire la figura di Gronchi, in modo particolare da parte dei giovani. Nonostante gli sforzi meritori e di elevato valore scientifico-culturale compiuti dal Centro per lo studio del movimento cattolico intitolato appunto a Gronchi, il presidente "pontederese" (1887-1978) rimane poco conosciuto ai più, nonostante sia stato un personaggio di alto profilo nel panorama politico del tempo, «non solo per la complessità dell'uomo e la sua ricchezza culturale – scrisse il sindaco Simone Millozzi nel 2014 in occasione di una mostra dedicata allo statista democristiano – ma anche per la densità degli avvenimenti che ha attraversato e i problemi con cui si è misurato».

Il frutto migliore che può venire dalla visita di Mattarella, dunque, è un contributo finalizzato a dare alla comunità un'idea del ruolo storico di Gronchi.

Merita aggiungere che, essendo lo scontro tra bianchi e rossi l'emblema di un'epoca politica sepolta, si può riflettere sul "nostro" presidente (morto il 17 ottobre di 40 anni fa) senza pregiudizi antidemocratici in una terra che fu legata al Pci. Come fece, già nel 1998, l'allora sindaco Enrico Rossi, post comunista, quando a Palazzo Stefanelli, davanti al ministro pisano Enrico Letta, ex dc, disse: «Le contrapposizioni del dopoguerra non hanno favorito l'apprezzamento della figura di Giovanni Gronchi. Eppure il presidente è ricordato nelle nostre terre come organizzatore delle leghe contadine. Gronchi fu un uomo del quale i cittadini di Pontedera possono andare fieri ed essere orgogliosi». –



Bentornato Presidente

La visita di Mattarella



Il 4 dicembre 1987 arriva l'ottavo presidente della Repubblica. Fu una visita di appena un'ora e mezza e senza interventi ufficiali

Monni accolse Cossiga e gli illustrò i problemi legati alla Piaggio

PAOLO FALCONI

Il 4 dicembre 1987 l'allora presidente della Repubblica, l'ottavo, **Francesco Cossiga**, è a Pontedera per chiudere le celebrazioni per il centenario della nascita di **Giovanni Gronchi**, suo predecessore nella stanze del Quirinale. Una visita breve, stretta nel rigido quanto asettico protocollo della presidenza della Repubblica, quella che si consumò in una mattinata uggiosa e grigia a Pontedera.

Corso Matteotti al cinema Roma, piazza Cavour (sede del municipio), e ancor prima la tomba di Gronchi al cimitero della Misericordia furono le tappe di Cossiga. Oltre a piazza Gronchi che proprio da allora fu intitolata all'ex cittadino più illustre. Cossiga atterrò all'aeroporto militare di Pisa alle 9.30 e già qualche minuto prima di mezzogiorno era di nuovo sul velivolo che lo avrebbe riportato nella capitale. Non una parola, non un intervento. Nulla di nulla, da parte di Cossiga, stretto in un cappotto scuro, ciaripa al collo e Borsalino.

Con due pontederesi si intrattene qualche secondo in più: **Francesco Zeiro**, giovane paraplegico che è deceduto qualche anno fa, e la bambina **Maria Chiara Bernardi** la quale, in braccio alla mamma, volle donare al capo dello Stato un mazzolino di fiori. Pronto e spontaneo il grazie di Cossiga che non aveva ancora preso in mano il "piccone", ma era un "tranquillo" inquilino del Quirinale dopo essere stato il responsabile del Viminale, negli anni forse più difficili della Re-

pubblica: quelli del terrorismo (Cossiga sui muri veniva scritto con la K) e il rapimento di **Aldo Moro**, il 16 marzo 1978.

Pontedera, nell'ora e mezza della sua permanenza, tramite il sindaco **Carletto Monni**, ricordò a Cossiga «il difficile momento economico e occupazionale» che la città stava vivendo, definendo Pontedera stessa «uno spaccato della provincia italiana, una città che lavora per creare accettabili condizioni di vita (...) ma che vive i molti problemi propri del nostro tempo».

Il riferimento è alla Piaggio che «ha più che dimezzato gli organici e deciso il ricorso massiccio alla cassa integrazione. Una crisi che ha colpito anche l'indotto e altri settori, come il cuoio e il mobile, con migliaia di posti di lavoro perduti - sottolineò Monni - e migliaia di opportunità per i nostri giovani svaniti nel nulla».

Al presidente Cossiga fu consegnato un documento da parte dei sindacati sui problemi della «deindustrializzazione della zona», mentre una nota del sindacato dei metalmeccanici e del consiglio di fabbrica della Piaggio sottolineò «i grossi ritardi dell'azienda nell'affrontare i problemi della crisi».

Al teatro Roma fu il professor **Gianfranco Merli**, che di Gronchi era stato discepolo e amico, che fece la prolusione ufficiale ricordando due tappe importanti. La prima, proprio a Pontedera nel 1955 quando «Gronchi non esitò a confermare la sua fiducia in una democrazia popolare e nelle capacità delle forze politiche e democratiche di poter

IL "PICCONATORE" FU IL PRIMO CAPO DI STATO A RENDERE OMAGGIO A GIOVANNI GRONCHI

Si soffermò solo a salutare un giovane paraplegico e prese un mazzo di fiori da una bambina in braccio alla madre

Gli fu consegnato un documento da parte dei sindacati sui problemi della deindustrializzazione della Valdera

Il professor Merli al teatro Roma fece un riferimento al governo Tambroni «storia non ancora ben ricostruita»

consolidare gli istituti costituzionali»; la seconda - senz'altro la più discussa del settennato - legata al governo Tambroni: «Una storia - disse allora Merli - non ancora agevolmente ricostruita per la scarsa documentazione e le testimonianze parziali o non sedimentate».

Una curiosità: degli 11 corazzieri al seguito di Cossiga, tre erano della zona. Si trattava di **Paolo Ceccanti**, 25 anni, di Pontedera; **Carlo Iozzia**, 26 anni, di Calcinaia; **Mauro Casalini**, 45 anni, di Montecatini.

© SYGMA/ALBUM/STAMPENATI



Il 22 maggio 1995 il nono presidente della Repubblica riceve l'affetto della gente e poi si intrattiene con il primo cittadino

Scalfaro raccontò di non aver votato per Giovanni Gronchi

Era la mattina del 22 maggio 1995 quando **Oscar Luigi Scalfaro**, nono presidente della Repubblica, passeggiava per le vie del centro di Pontedera dove era venuto in visita ufficiale per due motivi ben precisi: celebrare i 50 anni della Liberazione e i 40 dell'elezione di **Giovanni Gronchi** al Quirinale.

Quella mattina di primavera di 23 anni fa è stata l'ultima volta di un capo di Stato italiano a Pontedera, sulle orme di Gronchi. E nel ricordo dello statista pontederese, Scalfaro volle subito precisare una cosa nel suo discorso ufficiale: «Comincio con un atto di verità: non votai per Gronchi alla presidenza. Ma non fu un voto contro l'uomo, semmai contro quel modo di procedere che non mi sembrava assonante con la sua figura di spirito libero e rispettoso. Questo mio atteggiamento, già allora molto ostinato, mi costò molti fischi da parte dei miei colleghi che ancora oggi cerco di digerire».

Fischi che **Oscar Luigi Scalfaro** non ricevette a Pontedera. Soltanto alcune scritte offensive su alcuni muri comparse nel corso della nottata precedente, subito coperte con altra vernice al mattino. Tant'è che ne fece le spese l'abito grigio dell'allora presidente della Provincia, **Gino Nunes**, appoggiatosi inavvertitamente.

Invece furono molte le strette di mano e gli applausi che il capo dello Stato ricevette mentre passeggiava su corso Matteotti e poi dal pubblico a sedere al cinema teatro Roma dove strinse la mano anche alla figlia dello statista

pontederese, la signora **Maria Cecilia Gronchi**. Non volle aggiungere altro, eppure gli argomenti su quel delicato passaggio politico della nostra nazione non mancavano. E alla "provocazione" del professor **Paolo Barile** che si rifaceva a un commento di **Piero Calamandrei** sull'insediamento di Gronchi al Quirinale e sulla «Costituzione che parlò attraverso il presidente della Repubblica anche nei momenti di smarrimento o di inerzia istituzionale», Scalfaro replicò senza fare riferimenti espliciti. E disse soltanto che poco dopo la sua elezione lo stesso Gronchi affermò di sentirsi «messo su una carrozza d'oro, ma su un binario morto». Ebbene, Scalfaro rilevò nel suo intervento che Gronchi «non si comportò mai come se si sentisse su un binario morto. E allo stesso tempo, anche se ognuno di noi può pensarlo, nessuno si deve sentire su un binario morto».

Al sindaco **Enrico Rossi** rivolse una simpatica battuta: «Vedo che è giovane, mi complimento con lei» e strinse la mano all'allora 37enne primo cittadino. Rossi fece presente di essere già al secondo mandato, e Scalfaro rispose: «Giovane e già vecchio, allora».

Nell'atrio di palazzo Stefanelli ci fu anche un incontro inatteso, quanto gradito al presidente. Terminato il saluto ai consiglieri comunali, l'ultimo della fila era un vero e proprio "infiltrato". Che neppure la scorta, qualche istante prima, era riuscito a far allontanare. Era don **Ermindo Ciaponi**, anche lui nato come Scalfaro nel 1918, sacerdote della diocesi di San Mi-

LA PRESENZA DI SCALFARO A 40 ANNI DALL'ELEZIONE DELLO STATISTA DEMOCRISTIANO

Nel discorso disse: «Gronchi si sentiva su una carrozza d'oro, ma sul binario morto. Però mai ebbe tale atteggiamento»

I complimenti a Rossi: «Vedo che è giovane», ma era al secondo mandato «Allora è un giovane già vecchio»

L'abbraccio intenso con don Ermindo il prete conosciuto 47 anni prima a Palianza e del quale era rimasto amico

nato. Si erano incontrati per caso 47 anni prima a Palianza, sul lago Maggiore, durante le benedizioni pasquali. Era un momento particolare per il futuro presidente della Repubblica, in lutto per la perdita della giovane moglie durante il parto. Poi Scalfaro sarebbe andato a cercare don Ermindo in chiesa e voleva ascoltare spesso le sue prediche. Da allora il contatto si era mantenuto con lettere e telefonate, e il 22 maggio 1995 divenne un caloroso, cordiale, intenso abbraccio. -

P.F.

© SYGMA/ALBUM/STAMPENATI

La visita di Mattarella

«Gronchi mi volle sindaco, avevo 27 anni Era un grande oratore, il migliore di tutti»

Il cavaliere Ferdinando Guerrini racconta il suo rapporto con lo statista e un aneddoto sul ricevimento al Quirinale

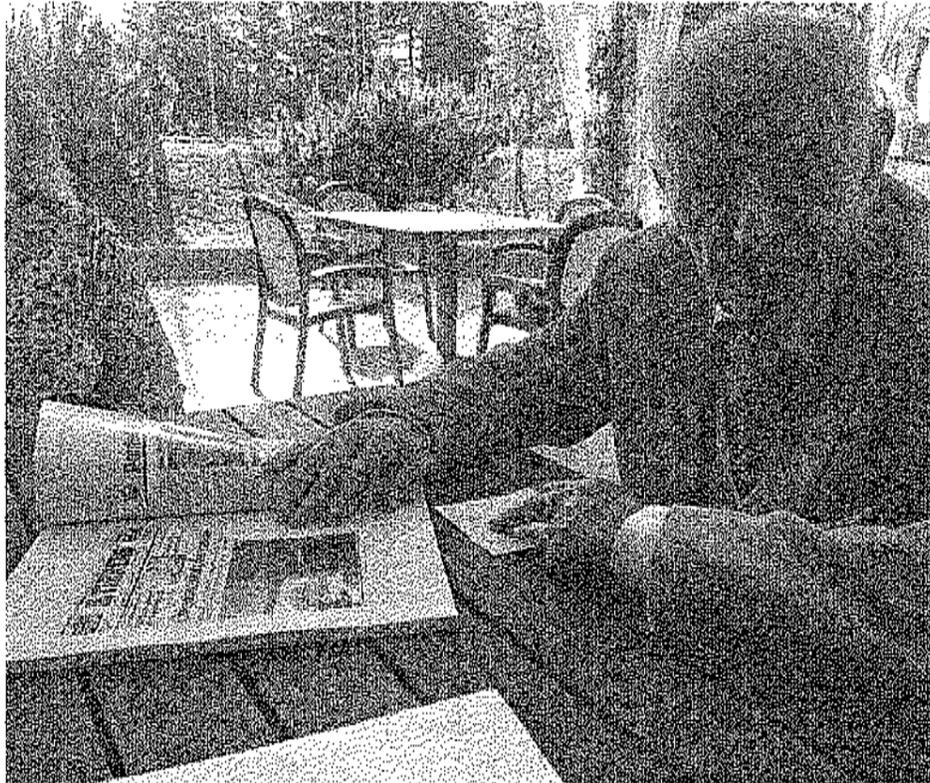
SABRINA CHIELLINI

«Gronchi, un grande oratore, un uomo che conosceva il valore dell'amicizia». Il cavaliere Ferdinando Guerrini, 91 anni, è l'unico in provincia di Pisa ad essere stato eletto sindaco in due diversi comuni, prima a Palaia e poi a Terricciola. Ed è anche l'unico politico della Valdera, amico di Giovanni Gronchi, che può ancora raccontare di persona aneddoti e storie legate al presidente. Le sue oltre novanta primavere non hanno intaccato la lucidità dei ricordi.

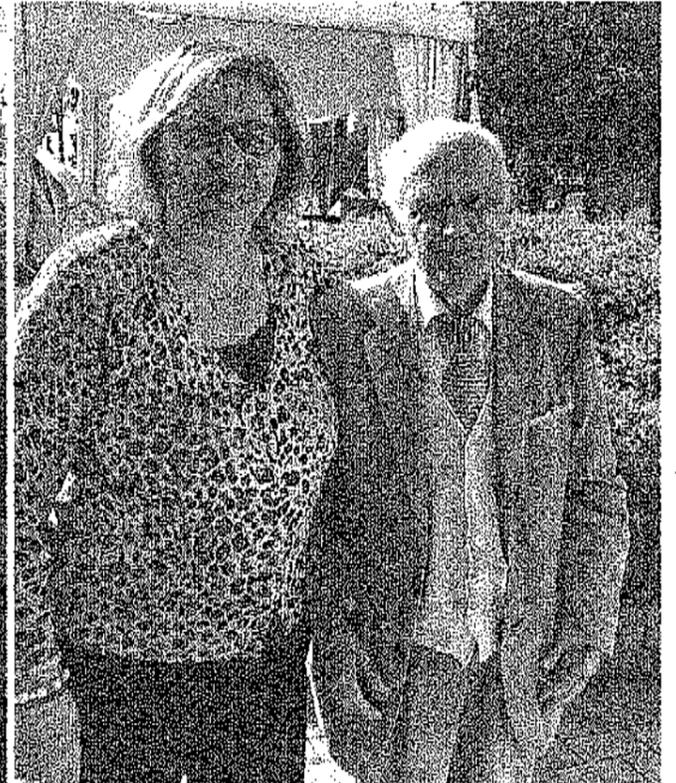
Guerrini, prima fattore, poi imprenditore, è un fiume in piena quando gli si chiede di raccontare la sua amicizia con il presidente. «Nel 1954, dopo le dimissioni del sindaco Becherini, che aveva avuto un posto nello staff di Alcide De Gasperi nella sede della Democrazia Cristiana a Roma in piazza del Gesù, si aprì la crisi al Comune di Palaia e dopo svariate riunioni del consiglio comunale i due concorrenti al posto di sindaco, l'avvocato Poi e il ragioniere Saradini, non riuscirono a trovare i consensi necessari. Allora l'onorevole Giovanni Gronchi, piuttosto seccato poiché aveva avuto anche la cittadinanza onoraria di Palaia dal mio predecessore e poiché Palaia era anche l'unico comune "bianco" della provincia, ci convocò. Eravamo tutti consiglieri di maggioranza e in quel contesto tirò fuori il mio nome. Non avevo ancora 27 anni e fui eletto sindaco di Palaia».

Ci vorrebbe un libro (e Guerrini insieme a Lorenzo Bacci si è raccontato in un volume pubblicato da pochi mesi) per ripercorrere i momenti che hanno trascorso insieme.

«Gronchi era un grande oratore, per me il migliore di tutti i deputati, arguto e simpatico,



Ferdinando Guerrini mostra il libro di memorie scritto con Lorenzo Bacci



Il cavalier Guerrini insieme a una delle figlie

impersonava la sinistra democristiana, un uomo che sapeva anche stare allo scherzo, era facile confrontarsi con lui».

Chiusa l'esperienza di sindaco a Palaia, "Nandino", come tutti chiamano Guerrini, non aveva certo idea di andare in pensione con la politica: «Nel 1960 sono stato sindaco di Terricciola e Gronchi venne in visita. Fece un comizio a Selvatele, con tanta gente arrivata anche dai paesi vicini».

«Prima che Gronchi salisse al Quirinale - prosegue Guerrini - quando andavo a Roma passavo sempre dalla Camera, di cui lui era presidente, a salutarlo. Una volta all'ordine del giorno c'era l'iscrizione dell'Italia al Patto Atlantico, il dibattito era infuocato. Ad un certo punto i fratelli Pajetta del Partito Comunista saltarono nell'emicloio De e cominciarono a

scazzottata».

L'aneddoto che Guerrini non manca mai di raccontare è quello del ricevimento organizzato al Quirinale per l'elezione di Gronchi a capo dello Stato.

«Andai insieme a due amici di Pontedera - ricorda - uno di loro portò anche la moglie che però non era stata registrata tra gli ospiti della festa. Così, quando ci presentammo alla porta, non la fecero entrare. Lei raccomandò al marito di portargli almeno alcune paste. E lui, senza farsi vedere, fece in modo di prenderle e le nascose nelle tasche del cappotto. L'amico che era con noi, uscendo dal Quirinale, lo abbracciò. "Che bella festa", gli disse dandogli una pacca sulle tasche della giacca. Addio ai poveri dolci».

© BY NEMO ALONDOTTI/INSEPIA/2

PERSONAGGI

Masi, il consigliere dc legato al presidente

PONTEREDERA

Tra i personaggi pontederesi legati a Gronchi, impossibile non ricordare Rodolfo Masi, storica figura della Dc locale, già consigliere comunale, farmacista, morto nel 2011 a 80 anni. Soltanto pochi mesi prima della sua scomparsa, era stato presentato il libro "Pier Luigi Masi e Giovanni Gronchi. Un'antica e fedele amicizia".

In quell'occasione l'allora

vicesindaco di Pontedera Massimiliano Sonetti, legato da particolare amicizia a Masi, ne aveva apprezzato pubblicamente l'impegno. «Il ruolo di Rodolfo Masi nella storia politica di Pontedera è importantissimo - aveva detto Sonetti - e questo nuovo volume contribuirà a ripercorrere la vita di due grandi pontederesi, come suo padre Pier Luigi e Giovanni Gronchi, da sempre legati da fraterna amicizia e comunanza di ideali».

Masi, che era farmacista, era stato a lungo tra i leader della sinistra della Democrazia Cristiana in provincia di Pisa. Enrico Letta, nella sua prima visita da ministro a Pontedera, disse che agli esordi della carriera politica una delle persone alle quali aveva fatto riferimento era proprio Masi. Era il novembre del 1998 quanto nella sala del consiglio comunale a Palazzo Stefanelli, davanti all'allora sindaco Enrico Rossi, il ministro pisano pronunciò queste parole: «Quando ho cominciato a occuparmi di politica, portavo ancora i calzoncini corti. Rodolfo è stato per me un punto di riferimento. Ho sempre avuto modo di apprezzare la sua coerenza».

© BY NEMO ALONDOTTI/INSEPIA/2

Morto ultracentenario, fu testimone delle prime esperienze politiche di Gronchi e della rivalità con i socialisti nei comizi di fronte ai contadini Beppino Vivaldi, il grande amico del presidente "pontaderese"

Tra gli amici pontederesi di Gronchi un posto di rilievo occupa una figura scomparsa da tempo, ma ben presente nella memoria dei pontederesi, Giuseppe Vivaldi, conosciuto co-

me Beppino fin da ragazzo e morto ultracentenario. Nel 1936, un po' per spirito d'avventura, un po' per necessità economiche, Vivaldi si trasferì nella Somalia appena colonizzata da Mussolini: «In Africa - raccontò in un'intervista al Tirreno nel 2003 scritta da Tommaso Giani - ho cominciato a

fare l'assicuratore, mestiere che ho proseguito in Italia, fino alla pensione. Fu un'esperienza bellissima. Mi integravo bene sia con gli italiani sopraggiunti, sia con la popolazione indigena: se non fosse iniziata la guerra, chissà se sarei tornato». Nel dopoguerra Vivaldi entrò nella Dc, sulla scia

dell'amico e maestro Giovanni Gronchi: «Ci conoscevo fin da bambini. Eravamo di famiglie cattoliche, ci trovavamo sempre a giocare al circolo (oggi oratorio, nda) San Luigi».

Vivaldi fu consigliere comunale della Dc per 30 anni. Un aneddoto: quando Gronchi faceva i primi comizi, una "zoccolata" lanciatagli da un socialista gli fece cadere il cappello a Fornacette, mentre sulla salita di Castel del Bosco, al ritorno da un incontro con i contadini di Varramista, i socialisti lo fermarono e gli staccarono il cavallo dal barroccio. Con Gronchi, quel giorno, c'era anche il giovanissimo Giuseppe Vivaldi. —

© BY NEMO ALONDOTTI/INSEPIA/2



Giuseppe Vivaldi

TECNOLOGIA E SALUTE

Domenica primo test col drone per il trasporto del sangue

La prova si terrà alle 11 all'ospedale Lotti, la capsula intelligente ideata da ABZero percorrerà un primo tragitto atterrando alla rotatoria nei pressi del cimitero

PONTERERA

«Con le dovute proporzioni, Pontedera non ha niente a che invidiare a Boston». Ci tiene, la vicesindaco Angela Pirri, che durante la presentazione della "capsula intelligente" in grado di trasportare - grazie al supporto di un drone - emocomponenti in tempi rapidissimi, parla non solo da amministratrice. Ma soprattutto da ricercatrice. Il primo test si terrà domenica alle 11 al "Lotti" di Pontedera. Il drone, per l'occasione, percorrerà un tragitto di prova, atterrando alla rotatoria del cimitero. In futuro, poi, i voli coinvolgeranno l'ospedale di Volterra, collegandolo a Pontedera.

«C'è commozione nel poter dimostrare che la tecnologia può aiutare le persone - dice - e che possano essere sviluppati sistemi a servizio dell'uomo, come dovrebbe sempre essere».

La ABZero, start-up messa in piedi da due ingegneri, e cu-



Lo staff del centro trasfusionale con il drone al centro

gini, dell'Istituto di Biorobotica di Pontedera e spin-off del Sant'Anna, Andrea Cannas e Giuseppe Tortora, ha spalancato le porte della medicina all'automazione.

«Tutto è cominciato per caso - racconta Andrea - parlando di progetti folli che potevano essere realizzati». E il tra-

sporto del sangue grazie all'uso dei droni è subito sembrata un'idea da realizzare. «Parlando con il dottor Fabrizio Niglio, primario del centro trasfusionale di Pontedera - continua Giuseppe - abbiamo capito che anche da parte sua c'era grande interesse». Per il primario, che da tempo collabora al-

la campagna del Tirreno per la sensibilizzazione alla cultura del dono, è un altro passo in avanti di un percorso virtuoso.

«L'apertura del centro la scorsa domenica ha fatto registrare 30 donatori, un bel successo - dice - e domenica 28 replicheremo». Per quanto riguarda il drone, invece, presto

ci saranno sviluppi. «Passeremo ora a una prima fase pratica - spiega il dottor Niglio - con il controllo delle temperature su liquidi inerti e, se tutto andrà bene, sugli emocomponenti». Una vera e propria rivoluzione, quella della "capsula intelligente", che potrà essere agganciata a qualsiasi tipo di drone, anche in quelli che, nei prossimi anni, sostituiranno gli attuali. I dati però, già oggi, sono sbalorditivi. «Rispetto al trasporto su gomma - specifica Giuseppe Tortora - con l'uso dei droni e della capsula riusciamo a risparmiare fino all'80% del tempo di percorrenza». Un risparmio non solo di tempo: a esso, naturalmente, si legano costi indiretti che l'ospedale sostiene a condizioni normali, e che ammontano a circa 2mila euro. «Per esempio - continua - riducendo così tanto l'attesa, gli infermieri potranno occuparsi di altri pazienti, oppure potranno essere liberate con anticipo le sale operatorie».

Altri dati tecnici vengono forniti direttamente dai due ideatori della capsula. «Attualmente - spiega Andrea Cannas - la capsula riesce a contenere materiali per 4 chili e mezzo, il che significa una decina di sacche di sangue». Per quanto riguarda invece il raggio d'azione, i droni più recenti possono garantire una distanza tra i 30 e i 35 chilometri. «Con il nostro strumento riusciamo a combattere l'obsolescenza tecnologica - afferma - perché in futuro ci saranno altri droni più efficaci, e la capsula vi si potrà adattare senza problemi».

E non si tratta solo di emocomponenti. In futuro, la capsula potrebbe anche essere utilizzata per il trasporto di altri componenti o materiali che necessitano una temperatura controllata.

«La capsula è in grado di termoregolarsi - spiega Andrea Cannas - e per questo potrebbe trasportare anche organi o medicinali che richiedono particolari condizioni termiche».

PIETRO NATTONAI

© ILLUSTRAZIONE

CON IL TIRRENO

Una campagna di promozione delle donazioni

Da ormai un anno Il Tirreno è media partner della campagna di promozione per la donazione del sangue su tutto il territorio della Valdera. Nel corso degli ultimi mesi, in collaborazione anche con le due associazioni del settore, Avis e Fratres, il dottor Fabrizio Niglio ha portato avanti molte iniziative. Tra queste, il progetto di sensibilizzazione nei vari istituti superiori del Villaggio scolastico pontederese; e ancora, l'apertura mensile del centro trasfusionale, che spesso ha coinciso con una grande affluenza in termini di donatori. Prima delle vacanze, molti articoli de Il Tirreno sono stati inseriti in alcuni pannelli esposti all'ingresso dell'ospedale "Lotti".

DAI POMPIERI

Respira fumo e sviene vicino al fuoco: salvata

LUGNANO

Ha rischiato di morire intrappolata nel fuoco e, quando i vigili del fuoco l'hanno trovata, era svenuta per colpa del fumo.

I vigili del distaccamento di Cascina sono intervenuti intorno alle 19,15 dell'altra sera a Lignano in via di Villa per un incendio di sterpaglie. Il fuoco è stato subito spento e ha interessato una superficie di circa venti metri quadrati.

L'altro giorno, dopo che era scaduta l'ordinanza che

vietava l'accensione dei fuochi, in tanti hanno cominciato a bruciare gli scarti verdi, tanto che i vigili del fuoco sono stati costretti a fare più interventi per spegnere incendi di sterpaglie.

Quello di Lignano è stato uno dei tanti, dunque. Ma nella fase di bonifica il personale dei vigili del fuoco ha rinvenuto il corpo della donna dopo che questa era svenuta e ha allertato immediatamente il 118 che l'ha soccorsa e condotta all'ospedale per sottoporla a una serie di accertamenti.

Per fortuna la donna si è ripresa ma ha rischiato la vita essendo caduta vicino al fuoco che forse lei stessa aveva cercato di spegnere. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Cascina.

Poco dopo questo intervento i pompieri di Lari sono intervenuti in via San Martino a Selvatelle nel comune di Terricciola dove si è verificata una fuga gas.

È successo all'interno di un'abitazione e le cause, secondo quanto è stato spiegato, sono in corso di accertamento. La persona che occupava l'abitazione è stata trasportata all'ospedale dal personale del 118 per gli accertamenti del caso. Le sue condizioni non sono state ritenute gravi, tanto che è arrivata al pronto soccorso in codice verde.

S.C.

FIERA DI SAN LUCA

Quattro giorni di apertura fino a mezzanotte per l'Expo

Martedì e mercoledì sconti per gli studenti al luna park. La campionaria con 50 aziende e uno spazio dedicato spettacoli e cibo di strada

PONTERERA

Venerdì prossimo il taglio del nastro per l'avvio ufficiale del luna park presente in piazza del Mercato per la fiera di San Luca. Giovedì 25 ottobre quello dell'expo, la campionaria con la presenza di cinquanta aziende, martedì e mercoledì le due giornate dedicate agli alunni delle scuole elementari e medie di Pontedera.

Questi gli appuntamenti per la manifestazione più popolare della capitale della Valdera che vedrà, quest'anno, alcune novità di rilievo.

La prima riguarda i giovani a cui sono stati consegnati novemila biglietti per una riduzione del cinquanta per cento da usufruire in tutte le attrazioni del luna park. Una promozione che riguarda tutti, disabili e normodotati.

«Contrariamente a quanto accadeva negli anni scorsi - ha detto Luigi Gariano dell'Associazione sportiva handicappati (Asha) durante la conferenza stampa di presentazione - ci saranno giornate uniche dedicate ai più giovani, compresi i disabili».

«Si tratta di una novità importante - ha spiegato Massi-



Una veduta del luna park in piazza del Mercato

mo Magnani, rappresentante dei giostrai del luna park, insieme a Maurizio Costantini - per lo spazio dedicato al divertimento in occasione della fiera pontederese».

E un'altra novità riguarda l'expo che durerà quattro giorni, invece dei dieci tradizionali. «Apriremo dalla mattina a mezzanotte - ha sottolineato Alessandro Franceschi della Nuova Kros che si occupa dell'organizzazione - con un'area dedicata ad aziende del settore enogastronomico e una riservata alle attrazioni con spettacoli, musica e intrattenimento. Senza conta-

re lo street food, protagonista con quattro mezzi provenienti da varie parti d'Italia».

Per il Comune di Pontedera, la fiera di San Luca è uno degli appuntamenti più importanti dell'anno. «L'anno scorso luna park ed expo sono stati visitati da circa 120mila persone - ha detto la vicesindaco con delega a commercio e attività produttive, Angela Pirri - Per la città è un momento di festa, ma anche di valorizzazione dell'economia locale a cui cerchiamo di dare impulso con tutte le nostre forze».

© ILLUSTRAZIONE

CHIESINO

Traffico in tilt per incidente con quattro vetture

Quattro auto e cinque persone coinvolte in un incidente sulla Tosco Romagnola, al Chiesino, che ha bloccato la circolazione stradale a lungo nel pomeriggio. Per fortuna non ci sono stati feriti gravi, anche se i vigili del fuoco sono stati costretti a estrarre due persone incastrate tra le lamiere.



STUDENTI-SARDINE

Autobus strapieni, sicurezza a rischio

Esposto di alcune mamme al prefetto: «Siamo stufe di pagare quasi 600 euro all'anno e stare ogni giorno con la paura»

PONTEDERA

Autobus che pendono pericolosamente da una parte, con il rischio che una sospensione si spezzi da un momento all'altro e provochi l'uscita di strada. Oppure mezzi costretti a partire con le portiere ancora aperte, per il "troppo pieno" di studenti stipati come sardine. Le foto che pubblichiamo a destra sono scene di ordinari viaggi per ragazzi. A Pisa, nella campagna di Pontedera e lungo il tragitto che porta a Livorno attraverso Vicarello. Sembra non sia servita a niente la mezza tragedia del dicembre 2015, quando un quattordicenne, caduto per la pressione della calca dei compagni che prendevano d'assalto il pullman per conquistarsi un posto a sedere, fu travolto e schiacciato da una delle ruote posteriori del pesante mezzo.

Ora, però, un gruppo di mamme preoccupate per la sicurezza dei propri figli e stufe di pagare a caro prezzo un servizio che tale non è, per i continui disagi, ha deciso di dire "basta". Si sono rivolte ad un legale di fiducia e tramite quest'ultimo stanno rac-

cogliendo le firme per presentare un esposto al prefetto Angela Pagliuca. A quest'ultima sarà fatta presente la situazione di quotidiano e rischioso sovraffollamento in alcune tratte dopo l'uscita da scuola, affinché intervenga sulla Ctt Nord srl, società che gestisce il servizio pubblico nelle province di Pisa e Livorno.

«I pullman che in questi giorni abbiamo incontrato e

Fotografie e video non lasciano dubbi su una situazione di forte disagio

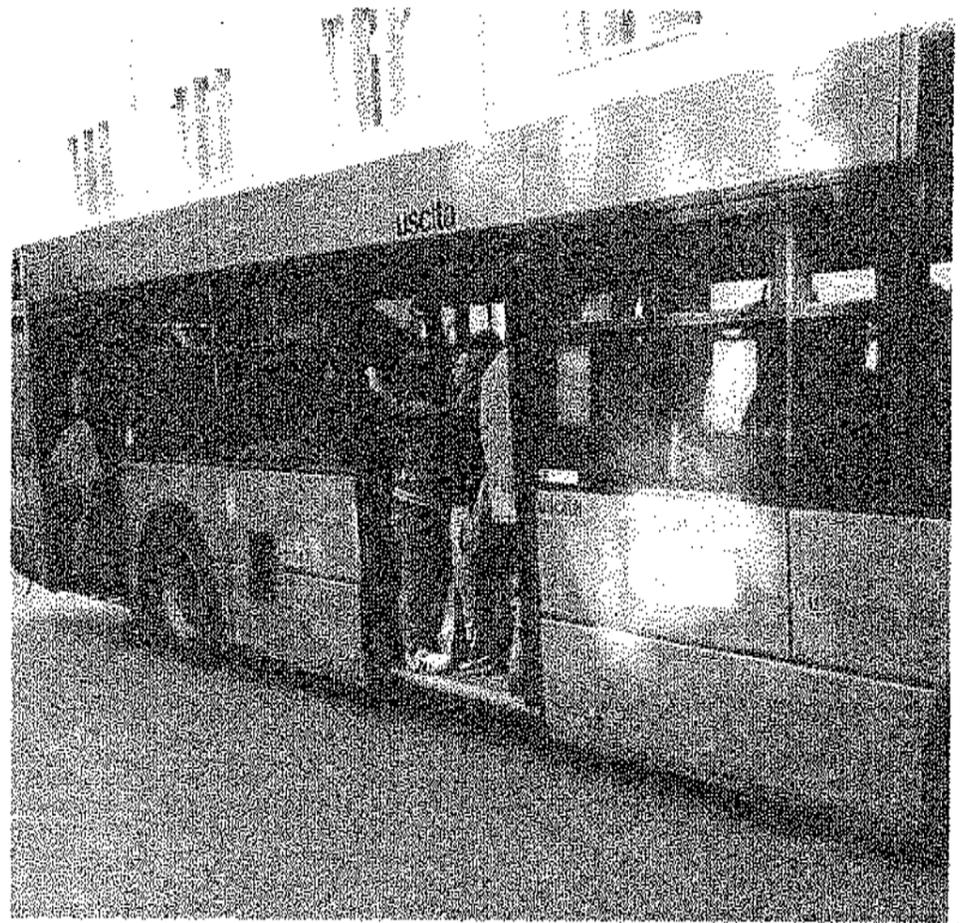
fotografato - afferma una delle mamme che sta promuovendo l'esposto - hanno una capienza di legge di 70 persone, mentre in realtà ce ne vengono fatte salire almeno cento. Questo significa che le condizioni di sicurezza non possono esserci. Siamo stanche di dover pagare quasi seicento euro all'anno per il trasporto sugli autobus e di essere costrette ad aver paura ogni giorno».

Il sovraffollamento è, purtroppo, una costante su numerosi tragitti. Tra i problemi maggiori ci sono quelli che si verificano sull'autobus che da Cenaia porta verso Livorno, passando da Vicarello. Ma anche i mezzi che percorrono l'Aurelia e che vanno da Pisa verso Stagno e Livorno sono quasi sempre stracarichi. «Ma non solo - riprende la mamma - L'altro giorno ho sorpassato un autobus lungo l'Emilia e, dopo aver notato che sbandava a destra e a sinistra, ho chiaramente visto l'autista che stava telefonando al cellulare. E sopra ci stavano studenti accalcati».

Alla Ctt Nord sono consapevoli dei problemi esistenti. A loro arrivano probabilmente le stesse lamentele che giungono a *Il Tirreno*. «Sappiamo di alcune punte di sovraffollamento su determinate tratte - affermano dall'azienda - ed è per questo che proprio in questi giorni abbiamo attivato un tavolo con la Provincia per verificare la possibilità di prevedere qualche corsa aggiuntiva».

CRISTIANO MARCADDI

© WWW.NEAL.COM/ALFREDI/STUDIO



Autobus ben oltre i limiti di capienza previsti dalla legge

Benvenuto Presidente



Domani inserto speciale di otto pagine sulla visita di Sergio Mattarella a Pontedera

IL TIRRENO

SAN MINIATO

Oggi i funerali di Lecci morto mentre lavorava in un terreno agricolo

SAN MINIATO

Saranno celebrati oggi alle 14, 30 nella chiesa di San Domenico a San Miniato, i funerali di Lorenzo Lecci, trovato morto lunedì in un terreno agricolo dove stava lavorando con un trattore.

Il cinquantunenne lascia la mamma Ombretta, insegnante molto conosciuta, il babbo Luciano, oggi in pensione, ma per anni funzionario alla Cas-



Lorenzo Lecci (da Facebook)

sa di risparmio di San Miniato, a lungo ai vertici della Misericordia di San Miniato come amministratore e come volontario. A piangere la morte di Lecci anche la sorella Luciana, il cognato Marco e due nipoti.

La notizia della morte di Lorenzo Lecci ha gettato nello sconforto la comunità di San Miniato. Tanti i messaggi scritti su Facebook dai cittadini.

«Per San Miniato è una giornata triste, anche il cielo piange l'amico Lorenzo - ha scritto Danilo Canu sulla pagina "Sei di San Miniato se" - Vorrei fosse un sogno, invece è solo la triste realtà. Addio Lore, rimarrà per sempre nel cuore di tutti quelli a cui hai regalato un sorriso».

© WWW.NEAL.COM/ALFREDI/STUDIO

CIAMPI (PD)

«La Lega ha detto no ai soldi post incendio»

VICOPISANO

«La Lega ha detto no alle risorse per i territori della provincia di Pisa colpiti dall'incendio nello scorso mese di settembre. I presidenti delle Commissioni ambiente e trasporti di Montecitorio, rispettivamente i deputati leghisti Alessandro Benvenuto e Alessandro Morelli, hanno bloccato gli emendamenti al Decreto emergen-

ze che destinavano dieci milioni di euro per risarcire i primi danni ad aziende e privati e contrastare il dissesto idrogeologico».

Lo ha scritto ieri la deputata del Partito democratico e sindaca di Calcinaia, Lucia Ciampi, prima firmataria del provvedimento. «Ancora una volta, nonostante le promesse fatte ai sindaci dei paesi colpiti, il Governo e la maggioranza di Lega e Movimento 5

stelle, hanno negato aiuti concreti alla popolazione dopo aver già precluso l'attivazione del fondo di calamità per l'agricoltura. Il Decreto emergenze, in discussione in questi giorni alla Camera, sarebbe stato il provvedimento ideale in cui inserire risorse adeguate per sostenere cittadini ed imprese in difficoltà», conclude Ciampi.

Mentre il sindaco di Calci, Massimiliano Ghimenti, chiede al Governo di fare presto: «Tutto ciò che abbiamo fatto finora - scrive su Facebook - è stato messo in piedi dalla Regione e dal nostro Comune, oltre a Provincia e Consorzio di bonifica».

DA NON PERDERE

APPUNTAMENTO

San Giovanni Castagne, sagra nel fine settimana

Torna anche questo fine settimana l'appuntamento con la 10ª edizione della sagra della castagna a San Giovanni alla Vena. L'intero ricavato della festa sarà destinato alla ricostruzione, in corso, del Chiesino del Castellare. Sabato alle 16 apertura degli stand, alle 20 grigliata e poi serata musicale col dj Riccardo Cioni. Domenica alle 9,30 mercato di arti e mestieri, alle 12,30 pranzo in piazza e dalle 15 voli turistici in elicottero.

TANTI AUGURI



UNA DEDICA PER MARUSCA CAMPANILE FRANCO PAMPALONI
Nozze d'oro per Marusca e Franco di Cenaia. Un importante traguardo che la coppia festeggerà con gli auguri più affettuosi dei figli, delle nuore e dei nipoti.



100 ANNI PER GINETTA DINI
Festa oggi alla casa di riposo Belvedere di Lari. Tantissimi auguri alla neo centenaria.



13 ANNI PER CHIARA
«Finalmente sono arrivata. Sei diventata "grande"». Auguri dalla famiglia e dai nonni.



GIADA NEO MAGGIORENE
«Buon compleanno, ti vogliamo bene». La famiglia, Lorenzo ed Andrea.

SCRITTORI

Giampaolo Simi venerdì presenta il nuovo romanzo al Museo Piaggio

“Come una famiglia” racconta la storia di un calciatore accusato di stupro e violenza

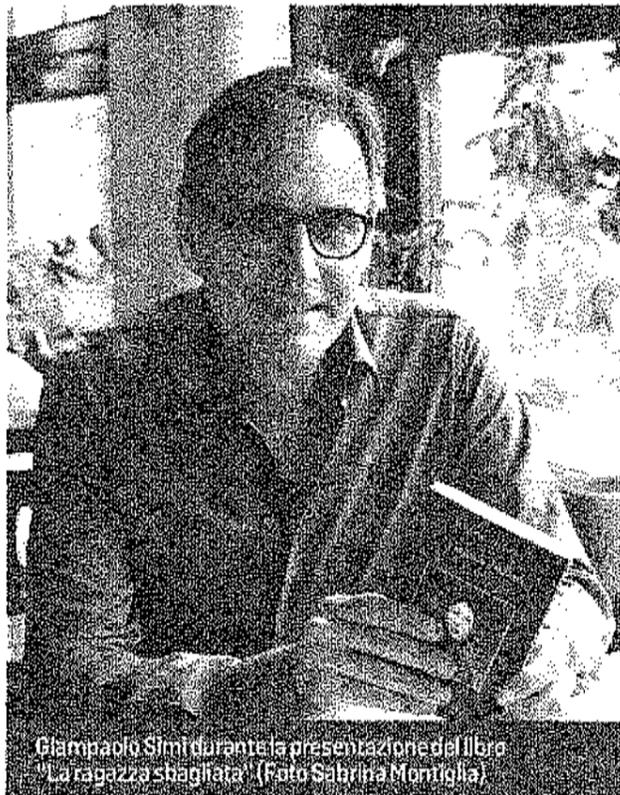
PONTEDERA

“Come una famiglia” (432 pagine 15 euro, ed. Sellerio) è il nuovo romanzo di Giampaolo Simi dopo “La ragazza sbagliata”, un grande successo con 30mila copie vendute e una serie tv in preparazione. Il libro viene presentato venerdì alle 21 all'auditorium del Museo Piaggio grazie alla collaborazione di Fondazione Piaggio e Libreria Roma. Giampaolo Simi sarà intervistato da Francesca Vitarelli. Seguirà una degustazione.

Un giovane calciatore promettente, l'euforia della vittoria, i complimenti dell'allenatore e di qualche spettatore im-

portante. La famiglia Corbo si ritrova riunita in una serata che sembra quella dei tempi in cui tutto andava bene. Il figlio Luca può avere una carriera da professionista, è stato notato da alcuni procuratori, ed è il momento di fare una scelta.

Sono trascorsi alcuni anni dall'estate del caso Nora Beckford, quando Dario Corbo, ex giornalista, cinico malinconico, toscano al cento per cento, ha cercato di riscattare l'immagine di un'assassina che lui stesso aveva contribuito a creare. Ora Dario lavora per lei, alla Fondazione che cura l'opera del padre artista, e in molti hanno da ridire. Basta una telefonata a cambiare tutto, anco-



Giampaolo Simi durante la presentazione del libro “La ragazza sbagliata”. (Foto Sabrina Montiglia)

ra una volta. Dario viene chiamato all'albergo dove il figlio alloggia con la squadra, due poliziotti stanno frugando nella sua stanza, Luca è pallido e silenzioso. La notte precedente una ragazza è arrivata al pronto soccorso accompagnata da un'amica, ha denunciato di essere stata portata sulla spiaggia, stuprata e picchiata da un ragazzo conosciuto in di-

scoteca. Quel ragazzo si chiama Luca, e gioca a calcio.

Simi con questo romanzo ci riporta in Versilia e nel mondo de “La ragazza sbagliata”; traccia un affresco avvincente, di raffinato realismo e lancinante tensione. La storia di una famiglia costretta a guardarsi dentro, scossa dal sospetto che in un figlio si possa nascondere una creatura feroce. —

EVENTI

Ecco “tracce di viaggio” una mostra di sei pittori alla Fornace Pasquinucci

CAPRAIA E LIMITE

È stata inaugurata alla ex Fornace Pasquinucci di Capraia Fiorentina la mostra “Tracce di viaggio” che vede protagonisti sei pittori: Fabio Calvetti, Claudio Cionini, Elio De Luca, Giuliano Giuggioli, Paolo Nuti, Andrea Stella, a cura di Filippo Lotti e note critiche di Daniela De Lauro.

Si tratta di un “viaggio” che coinvolge artisti toscani per nascita o adozione, apprezzati a livello nazionale e internazionale, i quali presentano alcuni dipinti e anche sculture come rappresentazioni personali e interpretazioni del proprio stile e linguaggio estetico affinato con anni di professionalità artistica.

Tutti gli stili si inseriscono all'interno del grande tema della “figurazione” e del conflitto tra astrazione e rappresentazione for-

male che ha caratterizzato la cultura artistica del Novecento.

All'inaugurazione erano presenti gli stessi artisti e tanti loro colleghi e operatori d'arte, a testimonianza del livello e dell'importanza dell'esposizione, oltre a cittadini e appassionati immersi in un clima di festa dell'arte.

La mostra, che ha il patrocinio del Comune di Capraia e Limite, rimarrà allestita fino a sabato 27 ottobre e sarà visitabile tutti i giorni dalle ore 17 alle 19, esclusi il lunedì e il martedì. Per visite su appuntamento si può telefonare al numero 329 9817170.

Venerdì 19, infine, è prevista una conversazione a cura del professor Lorenzo Poggi sul tema: “Pensare la politica: la costruzione del futuro nel tempo presente”, un'occasione di riflessione su un argomento di stretta attualità. —

AL CINEMA

CINEPLEX	Via Tosco Romagnola, tel. 0587 59041
Sala 1: Venom	Ore 17, 19, 20, 21, 40
Sala 2: The predator	Ore 17, 19, 10, 21, 30
Sala 3: A stars is born	Ore 17
Sala 4: The Nun - La vocazione del male	Ore 20, 22
Sala 5: Zanna bianca	Ore 16, 10, 19
Sala 6: Il Incredibili 2	Ore 18, 50
Sala 7: Un nemico che ti vuole bene	Ore 22
Sala 8: Johnny English colpisce ancora	Ore 18, 20, 18, 10, 20, 21, 50
Sala 9: Il Incredibili 2	Ore 18, 10, 18, 30
Sala 10: Venom	Ore 18, 10, 18, 30

Sala 7: A stars is born	Ore 20, 40
Sala 8: Smallfoot - Il mio amico delle nevi	Ore 16, 10, 18, 50, 21, 30
Sala 9: Ricchi di fantasia	Ore 18, 10, 18
Sala 10: BlackKlansman	Ore 18, 50
MD-Sala 11: A-X-L - Un'amica straordinaria	Ore 21, 50
Sala 12: A star is born	Ore 18, 10, 18, 20
Sala 13: A star is born	Ore 20, 30
CINECLUB AGORA	Via Valfriani, tel. 329 6318657 (solo soci)
Sala 14: La strada del Samourai	Ore 10, 18, 30, 21, 30
SUPERCINEMA LAMI	Via Francesca Stel, tel. 0571 89899
Sala 15: A star is born	Ore 21, 50
Sala 16: Johnny English colpisce ancora	Ore 21, 50

Venom	Ore 21, 15
Quasi nemici - L'importante è avere ragione	Ore 21, 15
Tre predator	Ore 21, 15
NOUVO CINEMA PACINI	Piazza Montanelli tel. 0571 281151
Smallfoot - Il mio amico delle nevi	Ore 17, 30
Venom	Ore 21, 15
CINEMA EXCELSIOR	Via Cosimo Ridolfi, tel. 0571 72023
The predator	Ore 21, 15
Venom	Ore 21, 30
Johnny English colpisce ancora	Ore 21, 30

LAPERLA	Via del Neil tel. 0571 72723
La profezia dell'Armadiello	Ore 21, 30
MULTISALA BOCCACCIO	Via del Castello, tel. 0571 864778
Renzo Piano: l'architetto della luce	Ore 19, 30
A stars is born	Ore 21, 15
CINEMARIO MONICELLI	Piazza Gramsci tel. 0571 633482
Ricchi di fantasia	Ore 21, 30
SCIPIONE AMIRATO	Piazza Gramsci tel. 339 428-4720
Sulla mia pelle	Sabato - Ore 21, 15

LE FARMACIE DI TURNO

PROVINCIA DI PISA	
Nanni Pontedera	Corso Matteotti tel. 0587 52290
Falibri Treggiata	piazza della Casa Bianca, tel. 0587 475298
Comunale Le Meris Ponsacco	Via di Gello, tel. 0587 731777
Bertoni Lajatico	Via Garibaldi tel. 0587 843119
Comunale S. Pietro Belvedere	Via del Commercio tel. 0587 809845
Comunale Cenaia	Via Veneto tel. 050 843754
La Fornace Fornacette	piazza Kolbe tel. 0587 421298
Comunale L. Cascina	viale Comaschi tel. 050 702409
Galeazzi S. Croce sull'Arno	Piazza Galeazzi tel. 0571 30006

Nuova Farmacia Ponte a Elsa	Via Nazionale tel. 0571 464425
Antica Farmacia Volterra	Via Porta all'Arco, tel. 0588 86052
Capitani Saline di Volterra	Via Borgo Lisci tel. 0588 44107
Carducci Larderello	Via Ottavia tel. 0588 67296
Comunale Casale Marittimo	Via Roma tel. 0586 862134
EMPOLESE VALDELSA	
Castellani Empoli	Via G. del Papa, tel. 0571 72039
Scatola Vinci	Piazza Libertà, tel. 0571 58044
Certaldo srl Certaldo	Viale Matteotti, tel. 0571 862533
Picca Montespertoli	Via Firenze, tel. 0571 668018

Un "cervello" controcorrente

La regina dei robot torna a Pontedera «Via da Londra l'eccellenza è qui»

Laura Margheri è tra le 25 donne al mondo più importanti nel suo settore: «Con la tecnologia aiuto la vita della gente»

Andreas Quirici / PONTEDERA

Pochi giorni fa, Robohub, l'ha inserita tra le venticinque donne più importanti della robotica a livello mondiale. Un riconoscimento, quello della più importante piattaforma di robotica al mondo, giunto quando ormai era scritto il suo ritorno a casa. Da Londra a Pontedera, dall'Imperial College ai laboratori che l'Istituto italiano di tecnologia (Iit) ha all'interno del Polo Sant'Anna, proprio di fronte alla Piaggio. Laura Margheri, 36 anni, originaria di Bagno a Ripoli, provincia di Firenze, viene considerata "un cervello di ritorno", visto che il suo percorso di studi, tra laurea, dottorato e ricerca, si è svolto tra Pisa e Pontedera. Ma non si tratta solo di questo, perché la particolarità sta soprattutto nel ruolo che ricopre, da ieri, al Centro di Microrobotica, diretto da Barbara Mazzolai, all'Iit. «Sarò una project manager, una figura che non è molto presente nella ricerca italiana», spiega Margheri.

Approccio manageriale per dare sbocco commerciale a ricerche innovative.

Una figura importante, visto che tante idee restano confinate nelle stanze dei laboratori. «In effetti manca un po' questa parte del lavoro - ammette la trentaseienne - E la mia figura dovrà colmare questa lacuna. Mi occuperò di cercare finanziamenti pubblici, ma anche privati, di individuare partnership con altri centri di ricerca o università o con aziende. E poi dovrò occuparmi dei progetti, aiutando a scegliere quali sono quelli su cui puntare a breve o a lungo termine, a seconda dell'evoluzione tecnologica».

«Lavorerò con Barbara Mazzolai, una persona che ha rappresentato molto per me»

In altre parole, Margheri dovrà dare concretezza alla ricerca. Partendo da un'esperienza nata proprio quando svolgeva il dottorato all'Istituto di biorobotica della Sant'Anna a Pontedera, dopo essersi laureata in ingegneria biomedica all'Università di Pisa. E maturata

all'Empire College della capitale inglese, dove si è trasferita nel 2016, tornando in Italia venerdì scorso. Tra tanti giovani studiosi che emigrano perché non valorizzati in base al merito, finalmente una che rientra in Italia. «Si - spiega Laura Margheri - ma la mia situazione è diversa. Sono tornata per motivi personali, ma anche per opportunità professionali. Lavorerò con Barbara Mazzolai, una persona che ha rappresentato molto per me. Tanto per fare un esempio, mi sono immersa nella robotica dopo aver ascoltato una sua lezione. Sviluppa linee di ricerca innovative, di nicchia. Proprio come piace a me. E appena si è presentata l'occasione sono tornata. Sono molto contenta di questa scelta».

È indubbio, però, che il ritorno in Italia di una delle venticinque donne più importanti nel campo della robotica rappresenta, quantomeno, un'importante risorsa in più nel panorama della ricerca italiana, già considerata tra le migliori scuole a livello internazionale.

All'Iit, Margheri farà parte progetto Smash, finanzia-



Laura Margheri, dal Sant'Anna a Londra. E ora di nuovo a Pontedera (foto Franco Silvi)

to dalla Regione Toscana per l'ottimizzazione del design del robot ispirato alle piante con applicazione in agricoltura.

Il plantoide, questo il nome del robot servirà per il monitoraggio dei campi: sia per la scelta della coltivazione in base alle caratteristiche del terreno, sia per il

controllo delle coltivazioni già realizzate. All'Istituto di biorobotica, la project manager aveva lavorato nel team di Cecilia Laschi per la creazione di Octopus, il robot composto di materiali soffici che richiamava il polpo. Un progetto che l'ha influenzata anche a Londra, dove si è occupata di ro-

botica aerea bioispirata. Come, per esempio, prendere spunto dagli uccelli per creare nuovi droni. «Il mondo animale ha dato origine a tanti robot - aggiunge - Ma il mio ruolo sarà quello di dare corpo a progetti innovativi per farli entrare nella vita delle persone».

© DIVISIONE ALLESTIMENTI ARSERRA 11

Scuola e lavoro: due facce della stessa storia.

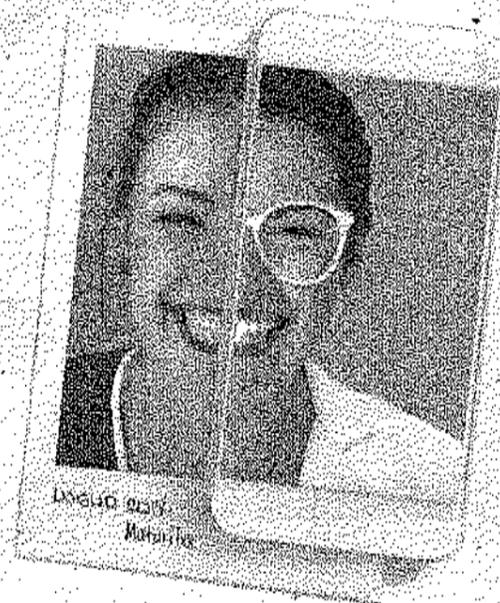
EVENTO ANNUALE FSE
19 Ottobre 2018
Firenze, Fiera DIDACTA,
Fortezza da Basso,
Teatrino Lorenese.

Ore 9 - 13 confronto tra istituzioni e beneficiari sui risultati e gli strumenti del Fondo Sociale Europeo in tema di istruzione, formazione e lavoro.

A conclusione dell'evento esibizione di Lorenzo Baglioni, testimonial dell'iniziativa Giovanis Lab scuola per il contrasto alla dispersione scolastica.

Registrazioni on line:
www.regione.toscana.it/eventofse2018

Info e contatti comunicazionefse@regione.toscana.it



SERIE C

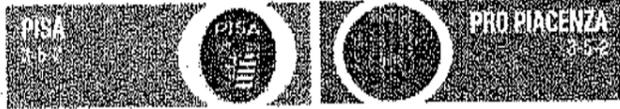
Il Pisa a caccia di conferme dopo Pistoia Pro Piacenza specialista delle gare esterne

Stasera i nerazzurri in campo all'Arena: possibili alcune modifiche nella formazione titolare, attacco compreso

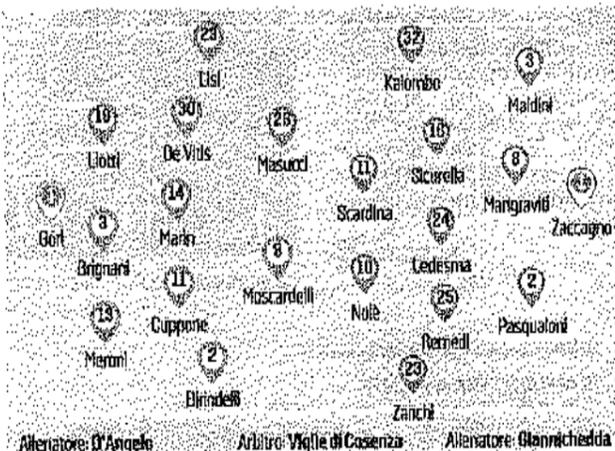
Andrea Chiavacci / PISA

Il Pisa vuol dare continuità al successo di Pistoia. È questo l'obiettivo della partita che stasera attende i nerazzurri all'Arena contro la Pro Piacenza di Giannichedda. Una squadra, quella emiliana, temibile soprattutto in trasferta: tre vittorie nei primi tre viaggi della stagione. Servono i tre punti per dare un senso alla classifica e riportare un po' di entusiasmo dopo una partenza non troppo convincente. Il Pisa troverà una squadra piuttosto riposata visto che domenica scorsa ha rinviato la gara casalinga contro la Virtus Entella. D'Angelo non vuole stravolgere l'undici di partenza di Pistoia.

Moscardelli ha preso una brutta botta prima di venire sostituito, ma cercherà di andare in campo. In preallarme Marconi, mentre Masucci va verso la conferma. D'Angelo sembra orientato su un attacco a due marce: un uomo d'area e uno che con la velocità può sorprendere la difesa avversaria. Il 3-5-2, almeno in partenza, non è in discussione. Il Pisa andato in campo nell'ultima giornata però ha presentato delle novità nel modo di stare in campo, anche se ha faticato molto nei primi 45 minuti, presentando giocatori con caratteristiche diverse soprattutto a centrocampo, dove Marin ha convinto anche come vice Gucher e dovrebbe essere confermato come play basso davanti alla difesa. Cuppone quasi certamente sarà riproposto come mezzala sul centro destra, pronto a dare man forte agli attaccanti. Stesso discorso per De Vitis, che è stato determinante negli inserimenti, non solo in occasione del gol del raddoppio, e anche se è uscito con qualche acciaccio va verso una nuova maglia da titolare. Quindi Gucher e Di Quinzio quasi certamente andranno a ricomodarsi in panchina.



Arena Garibaldi - ore 20.30



Sopra, la curva Nord; a destra, nella foto grande: un'azione di Moscardelli nella partita del Pisa con l'Arezzo (FOTO RENZULLO/MUZZI)



Sugli esterni Lisi confermato a sinistra, mentre a destra Birindelli potrebbe prendere il posto di Zammarini che da mezzala pura è apparso un po' in difficoltà. Un altro dubbio riguarda il centrale difensivo: Brignani ha avuto un piccolo problema alla caviglia, ma al momento sembra aver recuperato. In caso contrario è pronto Masi. Sul centro destra Meroni è favorito su Buschiazzo, mentre Liotti non è in discussione. Così come non lo è l'ex di turno Gori in porta. Dall'altra parte gli ex sono il difensore Polverini, unico indisponibile, e Sanseverino, che probabilmente partirà dalla panchina. La Pro Piacenza è una squadra quasi totalmente nuova rispetto alla

LUNEDÌ 22
La sfida di Gozzano su RaiSport (ore 20,45)
La Lega italiana calcio professionistico ha ufficializzato le gare del prossimo turno di campionato designate per le dirette televisive. Il match che vedrà opposte Gozzano e Pisa, in programma lunedì 22 ottobre, sarà trasmesso in diretta da RaiSport. L'inizio della partita per questo motivo è stato posticipato alle 20,45. Gozzano è un comune italiano di 5.628 abitanti della provincia di Novara, in Piemonte. Il nucleo abitato di Gozzano è situato a breve distanza dall'estremità meridionale del Lago d'Orta.

scorsa stagione. In estate ha cambiato proprietà con l'arrivo del gruppo Seleco, marchio da anni vicino alla Lazio di Lotito, del nuovo presidente Maurizio Pannella. C'è stato subito un giallo legato alla fidejussione, esiste ancora il rischio di una forte penalizzazione, ma intanto la squadra è partita bene ed è imbattuta. La Pro è andata a vincere su campi difficili come quelli di Alessandria ed Olbia e ha passeggiato a Vercelli contro il Gozzano, mentre nell'unica gara al Garilli ha pareggiato per 3-3 in rimonta con la Pistoiese. Anche Giannichedda punta sul 3-5-2 che vede nella classe e nell'esperienza dell'ex regista della Lazio Cristian Ledesma il fulcro del gioco. In attacco Nolè, tre

gol finora, e Scardina sono clienti da prendere con le molle. La Pro punta sulle ripartenze e concede qualcosa in difesa (10 gol fatti e 4 subiti), anche se nelle ultime due partite qualche miglioramento c'è stato e la porta di Zaccagno è rimasta inviolata. Proprio in queste due gare il figlio d'arte Cristian Maldini ha preso il posto del capitano Belotti e ha realizzato anche la rete del definitivo 1-0 a Olbia. Intanto all'assemblea di Lega Pro di ieri a Firenze si è dimesso il presidente Gabriele Gravina. «Un atto di correttezza» lo ha definito lo stesso Gravina, che lunedì prossimo si candida a nuovo presidente della Figc.

A PONTEDERA
Derby con Livorno per l'apertura di quarta categoria
Sabato prossimo inizieranno le partite della squadra nerazzurra impegnata nella competizione promossa dalla Figc in collaborazione con il Csi e rivolta ad atleti con disabilità intellettive, relazionali e psichiche (progetto quarta categoria). Le gare cominceranno alle 11 al campo sportivo "Nuovo Marconcini" di via della Costituzione a Pontedera. Prima sfida quella tra Livorno e Pisa per la quinta categoria toscana.

QUI PONTEDERA

Dopo il ko di Arezzo mister Maraia non fa drammi: guardiamo avanti

All'orizzonte c'è la sfida domani al Mannucci contro Gozzano. I rossoblù allenati da Soda non navigano in acque tranquille ma sono un buon gruppo.
PONTEDERA
È una questione di momenti. Non appena il Pontedera allenta la tensione, viene punito. Lo ha detto anche mister Ivan Maraia, al termine del match di Arezzo. «Loro ci han-

no messo più aggressività e intensità nei primi 20 minuti - ha spiegato - poi ci siamo ripresi, ma dobbiamo capire che le partite durano 90 minuti». Era successo anche contro l'Albissola, all'esordio casalingo: un primo tempo scialbo, e il gol degli avversari puntuale a punire Caponi e compagni. Contro i liguri il Pontedera la ribaltò, ma con l'Arezzo, dopo le due sberle di Brunori e Buglio, i granata non sono riusciti

nell'impresa. Anche se nel secondo tempo, fino all'espulsione di Benedetti, i ragazzi di Maraia non si sono certo tirati indietro. E proprio da lì bisogna ripartire. «Nessun dramma - ha detto l'allenatore dei granata - siamo appena alla quinta partita, dobbiamo guardare avanti». All'orizzonte, per il Pontedera, c'è la neopromossa Gozzano. I rossoblù di mister Antonio Soda non stanno navigando in acque



Mister Ivan Maraia (FOTO FRANCO SILVI)

tranquille: nei sei match disputati, i novaresi hanno raccolto tre pareggi e tre ko. I risultati però non devono ingannare: tutte le sconfitte sono arrivate con squadre di vertice (Piacenza e Pro Piacenza) e con la Virtus Entella, ancora sospesa nel limbo tra serie B e serie C. Con le dirette concorrenti, il Gozzano non ha mai perso. Un impegno da non sottovalutare per i granata, che dovranno farsi trovare pronti per riscattare immediatamente la battuta d'arresto di lunedì. Se il Pontedera dovesse vincere si ritroverebbe a 10 punti in classifica, addirittura 8 in più rispetto allo scorso anno. Calma e sangue freddo dunque: siamo all'inizio, e mister Maraia sa cosa fare. - PIETRO MATTONAI

Ciclismo protagonista sulle strade della Valdera

A un sudafricano la 66^a Coppa del Mobilio

Stefan De Bod ha vinto la cronometro che ha visto in gara i primi 15 della corsa in linea dove si è imposto Bertone

PONSACCO

Il sudafricano Stefan De Bod, tre anni campione nazionale del suo Paese, è il vincitore della 66^a Coppa del Mobilio di Ponsacco. Si è aggiudicato la prova a cronometro del pomeriggio che ha visto i migliori 15 classificati della corsa in linea dove, invece, si era imposto Filippo Bertone in volata.

È stata un'edizione sottotono perché delle 20 squadre e dei 120 iscritti in realtà si sono poi presentati al via soltanto in 80 divisi in 15 formazioni. Del resto è l'ultima gara in Toscana prevista dal calendario della categoria Under 13 Elite e molti team hanno già tirato i remi in barca e così molti hanno schierato anche soltanto quattro elementi in luogo dei sette. A ogni modo l'organizzazione dell'Uc Mobiliere è stata come sempre impeccabile e anche il pubblico non è mancato ai bordi della strada in alcune fasi della gara.

La corsa in linea, di 124 km, in lungo e in largo per la Valdera ha visto subito la fuga di una quindicina di corridori promossa dall'aretino Riccardo Marchesini. Una fuga che è stata ben condotta e che il gruppo è riuscito a ricucire solo nel finale con altri 16 elementi che si avvicinati ma senza raggiungere il plotone. Il gruppo invece è rimasto attardato di oltre 4' ed è stato fermato come da regolamento.

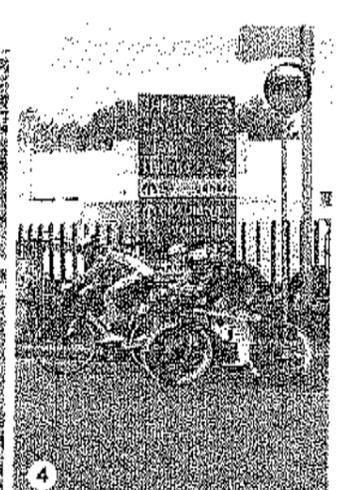
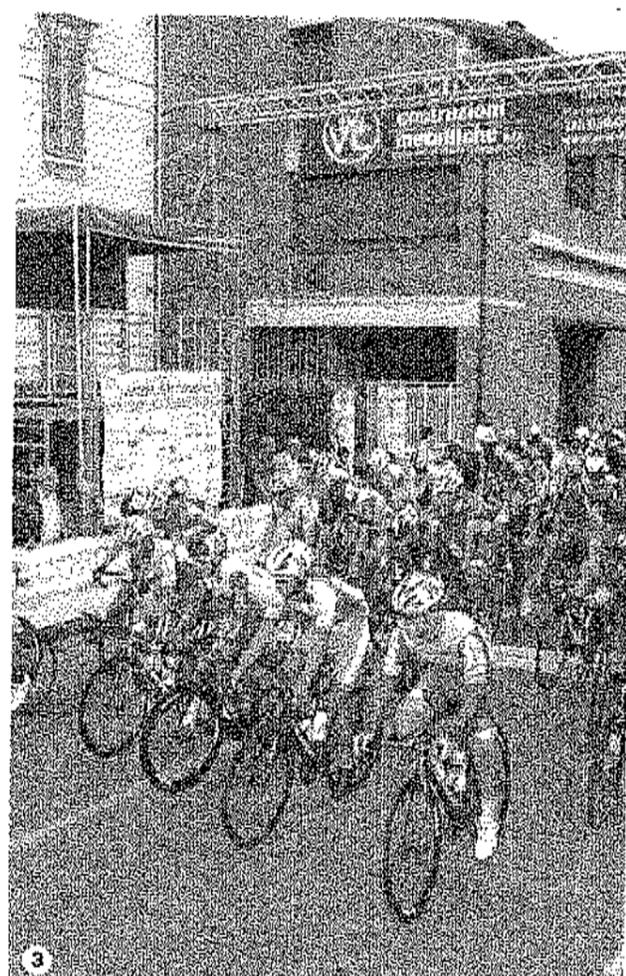
Così sul traguardo sono giunti in meno di venti. Su tutti si è imposto Bertone (Viris Vigevano) alla media di 45.481 davanti a Marchesini (pol. Tripetotolo) e a Scalvinoni (Palafenice) a 6 secondi. Al quinto posto è arrivato Umberto Marengo, vincitore della passata edizione.

I primi quindici, pertanto, si sono poi sfidati nella prova contro il tempo che ha visto il più veloce proprio l'ultimo arrivato nella gara in linea, De Bod (Dimension data) che ha impiegato 39'22" a compiere i 33 km del percorso alla media di 50,296. In questo modo ha eguagliato il tempo Marien Zmorha stabilito nell'edizione del 2012.

Al secondo posto, distanziato in un minuto e 10", il compagno di squadra Matteo Sobrero che è la prima volta che succede in 66 edizioni. Al terzo posto Michael Delle Foglie (team Cervelo) arrivato con un ritardo di 2'37" dal vincitore.

Per De Bod è la prima vittoria da Under 23. Ovviamente è soddisfatto del risultato ottenuto a Ponsacco, il primo che vede la firma di un giovane della Repubblica del Sud Africa: Dedico - dice - questo successo ai miei compagni di squadra ma anche ai miei nonni materni Gianni e Anna Bottino che mi hanno sempre incoraggiato. A questo punto spero di poter regalare a me e a loro altre belle soddisfazioni».

GIANCARLO GIANNETTI



Nella foto numero 1 la via della gara in linea, nella 2 e nella 3 un passaggio del gruppo, nella foto 4 tre battistrada, nella foto 5 il vincitore della edizione di quest'anno Stefan De Bod e nella foto sopra il podio della gara in linea con il vincitore Filippo Bertone, a destra il secondo arrivato Marchesini e a sinistra il terzo, Scalvinoni con la sindaca Francesca Brogi, la miss, il presidente dell'Uc Ponsacco Franco Fagnani e il presidente del Comitato pisano Fci Roberto Spadani (FOTOSERVIZIO DI FRANCO SILVI)

Pontedera

MERCOLEDÌ 17 ottobre 2018



LA SPECIALISTA DEI BIONDI
VIA N. SAURO 54 PONSACCO (PI) TEL. 320/3747669

C'È POSTO PER TE



CONCIA E CALZATURIERO: MILLE POSTI DI LAVORO DA QUI A NATALE. MA «VINCE» IL PRECARIATO

Alle pagine 14 e 15

SANTA MARIA A MONTE

Pausa caffè senza timbrare
Il Comune studia ricorso legale contro gli impiegati

» A pagina 20

PONTEDERA

Il sangue arriva dal cielo
grazie al drone
Rivoluzione all'ospedale Lotti

» A pagina 16

LAJATICO

Imprenditore scomparso
Nuova ipotesi
Una seconda identità comprata dai cinesi?

» A pagina 17

PONTEDERA

Programma, strade e novità
La guida completa alla visita di Mattarella

» A pagina 19

Potrebbe andare Peccioli

5 INCONTRI SU COSA STA SUCCEDENDO CON CHI LO RACCONTA OGNI GIORNO

Peccioli, Spazi Anfiteatro Fonte Mazzola ore 21

Giovedì 4 Ottobre
Concetta De Gregorio

Venerdì 19 Ottobre
Corrado Formigli

Venerdì 26 Ottobre
Mattia Feltri

Giovedì 22 Novembre
Peter Gomez

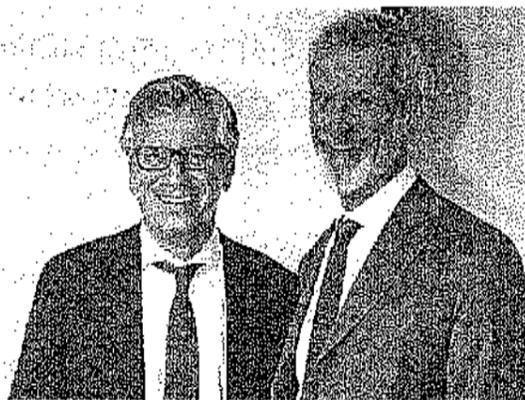
Venerdì 30 Novembre
Lucia Annunziata

A cura di Luca Sofri



LA NOSTRA ECONOMIA

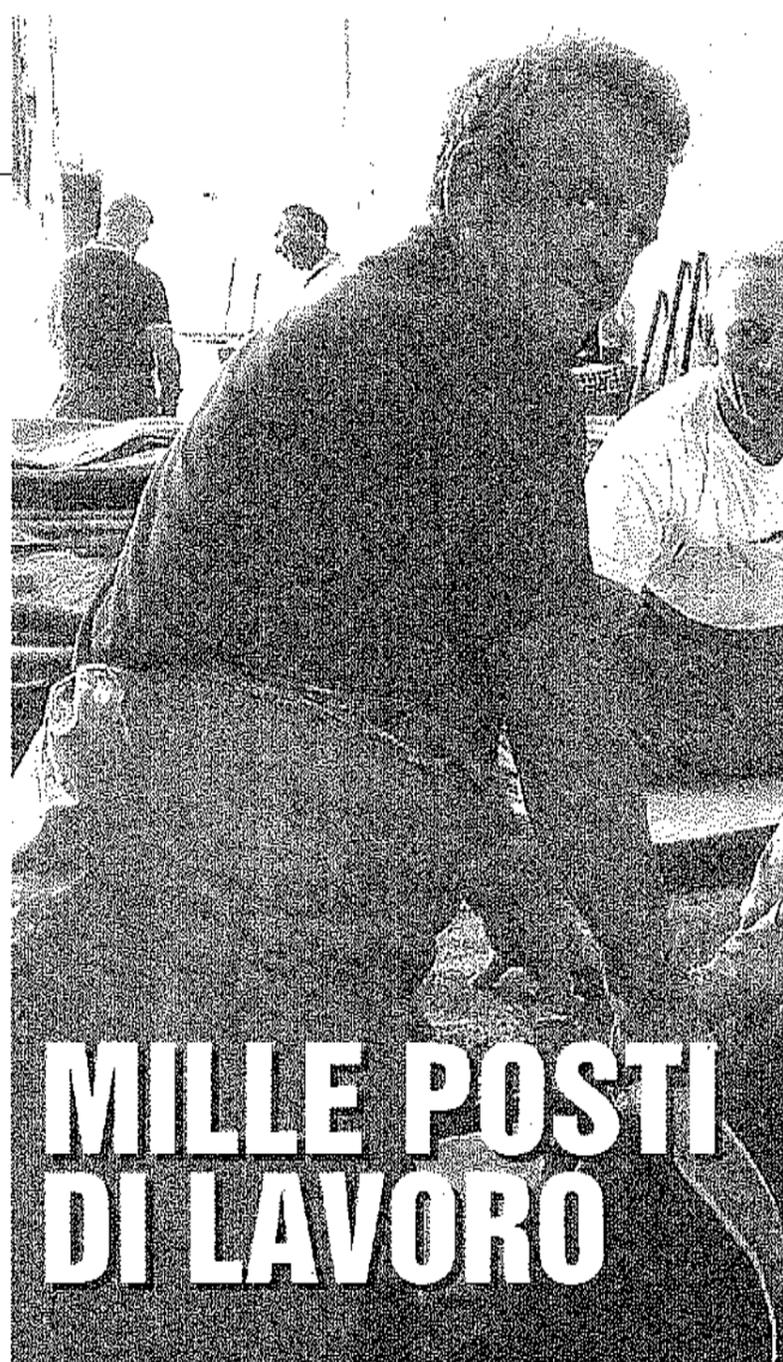
L'OPPORTUNITÀ AGRICOLTURA E GRANO: I FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE

Patto di ferro con la pasta Barilla
Intesa con la banca di San Miniato

Giampiero Maioli,
responsabile di Crédit
Agricole in Italia e
Guido Barilla,
presidente del Gruppo
Barilla

IMPORTANTE accordo per sostenere un segmento strategico dell'agricoltura, quello del grano che è anche un tassello fondamentale del settore in Valdera. Crédit Agricole (banca la cui direzione toscana è a San Miniato) e Barilla hanno siglato una dichiarazione d'intenti che permetterà ai fornitori di Barilla - partecipanti ai contratti di coltivazione del grano duro - di ricevere dei finanziamenti diretti, non solo se facenti parte di consorzi o cooperative, con condizioni finanziarie ancora più competitive. Il patto è stato firmato ieri da Giampiero Maioli, responsabile di Crédit Agricole in Italia, e da Guido Barilla, presidente del Gruppo Barilla. Permetterà a circa 5 mila imprese

agricole di accedere al credito e favorirà lo sviluppo economico del territorio in una logica di rafforzamento e consolidamento del tessuto produttivo locale e di collaborazione tra le aziende agricole, il Gruppo Barilla e il sistema bancario. L'accordo ha durata fino al 31 dicembre 2020. Attraverso i nuovi contratti di coltivazione triennali a favore dell'agricoltura sostenibile, Barilla s'impegna ad acquistare dagli agricoltori italiani 900 mila tonnellate di grano fino al 2019, per un investimento di 240 milioni di euro. Nei contratti sono previsti incentivi e premi di produzione legati ai parametri qualitativi del grano, garantendo così agli agricoltori una migliore redditività, in media del +15% superiore ai contratti standard.



**MILLE POSTI
DI LAVORO**

Scarpe e pelli, l'ora dei contratti Ma la precarietà vince ancora

di CARLO BARONI

DELLE 7.290 assunzioni che le imprese con dipendenti hanno programmato in autunno in provincia di Pisa, una quota rilevante arriva dal mondo della filiera della pelle: cuoio-abbigliamento-calzature contribuiranno per 990 unità. E' quanto emerge dall'analisi della Camera di Commercio di Pisa sui dati del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con Anpal, sulla base delle entrate previste dalle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi tra settembre e novembre 2018: un'indagine che ha coinvolto in provincia di Pisa un campione di 1.312 aziende in diverse tornate di indagine mensili.

EMERGE quindi un'importante vitalità del comparto moda che, anche nella fase più acuta della crisi economica che ha investito il manifatturiero, ha continuato sempre ad offrire opportunità di lavoro. «Quando si parla di assunzioni - precisa Loris Mainardi (segretario generale della Filitem

Indagine in chiaro-scuro sul comparto della moda

Cgil di Pisa) - si parla, immagino, di occupazione a trecentosessanta gradi: una quota rilevante di contratti interinali (da pochi giorni a qualche mese), tempo determinato, posti a tempo indeterminato ecc. Tutto questo ci dice che il settore conciario, come quello calzaturiero e la moda in generale, che nel distretto di Santa Croce ha il suo cuore pulsante, ha forti potenzialità anche quando il barometro non segna il tempo migliore. Anche per l'ultima edizione di Lineapelle, le aziende, hanno campionato molto, la fiera ha dato riscontri positivi che dovrebbero tradursi in commesse. Tutto questo, di certo, porterà lavoro».

«Bisogna anche aggiungere che le ultime disposizioni del governo, in materia di lavoro, hanno aumentato il turn over del precariato - aggiunge Mainardi - . C'è molto più ricambio in azienda, proprio per i paletti legati al rinnovo dei contratti. Altro elemento con cui poter spiegare i numeri che potrebbero interessare il settore, c'è anche quello della necessità per molte aziende di lavoro per periodo brevissimo, anche pochi giorni o poche settimane. Ma spesso e ciclicamente».

NEL DISTRETTO di Santa Croce, tra calzaturiero, conciario e indotto, di parla di circa cinque-

cento aziende e di conseguenza la previsione emersa dallo studio sta in piedi: si va da lavorazioni piccolissime di pochi addetti, a concerie o gruppi conciari con oltre cento dipendenti. Da mettere nel conto anche nuove opportunità che stanno arrivando - anche con previsione di occupazione a tempo indeterminato - per personale specializzato: grandi gruppi industriali del nord arrivano nel Comprensorio dopo aver rilevato aziende o costruendone di nuove. Questo si farà sentire, positivamente, nei prossimi mesi sul mercato del lavoro. Nonostante il 2018 stia per andare in archivio con numeri non favorevoli su tutti i fronti.



«Ancora una volta il comparto dimostra una vitalità che si traduce in lavoro»

«Tuttavia molti di questi contratti saranno a termine. E' aumentata la precarietà»

«Spesso c'è la necessità per molte aziende di un lavoro brevissimo: anche solo di pochi giorni»



SIAMO SU FACEBOOK
Siamo su Facebook alla pagina «Pontedera - La Nazione». Oppure digitate sul web l'indirizzo:
www.lanazione.it/pontedera



Alcuni operai impegnati in conceria. Da qui a Natale si prevedono 990 contratti di lavoro: la maggior parte a tempo determinato

La frenata delle esportazioni Il trimestre in lieve flessione

Conceria e calzature: i numeri sulla salute del distretto

ACCELERATE e frenate. Ma, nonostante tutto, il settore conciario e la filiera della pelle restano un comparto che - pur nelle intemperie sempre più frequenti dei mercati internazionali - è ancora capace di prospettive importanti e positive grazie al legame con il mondo della ricerca e della moda. E' quanto emerge dal monitor dei distretti della Toscana, realizzato dalla direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo per Banca Cr Firenze. Dopo la crescita del 6,2% nei primi tre mesi dell'anno, il distretto della concia e calzature di Santa Croce rallenta le proprie esportazioni del 7,2% nel periodo aprile-giugno chiudendo così un primo semestre in lieve flessione (-1,0%) rispetto al 2017.

IN PARTICOLARE il comparto che risente maggiormente di questo andamento è che influenza il risultato complessivo è quello della concia, mentre le calzature confermano una variazione positiva in tutti i trimestri. La Francia risulta - secondo quanto emerge dallo studio - il primo paese di

destinazione, nonostante una contrazione delle importazioni soprattutto delle calzature. Il fenomeno opposto invece ha riguardato le vendite verso Hong Kong maggiormente colpite da una riduzione nella concia; positive invece le variazioni in Spagna, Stati Uniti e Svizzera alimentate da crescite in entrambi i comparti.

LA NOSTRA GEOGRAFIA
La concia sconta una riduzione ad Hong Kong ma cresce negli Stati Uniti

Il distretto di Santa Croce ha avviato un nuovo progetto di comunicazione implementando un marchio del distretto e un sito dedicato con l'obiettivo di veicolare in modo univoco le iniziative e le particolarità del distretto che comprendono anche un polo tecnologico (Poteco - Polo Tecnologico Conciario) impegnato in progetti di ricerca e in attività di studio con l'obiettivo di formare e aggiornare le diverse professionalità fornendo un'offerta diversifi-

cata nei settori conciario, chimico, ingegneristico e fashion-moda. Poteco, infatti, è la casa della concia del distretto, quella che studia e progetta la pelle del domani e affronta le nuove frontiere della scarpa pisana. E' anche la casa della formazione degli addetti del futuro. Proprio la formazione è una delle risorse strategiche del distretto conciario che si conferma in grado di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro grazie alla sinergia tra impresa, istituzioni, agenzie formative e scuola.

UNA REALTÀ, questa, emersa e fotografata anche poche settimane fa con un evento promosso dai principali attori del Comprensorio del Cuoiro: in primis da Poteco, insieme con Agenzia Forum, Istituto Cattaneo di San Miniato, Associazione Conciatori, Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, Toscana Manifatture ed Assa. Tutto questo per dire, insieme ai numeri, la forza dell'economia legata alla pelle che è il tassello fondamentale che fa della Toscana una regione strategica per la moda italiana e internazionale.

Carlo Baroni

SAN ROMANO I GUAI DEI FANGHI, ROSSI: «UNA PEZZA A UN VUOTO SCONCERTANTE»

Rifiuti speciali, emergenza su scala regionale Cuioidepur tra gli impianti di salvataggio

C'E' ANCHE il depuratore Cuioidepur di San Romano tra le strutture che aiuteranno a superare le problematiche degli autospurghi - per lo più dell'area metropolitana fiorentina - create dall'emergenza fanghi. Per sei mesi anche gli impianti di depurazione che non ricadono nell'ambito dei soggetti affidatari del Servizio Idrico Integrato, come Gida, Aquapur multiservizi Spa, il Consorzio Torrente Pescia, e quindi appunto anche Cuioidepur - impianto strategico del distretto conciario - potranno trattare i reflui misti con percentuali rilevanti di reflui urbani. Lo stabilisce la nuova ordinanza che sta per essere firmata dal presidente Enrico Rossi con la quale si relettera quanto stabilito ad agosto con l'ordinanza che il presidente firmò dopo il divieto di usare tali rifiuti speciali in agricoltura e la sentenza del Tar che ha impedito il loro trasporto in Lombardia, come avveniva fino a quel momento. Il secondo aspetto rilevante della nuova ordinanza riguarda l'inserimento l'elenco degli impianti: si incrementano così le quantità massime



VISITA Una delegazione della Regione Toscana in visita a Cuioidepur

dei rifiuti destinati a smaltimento nelle discariche.

TERZO, viene fornito un vademecum, ovvero con apposito allegato vengono approvati gli indirizzi operativi per la gestione dei fanghi di depurazione, uno strumento di supporto per gli operatori del settore,

siano essi produttori-detentori del rifiuto, gestori di discarica o soggetti preposti alle funzioni di controllo o di vigilanza, nonché soggetti incaricati del rilascio di autorizzazione agli impianti di rifiuti. «La Regione Toscana - ha detto Rossi - si fa carico ancora una volta di mettere una pezza allo sconcer-

tante vuoto normativo al quale questo governo non sta dando risposta, nonostante da mesi sia pronto sul tavolo del ministro un decreto di riforma della normativa di settore corredato da tutti i pareri del caso».

«**QUESTA** ordinanza - ha aggiunto l'assessore all'ambiente Federica Fratoni - nasce da un lavoro di confronto con tutti i soggetti interessati che stiamo portando avanti da settimane e che proseguirà nel prossimo futuro. In essa ci sono risposte importanti a più riprese avanzate dalle ditte di autospurghisti e la codifica degli indirizzi operativi, elaborati in collaborazione con Arpat, capaci di configurare una filiera di trattamento certa, efficace e trasparente. Cuioidepur è considerato uno dei migliori impianti toscani, quello che per la tecnologia di cui è dotato, abbatte le cellule più difficili. E' capace di smaltire il 99% di azoto e fosforo. Cuioidepur è anche un pilastro del grande progetto Tubone con il quale verrà riorganizzata la depurazione industriale e civile di una fetta rilevante della Toscana.

C. B.



Ecco «Ecomondo» Fiera internazionale ci scopre protagonisti

ANCHE il nostro territorio, come sempre, sarà tra i protagonisti di Ecomondo a Rimini, la fiera internazionale che ogni anno affronta i grandi cambiamenti in atto nella galassia dell'economia green, con un approccio sempre più internazionale e di business. L'evento è in programma dal 6 al 9 novembre. Tra le realtà che rappresenteranno il territorio c'è il Gruppo Hera che due anni fa ha acquisito Waste Recycling di Santa Croce, forte già di un avamposto sul mare dopo aver conquistato l'ex Teseco. Alla 22a edizione di Ecomondo il futuro sarà l'economia circolare, fino a qualche anno fa solo teorizzata e oggi opportunità concreta.

PONTEDERA

FABRIZIO NIGLIO
«LA TEMPERATURA IN VOLO E'
L'ASPETTO PIÙ DELICATO:
SERVE UN CONTROLLO COSTANTE»

ANGELA PIRRI
«SONO COMMOSSA:
LA TECNOLOGIA E' AL SERVIZIO
DELL'INTERA COMUNITÀ»



PONTEDERA
Municipale
un velivolo
per fare
indagini

PONTEDERA terra di Vespe e di... droni. Anche il comando della polizia locale avrà un piccolo velivolo telecomandato da terra per effettuare indagini e attività sulla sicurezza dei cittadini e del territorio. Il drone sarà a disposizione del comando guidato dal capitano Daniele Campani nei prossimi giorni, probabilmente già da domani o venerdì, e potrà essere utilizzato subito visto che un agente della polizia locale ha già conseguito l'abilitazione al pilotaggio del velivolo. Il drone è stato iscritto all'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile).

«FINORA abbiamo utilizzato, per una fase sperimentale, il drone di un collega - spiega il comandante Campani - Drone regolarmente registrato, ovviamente. Quando l'amministrazione comunale ha deciso di dotare il comando di un drone nostro, ci è stato inviato un apparecchio che aveva qualche problema tecnico e per questo motivo è stato rimandato indietro chiedendo la sostituzione. Il drone definitivo è adattato alle nostre esigenze, senza problemi tecnici, arriverà in questi giorni».

g.n.

Drone-taxi, trasporterà sangue in ospedale

di SARAH ESPOSITO

OSPITE A sorpresa al centro trasfusionale dell'ospedale Lotti. Sulla scrivania dell'accoglienza ieri mattina è planato il drone porta sangue. Si tratta di un'invenzione

PROVE TECNICHE

Domenica la prima dimostrazione con un volo dall'ospedale Lotti

di due ingegneri Giuseppe Tortora e Andrea Cannas che insieme hanno fondato la spin off della Scuola Sant'Anna; la Abzero. La novità sta tutta nella capsula retta tra gli artigli del drone: una cella intelligente in grado di comportarsi in maniera diversa rispetto al conte-

nuto. L'operazione di portare sangue, plasma, medicinali oppure organi su gomma in un prossimo futuro potrebbe essere totalmente diversa. Tra pochi mesi, soltanto se tutte le sperimentazioni andranno a buon fine, il personale del reparto di immunematologia potrebbe caricare la cella «intelligente» con il materiale da trasportare e programmarla attraverso una piattaforma, dove sarà inserita la destinazione e il contenuto. La cella a quel punto saprà automaticamente quale temperatura prevedere per il viaggio e potrà alzarsi in volo per raggiungere la sua destinazione in un raggio di circa trenta chilometri. «La temperatura è uno degli aspetti principali - ha dichiarato il primario del centro trasfusionale Fabrizio Niglio - perché ogni materiale trasportato richiede condizioni diffe-

renti, soltanto grazie alla sperimentazione pratica, che si svolgerà nelle prossime settimane, sul controllo dei gradi all'interno della cella potremo avere la certezza che non ci siano alterazioni durante il viaggio». Domenica mattina ci sarà il

IL CARICO

Il drone potrà portare anche medicinali, organi, plasma «evitando» il traffico

primo viaggio del drone con partenza dall'ospedale Lotti e arrivo alla rotatoria dei cimiteri. Poi partiranno le sperimentazioni con liquidi inerti. Un'idea diventata realtà grazie alla collaborazione tra i due ingegneri e il centro trasfusionale pontederese. «È importante la colla-

borazione e la disponibilità delle amministrazioni comunali - hanno detto Tortora e Cannas - di chi ha dato una possibilità a un'idea che poteva sembrare folle. La cella trasportata da un drone abbatterà dell'80% il tempo che ci impiegherebbe un'auto a compiere lo stesso tragitto. Utile per le situazioni di emergenza ma anche nella routine per diminuire i costi indiretti delle aziende sanitarie. Inoltre le performance potranno cambiare con l'evoluzione dei droni, domani la cella potrebbe essere montata su una Ferrari del cielo». «Poche volte sono stata felice come oggi - ha detto in conferenza stampa la vicesindaca Angela Pirri - io sono una ricercatrice e sono commossa nel vedere come la tecnologia possa essere a servizio della gente».

PONTEDERA TUTTE LE NOVITÀ DELLA 547ESIMA EDIZIONE

Fiera di S. Luca, ecco come si cambia Quattro giorni ma fino a mezzanotte

CAMBIA faccia la fiera di San Luca. La campionaria arrivata alla 547esima edizione riparte da qualche novità: in primis la durata e gli orari di apertura. Gli stand espositivi saranno visitabili gratuitamente soltanto per quattro giorni dal 25 al 28 ottobre, ma con orario 10-24 (eccetto la domenica con chiusura alle 20). «Ci saranno una quarantina di espositori - ha detto in conferenza stampa Alessandro Franceschi della Nuova Kros, l'azienda che gestisce l'expo - il 50% dei quali sarà una novità. Abbiamo puntato sul cibo con espositori provenienti dalle varie regioni d'Italia e con la presenza di street food che danno la

possibilità di vivere la fiera anche di sera con vari eventi musicali e di intrattenimento». Le giostre del luna park invece sono già sul piazzale e ci rimarranno fino ai primi di novembre. «Abbiamo una 50ina di attrazioni - hanno detto Massimo Magnani e Maurizio Costantini - per tutte le fasce di età. Il 22 ottobre è la terza giornata dedicata agli sconti per piaggisti e associati ai circoli Piaggio, mentre il 23 e il 24 sono le giornate dedicate ai bambini con lo sconto del 50% e i 9mila biglietti distribuiti alle scuole». Il 26 ci sarà la premiazione del concorso artistico e il 27 ottobre ci sarà lo

spettacolo pirotecnico. «Le giornate dedicate ai più piccoli - ha detto Luigi Gariano presidente dell'associazione Asha - sono riservate anche alle famiglie in difficoltà e ai disabili con biglietti gratis ai bambini e all'accompagnatore. Ci sarà un nostro stand per il rilascio dei pass». Alla fiera è attivo un punto di primo soccorso grazie a un piano integrato della sicurezza messo su dalle associazioni che formano il dietro le quinte: Radioamatori Italiani, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Radioamatori Carabinieri, Pubblica Assistenza, Misericordia, Croce Rossa, Gs Oltrea, 118, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e Forze dell'ordine.



Sopra Massimo Magnani. Sotto Alessandro Franceschi



Sopra Maurizio Costantini e sotto Luigi Gariano

LAJATICO

LE TEMPERATURE ALL'ESTERO

PRIMA DI SCOMPARIRE AVEVA FATTO RICERCHE SU METEO.IT PER CONOSCERE IL TEMPO IN ALCUNE CITTÀ EUROPEE DA EDIMBURGO, AD ABERDEEN FINO A LONDRA. MA PERCHÉ?

E se vi fosse una seconda identità? Nuove ipotesi sul giallo di Salvo

Indagini a tappeto sui messaggi, sui conti e la Chinatown di Prato

di CARLO BARONI

SECONDO quanto verificato nell'ambito delle indagini, Salvatore Mannino non avrebbe preso aerei - almeno dai principali aeroporti - per lasciare l'Italia. Eppure prima di diventare un fantasma il 52enne di Lajatico, sposato con quattro figli, aveva fatto ricerche su Meteo.it per conoscere il tempo a Edimburgo, ad Aberdeen e a Londra. Ma perché? Ha lasciato il Paese, allora, con un'altra identità? Nessuno può escluderlo. Prima di mettere in piedi una cooperativa di servizi sociali a Fucecchio, Mannino aveva lavo-

CONGETTURE
A quasi un mese dalla scomparsa nulla viene lasciato al caso

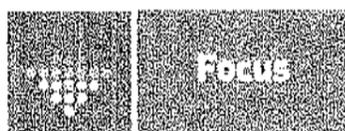
rato nella grande distribuzione a Prato e lì, appunto, c'è un quartiere cinese dove non sarebbe difficile, forse, trovare informazioni su come crearsi un'altra identità. E se così fosse, da cosa è scappato quest'uomo molto legato a moglie e figli e ben voluto da tutti? A quasi un mese dalla scomparsa nessuna pista può essere del tutto esclusa per risolvere il giallo dell'allontanamento da casa dell'imprenditore che ha lasciato un biglietto cifrato, un foglio con titoli di film che parlano di fughe e di cambiamenti di vita e che, per quanto si apprende, aveva anche un tatuaggio con ideogramma da decifrare. Prima di uscire di casa, la mattina del 19 settembre Salvo ha cancel-



Salvatore Mannino, 52enne di Lajatico, è sparito nel nulla. Un caso che presenta numerose anomalie

lato la lista delle chiamate sul telefono e la cronologia di navigazione su Internet.

POI nella sua borsa da lavoro, anche quella lasciata a casa con il cellulare, c'erano 10mila 300 euro in denaro contante di cui nessuno - come ha spiegato l'avvocato Ivo Gronchi di Pontedera, che con grande attenzione segue la moglie e di figli in questa vicenda - sa dare una spiegazione: non provengono dalla famiglia, sono una cifra considerevole, non provengono, pare, neanche dall'attività lavorativa e non risulterebbero recenti movimenti bancari importanti. Ma cosa significano quei soldi?



Il tatuaggio con ideogrammi

I CARABINIERI stanno analizzando un tatuaggio in ideogrammi che aveva sul braccio sinistro. Una traccia che potrebbe rivelare qualcosa? L'uomo avrebbe detto che era il suo nome in giapponese

Sono collegati a quel messaggio cifrato sul biglietto lasciato a casa con due sequenze numeriche che se trasformate in lettere alfabetiche riporta la frase «Perdonami, scusa». I carabinieri stanno monitorando anche i conti correnti personali e familiari di Mannino e per ora non c'è nulla di anomalo. «Il sospetto è anche la speranza della famiglia - ha ripetuto in questi giorni l'avvocato Gronchi - è che quei 10.300 euro siano solo una parte di una somma che permette a Mannino di gestirsi senza lasciare tracce». La moglie, in tutti gli appelli, gli ha chiesto solo di far sapere che sta bene ed è al sicuro. La famiglia è provata dal dolore.

PONTEDERA UN INTRIGO GIUDIZIARIO

Il giallo dell'assegno da 30mila euro Imprenditore finisce nei guai

UN ASSEGNO portato all'incasso mesi dopo che un imprenditore di Pontedera aveva denunciato un furto in auto. Un colpo nel quale era sparito un borsetto contenente anche un libretto d'assegni (tra cui quello in questione). Tutto questo è valso per quest'ultimo un processo per calunnia davanti il giudice del tribunale di Pisa Maria Grazia Grieco. Questa storia comincia nel 2012 quando un 59enne denuncia, nel dicembre, il furto di un borsetto dalla propria auto rimasta incustodita davanti ad un ristorante per circa mezz'ora. La denuncia viene fatta ai carabinieri della stazione di Pontedera. Nel novembre dell'anno successivo è la filiale pontederese della banca ad informare i carabinieri - secondo quanto emerso dall'istruttoria - che era stato porta-

to all'incasso un titolo per 30mila euro compreso negli assegni per cui era stato denunciato il furto. Scattano le indagini dei militari dell'Arma, viene cercato il soggetto che aveva tentato di incassare la somma il quale a sua volta sporge querela. Secondo quanto riferito dall'operante di polizia giudiziaria il titolo portava una firma compatibile con quella dell'imputato. Valutazione, però, non fatta all'esito di una perizia. L'assegno portava la data di quasi due mesi precedenti la denuncia del furto (ottobre del 2012) e non fu pagato perché indicato come provento di furto. Il processo dovrà provare la sussistenza della calunnia che sanzioni chiunque, con denuncia o querela, all'autorità giudiziaria incolpa di un reato qualcuno che egli sa innocente,



L'indagine dei carabinieri

o simula a carico di lui le tracce di un reato. L'assegno sarebbe stato la caparra per un capannone fuori Toscana dove avviare un'attività imprenditoriale. Un passaggio decisivo sarà quello di verificare il momento temporale della consegna del titolo rispetto alla denuncia.

C. B.

PONTEDERA SCOPERTE FATTURE INESISTENTI

Evadono imposte sui redditi Tre anni di reclusione per un 60enne

LA CASSAZIONE ha passato definitiva la sentenza con cui la Corte d'Appello di Firenze ha confermato, la decisione del tribunale di Pisa, sezione di Pontedera, che aveva condannato F.T., 60 unitamente ad altro soggetto, alla pena di 3 anni di reclusione ciascuno. I due con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nella qualità di amministratore e legale rappresentante di una ditta di costruzioni della zona, al fine di evadere le imposte sui redditi e sul valore aggiunto, indicava - secondo l'accusa - nelle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi passivi fittizi avvalendosi delle fatture relative a prestazioni inesistenti per gli anni 2006,

2007 e 2008. La difesa, in particolare, aveva basato il ricorso rilevando come la motivazione della Corte di appello si basa sulla considerazione che la ditta emittente le fatture fosse una società fiscalmente e materialmente inesistente. Tale dato però - secondo la difesa - non esclude l'effettiva prestazione dei lavori nei cantieri della ditta del ricorrente. Inoltre la Corte di appello - per la difesa - trascura il pagamento, effettivo e tracciato delle fatture. Il provato pagamento e le dichiarazioni testimoniali dei dipendenti, dimostrerebbero la effettiva prestazione dei lavori. Ma per la Cassazione il ricorso è da rigettare.

C. B.

In breve

Scontro fra auto sulla Toscoromagnola
Cinque feriti: non gravi

Pontedera

INCIDENTE tra quattro auto ieri poco prima delle 16 in via Tosco Romagnola al Chiesino. Una delle auto è rimasta in bilico sull'argine del fossato. Cinque i feriti - nessuno in condizioni gravi - soccorsi dal 118 e dai vigili del fuoco. Rilievi della polizia locale. Problemi al traffico.

Fuga di gas in via San Martino
Inquilino in ospedale

Terricciola

FUGA di gas nelle prime ore della notte di lunedì in una casa di via San Martino a Selvatelle, nel comune di Terricciola. L'inquilino dell'abitazione è stato soccorso e trasportato all'ospedale a causa dell'inhalazione del gas. Le cause della fuga-gas sono al vaglio dei vigili del fuoco.

Educazione civica nelle scuole
Il banchetto del Comune

Ponsacco

E' IN programma stamani, dalle 10 alle 12 in piazza della Repubblica a Ponsacco, l'iniziativa per la raccolta firme per la proposta di legge sull'introduzione dell'educazione civica nelle scuole. Il Comune, sarà presente con il sindaco Brogi, allestirà un banco al mercato settimanale.

PONTEDERA

NESSUNA STRADA CHIUSA

IL TRAFFICO CITTADINO, A PARTE LO STRETTO TEMPO NECESSARIO AL PASSAGGIO DEL CORTEO PRESIDENZIALE, NON SUBIRÀ CONTRACCOLPI PARTICOLARI E NON CI SARANNO STRADE CHIUSE

Il percorso, gli orari e il programma Ecco Mattarella: come partecipare

La guida completa alla visita del presidente della Repubblica

di **GABRIELE NUTI**

I FUNZIONARI della Presidenza della Repubblica arrivano oggi a Pontedera per ispezionare i luoghi dove il Presidente Sergio Mattarella farà tappa domani durante la visita in città. I sopralluoghi di oggi saranno al cimitero della Misericordia, dove Mattarella si fermerà davanti alla tomba del suo predecessore Giovanni Gronchi di cui oggi ricorrono i quarant'anni dalla morte, il teatro Era dove il capo dello Stato incontrerà autorità, istituzioni, cittadini, associazioni, fondazioni, gruppi, studenti e dove sarà effettuata la commemorazione ufficiale del Presidente Gronchi e la biblioteca «Gronchi» sul viale Piaggio dove Sergio Mattarella incontrerà i giovani, studenti universitari e delle scuole superiori (40 per ogni istituto cittadino).

LE ISPEZIONI di oggi saranno l'ultimo dei passaggi prima della visita della più alta carica dello Stato. Nelle ultime settimane gli uffici del Comune, la Prefettura e i massimi esponenti delle forze dell'ordine cittadine (su tutti il vicequestore Luigi Fezza, capo del commissariato di Pontedera, il maggiore dei carabinieri Michele Cataneo e il co-

mandante della polizia locale Daniele Campani) hanno effettuato una serie di incontri per preparare al meglio l'evento di domani e la sicurezza.

IL PRESIDENTE Mattarella atterrerà con il volo di Stato all'aeroporto Galilei di Pisa. In auto il corteo presidenziale si sposterà a Pontedera con prima tappa il cimitero della Misericordia dove ci sarà una breve sosta privata sulla tomba di Gronchi insieme alla figlia Maria Cecilia, al presidente della Regione Enrico Rossi, al sindaco Simone Millozzi, alla presidente della Provincia di Pisa Giulia Deidda e al governatore della Misericordia Renato Lemmi. Passando dai viali di circoscrizione il corteo presidenziale raggiungerà il teatro Era dove interverranno Millozzi, Rossi e Federico Mazzei, ponsacchino trentacinquenne docente all'università di Bergamo, studioso di Gronchi, che pronuncerà il discorso commemorativo. Alla fine ci sarà il saluto del Presidente.

DAL TEATRO Era il trasferimento in auto alla biblioteca attraverso viale Italia, ponte Napoleonico, piazza Martiri della Libertà (Piazzone), piazza Garibaldi, viale

IV Novembre e viale Rinaldo Piaggio. Sul Piazzone e davanti la biblioteca ci saranno i bambini delle scuole elementari e medie con le bandierine tricolori e gli studenti delle superiori, oltre ai cittadini.

La visita si concluderà alle 12,30. All'esterno del teatro Era e della biblioteca saranno posizionati due maxischermi dai quali sarà possibile seguire le tre tappe pontederesi del Presidente.



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

CASCIANA E' UFFICIALE. LE PAROLE DEL SINDACO

Terme in liquidazione «Passo verso il rilancio»

LE TERME di Casciana sono in liquidazione. L'assemblea straordinaria degli azionisti di lunedì mattina, verbalizzata alla presenza del notaio Angelo D'Errico, ha infatti formalizzato l'inizio della procedura. Annunciato e atteso ormai da molto tempo, il primo passo verso lo scioglimento della società patrimoniale, nel cui bilancio sono iscritte tutte le proprietà immobiliari che compongono lo stabilimento termale cascianese, è ora realtà. Non cambia praticamente nulla, almeno per il momento, nella gestione delle terme, gestione che fa capo completamente alla società Bagni di Casciana. «L'apertura della messa in liquidazione di Terme di Casciana - ha detto il sindaco Mirko Terreni - è quanto sta scritto nell'accordo e nel programma che il Comune aveva concordato con la Regione». Lo scioglimento della società per azioni Terme di Casciana avverrà in ogni caso non prima di dieci anni. Fino a quel momento la società resterà in piedi per assolvere a tutti i suoi obblighi, in primo luogo il pagamento delle

rate dei mutui ancora in essere per un importo di poco superiore ai tre milioni di euro. Un aiuto alla riduzione dei tempi della procedura di liquidazione potrebbe arrivare dalla eventuale cessione del centro benessere di Villa Borri, cessione che potrebbe far arrivare risorse da impiegare nell'estinzione anticipata dei finanziamenti. Ma questa è solo un'ipotesi proiettata nel futuro. Assai più rapidamente dovranno invece essere definiti i valori dello scambio di azioni della società patrimoniale con quote della società di gestione, operazione che lascerà nelle mani del Comune l'intera proprietà della società Bagni di Casciana. L'incarico di liquidatore di Terme di Casciana è stato affidato alla dottoressa Arabella Ventura che fino a lunedì aveva ricoperto l'incarico di amministratore unico della stessa società, oltre a continuare nel suo ruolo di direttore generale della società di gestione. «Questo non è per noi un punto di arrivo - ha detto ancora Terreni - ma solo il primo passo verso il rilancio».

Giuseppe Pino

come

carota

La bontà è elementare.
tutti i giorni dalle otto a mezzanotte
piazza del Mercato Centrale - Via dell'Ariento | mercatocentrale.it

il mercato
CENTRALE
FIRENZE

GIORNO & NOTTE

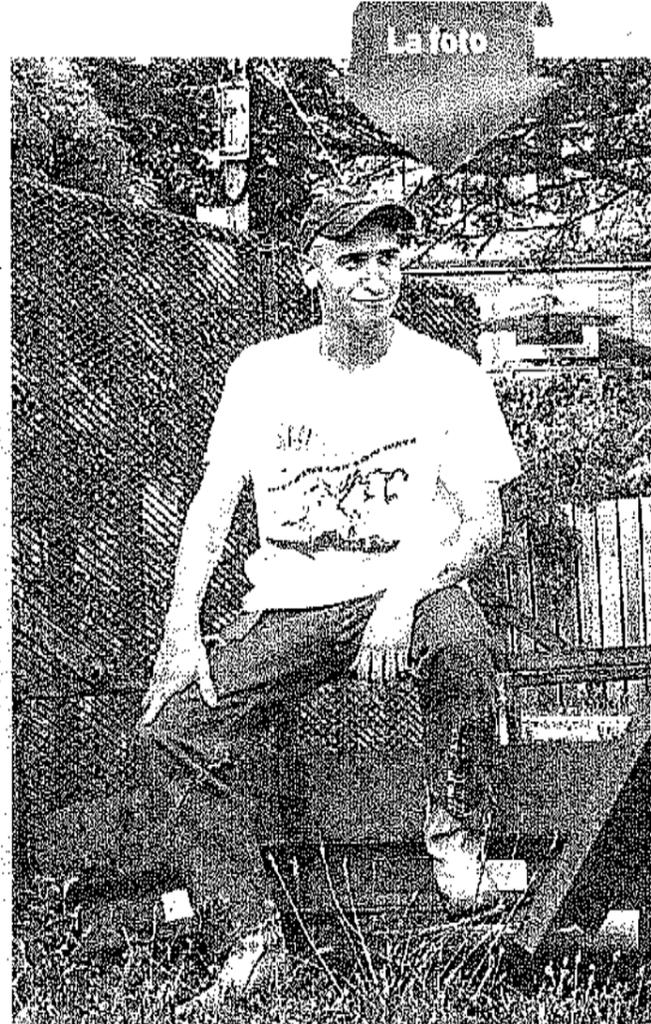
Protezione civile
Il corso base
per affrontare
le emergenze

Piazza San Paolo

Soccorso Alluvionale - Swrtt Swift Water Rescue Team Toscana: al via il corso base di Protezione civile. Prima lezione venerdì alle 21 nella sede di piazza S. Paolo a Ripa D'Arno, a Pisa. Iscrizioni: info@swrttosca.it

Cinema

■ **MULTISALA ODEON**
 (piazza San Paolo all'Orto, tel. 050.540168)
 «The predator» ore 16 - 18 - 20.20 - 22.30
 «Johnny english colpisce ancora» ore 16 - 18 - 20.20 - 22.30
 «L'apparizione» ore 16 - 22
 «Il complicato mondo di Nathalie» ore 18 - 20.15 - 22.30
 «Blackkkkiansman» - ore 20 - 22.30
 «Zanna Bianca» ore 16 - 17.45
 «Un'amicizia straordinaria» ore 16
 «Mirai» ore 18.30 - 20.20
 ■ **MULTISALA ISOLA VERDE**
 (via Frascani 050.541048)
 «A Star Is Born» Feriali ore 17.30 - 20 - 22.30 - Sabato e festivi: 15.30 17.30 - 20 - 22.30.
 «Venom» Feriali ore 17.30 - 20 - 22.15. Sabato e domenica 15.30 - 18 - 20.15 - 22.30
 «Gli Incredibili 2» Feriali 19 - 21.30. Sabato e domenica 17.40 - 20 - 22.30
 ■ **CINEMA ARNO**
 (via Fazio) Lunedì e martedì chiuso.
 «Un affare di famiglia» ore 20.20
 «La casa dei libri» ore 22.30
 ■ **CINEMA LANTERN**
 (via S. Michele degli Scalzi)
 «The wife - Vivere nell'ombra» Feriali e festivi: 17.10 - 19.30 - 21.30
 ■ **ARSENALE**
 (vicolo Scaramucci 2) Internet Festival: ingresso gratuito. Ore 16: «Sao Jorge», ore 18.15 «Verano Danado». ore 20.15 Musica live Mauro La Mancusa Trio, ore 21 Ramiro.
 ■ **CINEPLEX (Pontedera)**
 Venom 17 - 19:20 - 20:40 - 21:40; The predator 17 - 19:10 - 21:30; A star is born 16:10 - 17 - 18:50 - 20:30 - 21:30; The nun 20 - 22; The nun 21 - 22:50; Zanna bianca 16:10 - 18;
 Gli incredibili 2 16:10 - 18:30 - 19:50; Un nemico che ti vuole bene 22; Johnny English: colpisce ancora 16:20 - 18:10 - 20 - 21:50; Smallfoot 16:10 - 18; Ricchi di fantasia 19:50; Blackkkkiansman 21:50; A-X-L: un'amicizia straordinaria 16:10 - 18:20.
 ■ **ABORA (Pontedera)**
Riposo
 «LAMI (Santa Croce) A star is born 21:15; Johnny English: colpisce ancora 21:15; Venom 21:15; Quasi nemici 21:15; Predator 21:15.
ODEON (Ponsacco)
Riposo



La foto

La musica di Generic Animal sul palco del Lumiere

Venerdì alle 21 al Lumiere di Vicolo del Tidi serata con Generic Animal ovvero Luca Galizia. Classe 1995, vive tra Milano e Castellanza. Suona la chitarra con la band Leute dal 2014. Il suo disco solista d'esordio, in cui per la prima volta canta in italiano, è uscito il 19 gennaio 2018 per La Tempesta. E sabato «Made in Italy - Solo musica italiana» con la musica di Lucio Battisti, Rino Gaetano, Raffaella Carrà, passando dagli Anni '80 e '90 di Rettore, Loredana Bertè, i Righeira, gli 883, i Luna Pop, fino ad arrivare ai giorni nostri.

OFFICINE GARIBALDI VENERDÌ IN VIA GIOBERTI

L'astronauta Vittori racconta la bellezza dell'Universo

SI TERRÀ venerdì alle ore 17 alle Officine Garibaldi di via Gioberti l'incontro «Esplorare lo spazio. La bellezza dell'Universo e il significato della ricerca scientifica», organizzato dal Servizio Cultura e Università della Diocesi di Pisa. Un'occasione da non perdere per dialogare con tre figure di spicco nel campo scientifico, che hanno avuto un ruolo rilevante nel progresso della ricerca degli ultimi anni: l'astronauta Roberto Vittori, Generale dell'Aviazione Italiana, il fisico Piergiorgio Picozza, professore di Fisica Nucleare e Subnucleare all'Università Tor Vergata di Roma e il fisico Giovanni Losurdo, dell'Istituto Nazionale di Fisica nucleare. Una nuova opportunità offerta dalle Officine Garibaldi, struttura che si è in poco tempo affermata come centro di iniziative e cultura nel cuore della città.

giorgio Picozza ha svolto ricerche decisive sul nucleo atomico e guidato ricerche internazionali nello spazio collaborando alle missioni spaziali di Roberto Vittori. Infine, Giovanni Losurdo che ha guidato il famoso progetto di ricerca internazionale «Advanced Virgo» che ha rivelato negli spazi dell'Osservatorio Virgo di Cascina le onde gravitazionali, scoperta vincitrice del prestigioso premio Nobel.

CON il titolo «Esplorare lo spazio. La bellezza dell'Universo e il significato della ricerca scientifica - spiegano gli organizzatori dell'incontro - abbiamo voluto invitare a riflettere sulla grandiosa visione che progressivamente si svela all'indagine della scienza e sulla domanda di senso che in noi sorge inevitabilmente di fronte a questi sempre nuovi orizzonti». L'incontro si pone in continuità con quelli che il Servizio Cultura e Università della Diocesi di Pisa organizza ormai da più di venticinque anni.

L'ASTRONAUTA Roberto Vittori ha partecipato alle missioni spaziali «Marco Polo» nel 2002, e «Eneide» nel 2005, collaborando con gli astronauti della Agenzia Spaziale Russa, e alla missione Shuttle «STS-134» nel 2011. Pier-

L'APPUNTAMENTO è, quindi, per questo venerdì pomeriggio a partire dalle 17 presso le Officine Garibaldi, in via Gioberti 39 a Pisa. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza.

In breve

Intelligenza artificiale
Se ne parla al Cnr

Via Moruzzi
 Nuovo appuntamento nell'Auditorium dell'Area della Ricerca del Cnr, in via Moruzzi 1, per il ciclo di seminari di Areaperta. Domani alle 15 incontro sull'intelligenza artificiale tenuto da Silvana Badaloni, docente associata del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova, che analizzerà in particolare il rapporto tra Machine Learning e ragionamento simbolico.

Tavola rotonda
sul testamento biologico

Via Battelli
 Domani alle 17.30 alla sede dell'Ordine Medici e Odontoiatri in via Battelli, l'Ammi (Associazione Mogli Medici Italiani) organizza l'incontro «Testamento Biologico ed assistenza alla fine naturale della vita. La deontologia medica impone che il medico non sia semplice notaio ed esecutore di compiti ma presenza attiva e partecipe». Relatori Paolo Malacarne (Anestesia e Rianimazione 61 ed Emanuela Turillazzi «Medico Legale Unipi).



«Un druido a San Rossore» a Calci

Biblioteca comunale
 Venerdì alle 17.30 alla Biblioteca comunale (via Vincente della Chiostra, 49) presentazione del libro «Un druido a San Rossore» di Chiara Cini (nella foto), illustrazioni di Roberta Galeotti (collana I Pijamini, Edizioni Ets). In un pigro giorno d'autunno, un druido, sopravvissuto alla terribile battaglia del Menai del 61 d.c. si risveglia nel parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. A trovarlo, proprio sotto una grande quercia, il cucciolo di cinghiale Pippo.

Ottava festa
del canile
Soffio di Vento

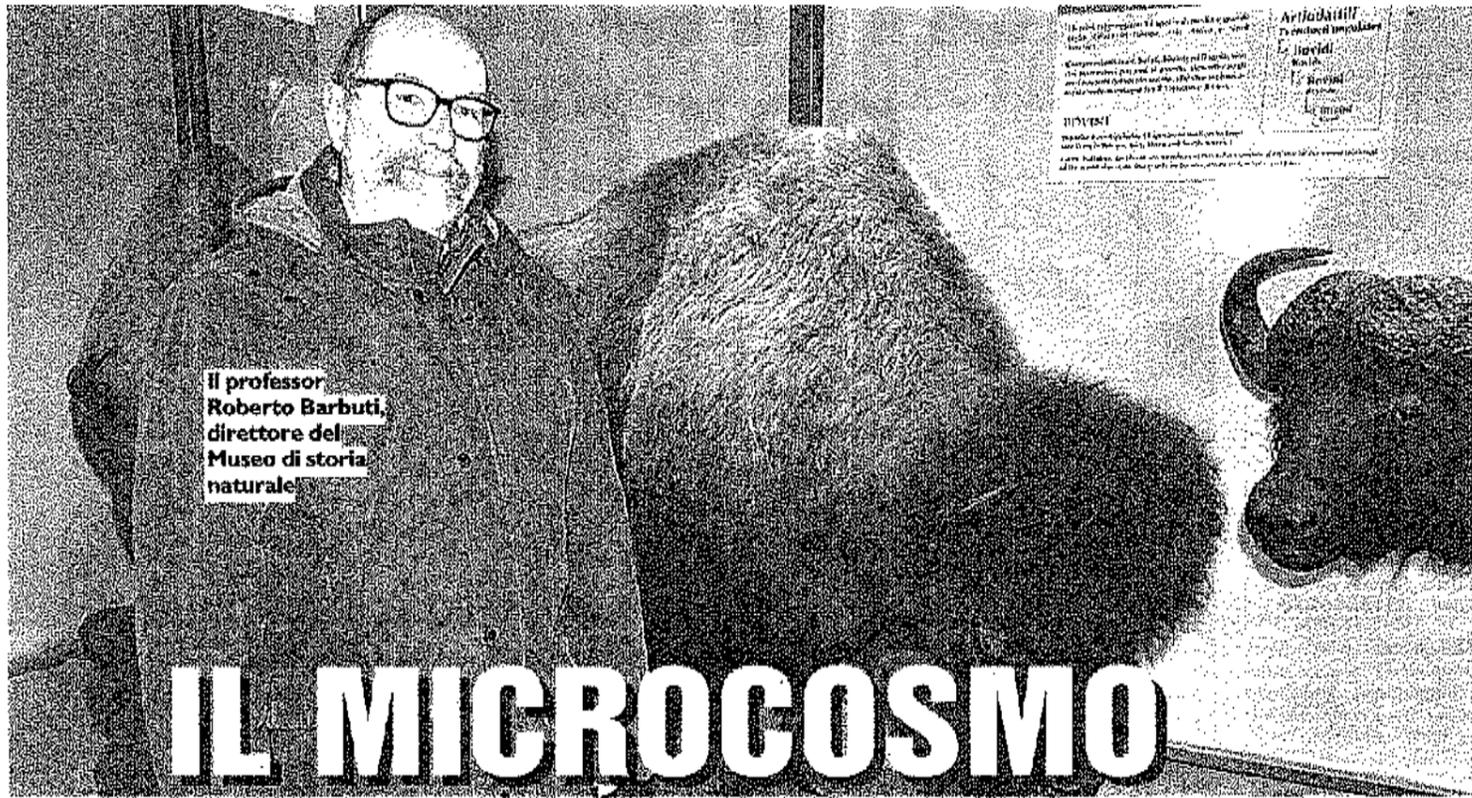
Ospedaletto
 Domenica dalle 15 alle 18 si terrà al canile intercomunale Soffio di Vento ad Ospedaletto l'ottava festa del canile. Gli operatori e i volontari organizzano un pomeriggio all'insegna della cultura cinofila. Si terrà una sfilata dove sarà premiato il cane più peloso, più educato, più piccolo, più gigante. La giuria della sfilata sarà costituita dai bambini presenti alla festa. Sono ben accette coperte e tenzuola, che aiuteranno gli animali ad affrontare meglio l'inverno.

«Puliamo le dune» all'Oasi WWF del litorale

Tirrenia
Domenica «Puliamo le dune» all'Oasi WWF di Tirrenia. Giornata di volontariato a partire dalle 9: pulizie straordinarie al mattino, pranzo al sacco e poi opere di manutenzione della vegetazione, visite a bosco e dune.

Incontro «A Marina sul trammino...dei ricordi!»

Via Garibaldi
Dat libro di Paola Pisani Paganelli «A Marina sul trammino», venerdì alle 10 incontro per ripercorrere, attraverso immagini e letture, la storia di Marina di Pisa alla rsa «Viale» in via Garibaldi 198, Pisa.



il professor Roberto Barbuti, direttore del Museo di storia naturale

IL MICROCOSMO

«Arthropoda», nuova mostra al museo di Calci

La mostra si aprirà il 26, alle 18.30, al Museo di storia naturale a cura di Naturaliter ed Ecofauna

INSETTI, ragni e scorpioni grandi fino a tre metri accompagnano in un viaggio alla scoperta dei segreti e delle curiosità di un microcosmo sconosciuto. Si aprirà il 26, alle ore 18.30, a Calci presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, una nuova interessante esposizione temporanea intitolata «Arthropoda. Viaggio in un microcosmo», a cura di Naturaliter ed Ecofauna. La mostra sarà visitabile fino al 3 novembre 2019.

SPESSO trascurati a causa delle loro piccole dimensioni, gli artropodi in realtà dominano il nostro pianeta e si dimostrano, a tratti, nostri alleati o nostri nemici. Con i suoi modelli grandi fino a 3 metri, questa mostra farà rimpicciolire i visitatori

per entrare in un mondo sconosciuto dove apprezzare le forme eleganti e gli splendidi colori di coleotteri e farfalle ed osservare senza paura l'aspetto terribile di scorpioni, ragni e scarafaggi. Le scene di vita presentate nei diorami, i modelli didattici e i pannelli tattili permetteranno ai visitatori di vederli con occhi nuovi nel loro 'piccolo' mondo. Inoltre gli entomimi, ibridi immaginari tra uomo e insetto, ci trasmetteranno l'inquietudine di scoprire come le loro società non siano poi così diverse dalla nostra. Possiamo amarli od odiarli, ma dobbiamo essere consapevoli di quanto gli artropodi siano indissolubilmente legati alla nostra vita.

IL MUSEO di Storia Naturale

dell'Università di Pisa è uno dei più antichi musei al mondo. Nato alla fine del XVI secolo come 'Galleria' annessa al Giardino dei Semplici di Pisa (l'attuale Orto Botanico), il Museo ha arricchito le sue collezioni nel corso dei secoli e custodisce oggi un patrimonio di enorme valore storico e scientifico. Dalla fine degli anni Settanta il Museo ha sede nella suggestiva Certosa di Pisa a Calci, un edificio trecentesco di inestimabile pregio storico-architettonico. Il Museo è un Centro di Ateneo dotato di autonomia scientifica che affrisce al Sistema Museale di Ateneo. Per info: www.msn.unipi.it. Orario invernale del museo: dal lunedì al sabato: 9-19, domenica: 9-20 (chiusura il 25 dicembre). Biglietteria: 050 2212970 / 80.

LA NAZIONE
finita nel 1859
Direttore responsabile **Francesco Carrasi**
Vice direttore **Laura Piacenti**
Caporedattore centrale **Luigi Caroppo**
Caporedattore province **Alessandro Antico**
Redazione di Pisa: largo Ciro Menotti 13
Telefono 050-313.971 - Fax 050-579.715
Responsabile: **Guglielmo Vezzosi**
guglielmo.vezzosi@lanazione.net
Vice Responsabile: **Paola Zarboni**
paola.zarboni@lanazione.net
In redazione: **Antonella Casini, Elisa Capobianco, Valentina Conte, Francesca Bianchi**
cronaca.pisa@lanazione.net
Redazione Valdera Valdarno Valdelsa
piazza Martiri della Libertà 33, Pontedera
Telefono 0587-53.309 - Fax 0587-55.050
Responsabile: **Nicola Pasquino**
nicola.pasquino@lanazione.net
In redazione: **Saverio Bargagna, Carlo Baroni, Gabriella Nuti**
cronaca.pontedera@lanazione.net
Pubblicità **SPEED**
Pisa: largo Ciro Menotti 13
Telefono 050-313.9702 Fax 050-579.715
sp.pisa@speed.it
Pontedera: piazza Martiri della Libertà

PASSEGGIATE CULTURALI RITROVO PIAZZA VITTORIO
«Free Walking Tour»
triplica gli appuntamenti
NUOVI appuntamenti con Free Walking Tour Pisa. Da questa settimana, le passeggiate culturali per il centro storico cittadino triplicano: non uno ma ben tre appuntamenti settimanali per partire insieme alla scoperta della città di Pisa. Che ci sia il sole, nevischi o piovra, ogni venerdì, sabato e domenica, alle ore 11, con ritrovo alla statua di Vittorio Emanuele II (nell'omonima piazza). Le guide introdurranno i partecipanti alla storia della città, i suoi monumenti più importanti, l'arte, curiosità locali, in un clima frizzante, fresco e informale. L'obiettivo è mo-

strare quanto Pisa non sia solo sinonimo di Torre Pendente, ma che oltre la quale esiste un'altra città da raccontare e vedere. Le visite si terranno principalmente in lingua inglese (italiano o spagnolo su richiesta). La volontà è di aprire gli orizzonti (e gli sguardi) sulla città e svolgere un'attività che sia il più possibile accessibile a tutti. Infatti, il Free Walking Tour è un'iniziativa a libero accesso: non esiste un costo di partecipazione, né un numero minimo di partecipanti, né una prenotazione obbligatoria, per partecipare basta esserci. Alla fine del tour sarà possibile per i partecipanti lasciare una donazione a sostegno delle attività, assolutamente volontaria, discrezionale e non obbligatoria. Il Free Walking Tour Pisa aderisce alla rete italiana dei Free Walking Tour. Per maggiori informazioni www.freewalkingtouritalia.com

PISA
Comunale Pisa 2 - 1
Passi - 050/562222
APERTE
24 ORE SU 24
Comunale Pisa 5
via Niccolini, 6
050/560258
AREA PISANA
E PROVINCIA
Filettole - 050/808681
Benini Marina di Pisa - 050/36546
Comunale Cascina
050/702409
Nanni Pontedera - 0587/52290
La Fornace Fornacette - 0587/421298
Bertoni Lajatico - 0587/643119
Comunale Santo Pietro in Belvedere
0587/609845
Comunale Le Melorie Ponsacco - 0587/731777
Capitani Saline-Volterra
0588/44107
Nuova Farmacia Ponte a Elsa 0571/464425
Galeazzi Santa Croce sull'Arno - 0571/30006
Comunale Crespina - 050/643754
Comunale Casale Marittimo 0586/652134
I Fabbri Treggiaia - Pontedera - 0587/475298
Volterra
Amidei s.a.s. 0588/86060
Antica Farmacia all'insegna della Porta all'Arco 0588/86052
Cerri 0588/86043
Villamagna 0588/028041x

OSPEDALI
Ospedale Santa Chiara
via Roma 67, tel. 050.992.111 - 050.993.111
Pronto Soccorso
050.992.300 - 050.544.333
Ospedale Cisanello
via Paradisa 2
050.995.111 - 050.996.111
Felice Lotti, Pontedera - 0587.273111 - 0587.273.232
Volterra 0588 91911
GUARDIA MEDICA
Pisa via Garibaldi (Istituto Viale) 050.959.866
San Giuliano Terme
050.954.863
Marina di Pisa
050.954.686
Vecchiano
050.95.47
Ponsacco
050.959.033 - 348.771.5110
Santa Croce
0571.94.11

GIORNO & NOTTE

CHIANNI

Dal Trentino alla sagra del cinghiale

LA VALDERA si allea con il Trentino per promuovere le rispettive tipicità. Il Comune di Chianni, con una delegazione guidata dal sindaco Giacomo Tarrini ha partecipato domenica scorsa all'inaugurazione di Pomaria 2018 a Cles in Val di Non.

«Con il sindaco Ruggero Mucchi e l'assessore alla cultura Vito Apuzzo abbiamo condiviso la possibilità e l'opportunità di promuovere i nostri territori attraverso lo scambio culturale - spiega Tarrini - tra due realtà diverse come la nostra Sagra del Cinghiale e Pomaria, manifestazione che promuove e celebra la mela della Val di Non».

«È un onore per noi aver stretto questa amicizia e sono sicuro che potrà portare, ancora una volta, Chianni a farsi apprezzare anche fuori dalla Toscana come già accade con gli "amici del Radicchio rosso" di Casier Dosson - rileva Tarrini - Ora saremo lieti di ospitare a Chianni gli amici di Cles sabato 17 novembre in occasione della sagra del Cinghiale edizione numero 43». Un evento che celebra una tradizione legata alla caccia, alla natura, ai boschi di Chianni. Ma in futuro quest'amicizia potrà portare benefici anche alla celebre castagna di Rivalto.

C. B.



Focus

Le officine Papage

L'idea è quella di allargare il piano dell'offerta culturale in tutta la zona con una serie di azioni d'arte



IMPEGNO Officine Papage e i vari partners del progetto

ARRIVA «P.Arte da Noi», cartellone autunnale di «Spettacolare-Alta Valdicecina», progetto ideato da Officine Papage con il sostegno della Fondazione Crv e dei Comuni, e che punta a creare connessioni attraverso una serie di azioni d'arte, con la collaborazione di Carte Blanche, Officina Rolandi, Le Amiche di Mafalda. Il nome scelto incarna i due obiettivi principali di Officine, ovvero allargare il piano dell'offerta culturale nella zona e far sì che chi visita questa terra possa prendere sempre più coscienza del patrimonio paesaggistico, monumentale e culturale che ne caratterizza l'identità. Un percorso che si dipana nei territori e che prevede un programma articolato, con un focus

GLI APPUNTAMENTI TUTTO IL CALENDARIO

La drammaturgia «P.Arte da noi» Il ricco cartellone

sull'ospitalità di compagnie teatrali attraverso la rete delle «residenze artistiche» e con spettacoli dedicati alla drammaturgia contemporanea, per le scuole in matinée, per i grandi in serata. Ricco, come dicevamo, il calendario degli spettacoli: si parte il 23 ottobre con «Fili Rouge» del Collettivo L'Amalgama al teatro di San Pietro di Volterra, in replica il 28 ottobre al Centro la Pista di Castelnuovo. Il 9 novembre, al teatro dei Coraggiosi di Pomarance, arriva «Sempre domenica» del Collettivo Controcanto, mentre il 20 novembre Officine Papage porterà alle 10, al teatro di Ponteginori, «Gai e l'energia della terra» per gli studenti, con le repliche in programma a Castelnuovo il giorno dopo al

centro La Pista, alla sala funzionale di Monteverdi il 22 e il 23 novembre al teatro dei Coraggiosi alle 21.15. Il 30 novembre su il sipario a Monterotondo Marittimo per «Fili Rouge» mentre il 2 dicembre, a Castelnuovo, la scena sarà tutta per il «Re Lear» di If Prana. Il 4 dicembre, al teatro San Pietro, arriva Daniele Turconi con il suo «Mondo Cane», in replica il 6 a Pomarance. Parallelamente, il cartellone imbastisce laboratori al teatro dei Coraggiosi (il 22 ottobre, 8 novembre e 5 dicembre) e due mostre, ovvero «Come eri vestita?» del centro anti-violenza «Le Amiche di Mafalda», a Pomarance dal 10 al 17 dicembre, ed una seconda mostra di Officine Rolandi ancora a Pomarance.

Info: 0578



I cento anni di Ginetta Un traguardo speciale e un mare di auguri

Lari

I MIGLIORI auguri da parte di tutti gli ospiti e di tutti i dipendenti della Casa di Riposo Belvedere alla Signora Ginetta Dini che compie 100 anni. La neocentenario che è nata a Santa Maria a Monte e qui ha sempre vissuto fin dal 2011. Ginetta sarà festeggiata dai dipendenti e dagli ospiti della struttura che da tempo si prendono cura di lei. A farle gli auguri saranno il C.D.A. della Fondazione Belvedere di Lari, la Direttrice, il sindaco di Lari e la sindaca di Santa Maria a Monte e Don Tommaso parroco di Lari e compaesano della festeggiata e naturalmente i parenti. Ben arrivata a 100 anni.

«Se puoi sognarlo puoi farlo» Omaggio a Walt Disney

Ponsacco

VENERDÌ alle ore 21 al teatro Odeon di Ponsacco andrà in scena lo spettacolo «Se puoi sognarlo puoi farlo», un omaggio a Walt Disney con la regia di Silvia Rappini e i disegni di Chiara Piazza (ingresso 5 euro). Si tratta di un musical per bambini e famiglie attraverso le storie Disney più belle. Vi sarà la partecipazione dei ragazzi della Bohemians Musical Academy.

Sagra delle castagne Domenica c'è anche Paco Paquito

Orciatico

IN PIAZZA ad Orciatico, nell'ambito della 46esima «Sagra delle Castagne», domenica (21 Ottobre) alle ore 16 ci sarà Circusbandando ovvero Paco Paquito e Celestina che alleteranno i piccoli ed i loro genitori con uno dei loro spettacoli più amati e conosciuti «Da capo a piedi». Un appuntamento per tutta la famiglia.



Raccolta alimentare a Pontedera: la grande solidarietà

SI È TENUTA sabato scorso la raccolta alimentare promossa nelle Coop: nei supermercati di Pontedera, Ponsacco, Bientina e Fornacette sono stati raccolti 9.248 kg di alimenti a lunga conservazione, con un 5% in più rispetto all'iniziativa dell'ottobre 2017. I dati ufficiali

forniti da Massimo Pinori, responsabile soci Coop per la raccolta, parlano di 4.352 kg raccolti a Pontedera, 2.366 kg di generi alimentari raccolti a Ponsacco e 2.431 kg raccolti a Bientina, ai quali si aggiunge un centinaio di kg del piccolo negozio di Fornacette. Nelle

prossime settimane i soci Coop distribuiranno, inoltre, buoni di acquisto solidali, che incrementeranno il sostegno della sezione alla zona della Valdera. Un aiuto concreto ed efficace in un momento difficile dove la solidarietà è chiamata a dare risposte concrete.

IL NOSTRO SPORT PISA E VALDERA

LA SCONFITTA CON L'AREZZO HA LASCIATO L'AMARO IN BOCCA AL PRESIDENTE BOSCHI: «CI RIFAREMO CON IL GOZZANO»

Boschi e il piglio granata «Così per gli altri è facile»

Pontedera Giovannini: «Serve maggiore intensità»

MANCANZA di intensità. Almeno nel primo tempo. C'è questo alla base del 2-0 patito lunedì sera dal Pontedera in quel di Arezzo, per un concetto ripreso il giorno dopo dal direttore generale Paolo Giovannini: «Certe partite come quella dell'altra sera vanno interpretate con maggiore intensità. L'Arezzo è una buona squadra e noi avremmo dovuto affrontarla con un piglio iniziale migliore». Invece il primo tempo è stato quasi un monologo dei padroni di casa, che hanno accompagnato l'uno-due, mortifero per i sogni dei granata, con un palo e un paio di miracoli di Biggeri, eventi, gol a parte, ripetutisi anche nella seconda frazione.

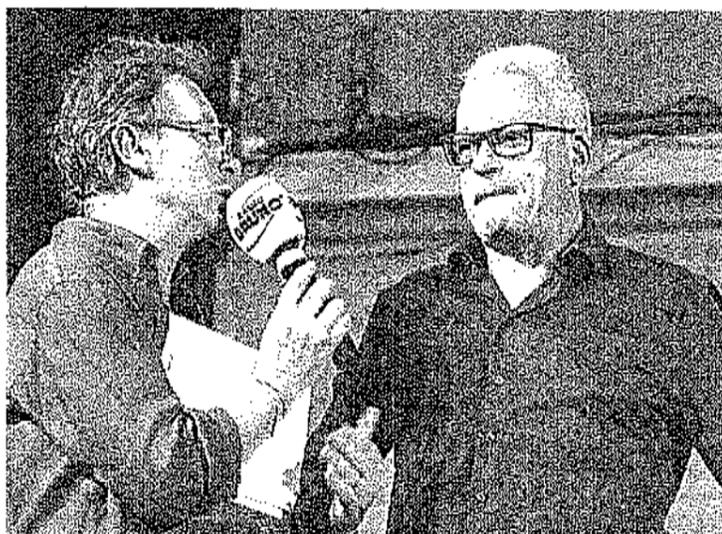
«**CON UN** atteggiamento più timido gli avversari vengono invogliati - ha chiosato a fine match il presidente Paolo Boschi - e non so spiegarvi come mai abbiamo iniziato in quella maniera». Meglio è andata nella ripresa, anche se... «Nel secondo tempo - riprende il presidente - un po' di reazione si è vista, però poi siamo rimasti in dieci e da quel momento abbiamo dovuto mostrare il fianco agli attacchi a campo aperto dei padroni di casa. Magari se Tommasini riusciva a buttarla dentro (il primo dirigente allude all'occasione avuta dal centravanti nei primi minu-

ti della ripresa, ndr) la gara si riapiva. E sono convinto che se loro (gli avversari, ndr) prendevano un gol andavano in difficoltà. Purtroppo questo non è accaduto e allora vuol dire che faremo bene contro il Gozzano. L'importante sarà scendere in campo con maggiore consapevolezza e giocare le partite senza avere paura di nessuno».

MERITA ricordare che prima del derby, ribattezzato derby del fair play, la società aretina - alla guida del club da questa estate - ha premiato Boschi per l'atto di generosità rivolto ai calciatori dell'Arez-

zo quando, nella sfida a Pontedera del febbraio scorso, con la squadra ospite arrivata con mezzi propri e ormai ad un millimetro dal fallimento, offrì loro una cena, cortesemente rifiutata dagli stessi perché avendo giocato di sera sarebbero altrimenti giunti a destinazione ad ora troppo inoltrata. Intanto ieri pomeriggio il Pontedera ha ripreso ad allenarsi in vista della gara casalinga di domani sera contro il Gozzano, per la quale non ci sarà Alessio Benedetti, squalificato un turno. Le attenzioni, ora, devono essere solo al match contro i piemontesi.

Stefano Lemmi



L'ANALISI il presidente Boschi «pungola» la sua squadra



Ciclismo De Bod vince con un tempo super Inedita Coppa del Mobilio Uno show sudafricano

DUE i fatti per certi versi clamorosi nella 66^a Coppa del Mobilio, la classica organizzata dalla Mobiliari Ponsacco che ha chiuso la stagione ciclistica 2018 su strada in Toscana. Per la prima volta nella storia della corsa nata nel 1953 è stato un sudafricano, il ventiduenne (compirà gli anni a novembre) e brillante Jaco Stefan De Bod a vincere la gara, con un tempo eccezionale nella cronometro (ecco il secondo fatto) che gli ha permesso di eguagliare il record della corsa stabilito sei anni fa dall'ucraino Marlen Zmorka in 39'22», alla straordinaria media di Km 50,296 nonostante l'asfalto viscido per la pioggia caduta prima dell'inizio della prova contro il tempo. Il successo di De Bod sul compagno di squadra, l'azzurro Sobrero, è stato costruito dall'atleta africano al mattino nella prova in linea quando assieme a Marenge è rientrato sui 15 atleti in fuga fino dal ventesimo chilometro a cinque dall'arrivo, conquistando in volata quel 15° posto

che gli ha dato diritto a disputare la crono. E qui ha realizzato l'impresa volando sulle strade della Valdera. Al mattino si era imposto Filippo Bertone della Viris, prima vittoria stagionale per lui, che ha allungato a 2 Km dal traguardo con il bravissimo Marchesini, il migliore dei toscani in gara. Al via 80 corridori di 15 squadre, la Coppa del Mobilio meritava di più.

ORDINE di ARRIVO (Gara in linea): 1) Filippo Bertone (Viris Vigevano) Km 124, media Km 45,481; 2) Marchesini (Pol Tripetolo); 3) Scalvinoni (Pala Fennice) a 6»; 4) Masi a 11»; 5) Marenge a 22».

ARRIVO (cronometro): 1) Jaco Stefan De Bod (Dimension Data) Km 33 in 39'22», media Km 50,296; 2) Sobrero (idem) a 1'10»; 3) Della Foglie (Team Cervelo) a 2'37»; 4) Marenge a 2'48»; 5) Fiorelli a 4'26».

CLASSIFICA FINALE: 1) Stefan De Bod (Dimension Data); 2) Sobrero; 3) Della Foglie; 4) Marenge; 5) Marchesini.

Antonio Mannori

Golf Tirrenia ha ospitato la gara a coppie con formula quattro palle. Bongiorno e Frangioni con 34 punti hanno vinto la classifica del Lordo

Fai Cup al Cosmopolitan, Gemignani leader nel Memorial Bracali

IN CONCOMITANZA delle Giornate d'autunno organizzate dal Fondo Ambiente Italiano, il Cosmopolitan Golf and Country Club di Tirrenia ha ospitato la Fai Golf Cup 2018, gara a coppie con formula 4 palle la migliore (i giocatori giocano entrambi la propria palla e alla fine della buca viene scelto il punteggio migliore). Giovanni Bongiorno e Paolo Frangioni con 34 punti hanno vinto la classifica del lordo davanti a Silvio Corrias e alla moglie Monica Bonfanti, che sono stati premiati come prima coppia mista. Nel neto Damiano Vaudo e Massimo Padovani hanno fatto il vuoto alle loro spalle e si sono imposti con 46 davanti alle due lady Monica Nardi e Nicol Tarrini



(42). Al terzo posto Francesco Furbetta e Claudio Giuntini con 41. Alla gara ha partecipato anche Patrizia Pinto, capo delegazione Fai di Pisa. Alla fine della premiazione c'è stata l'estrazione dei premi a sorteggio, fra i quali la bicicletta Fai messa in palio ogni anno. Il

giorno prima della Fai Golf Cup, si era giocata la tappa del circuito It Caddie. Monica Bonfanti ha vinto il lordo con 29 punti, nel netto i migliori sono stati Nicolò Valeri (32), Marco Federighi (39) e Domenico Martini (36) rispettivamente in prima, seconda e terza categoria. Il Co-

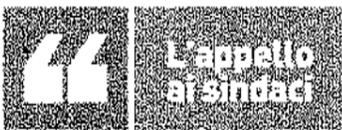
smopolitan è pronto ora a un lungo weekend di gare: si inizia venerdì con la finale del circuito 2M Golf Tour, si prosegue sabato con la Black Jacket by Cristian Events e domenica si chiude con la tappa del circuito Voucher and Travel. Alessandro Gemignani è stato il

grande protagonista del terzo Memorial Ivo Bracali disputato al Golf Club Tirrenia. Gemignani ha vinto il netto di prima categoria con 40 punti e ha abbassato il suo handicap a 11,9. Alle sue spalle si è piazzata Ellen Tessadri con 39, punteggio che ha consentito anche a lei di scendere a 12,6. Giovanni Del Punta, ancora lui, ha dominato nel lordo con 32 punti, mentre in seconda categoria Ante Rogac con 35 ha preceduto Maria Luisa D'Alfonso (34). Prima lady Manola Conti con 34 e primo senior Roberto Lazzarini con 37. Domenica prossima a Tirrenia appuntamento con l'ambito montepremi gastronomico della Coppa dei Salami.

Simone Nozzoli

Pontedera

LUNEDÌ 22 ottobre 2018



L'Appello ai Sindaci
I sindaci devono discutere di questo, non su sterili questioni della Società della salute»

di MARCELLO BAGGIANI

MASSIMO TESI noto medico di base di San Romano non si è mai risparmiato nemmeno quando si è occupato di sociale. Molti lo ricordano anche per gli impegni politici e per le lotte anti inquinamento. Negli ultimi giorni è venuto in possesso dei dati ufficiali sui tempi di attesa in merito alle visite specialistiche, o accertamenti strumentali, nella Asl Centro Toscana e li ha voluti commentare: «Per i non addetti il medico deve «sempre» specificare sulle ricette la priorità: la lettera U di urgente, B di breve, D differita e P programmata che non prevede termini precisi. Dai dati in mio possesso balza immediata-

Liste d'attesa, l'allarme del medico «Pazienti costretti ad andare altrove»

Il dottor Tesi: «In molti sono spinti a rivolgersi alle Asl confinanti»

mente agli occhi la grave situazione della nostra zona empoiese, soprattutto se confrontata con l'Area Fiorentina». Una realtà che sempre secondo Tesi farebbe optare i pazienti verso scelte diverse: «I nostri assistiti sono spinti a rivolgersi ad altre ASL confinanti o a strutture private con notevole aggravio economico».

ATTEGGIAMENTI di «migrazione» che sembrerebbero più frequenti nei residenti di confine tra le aree sanitarie competenti: «Per questo problema, e per altre considerazioni non meno importanti, la popolazione dei comuni più periferici ha spesso cercato una diversa collocazione verso Pisa per allontanarsi dall'area fiorentina.

Aspirazione osteggiata e vanificata da motivi amministrativi e geopolitici». Vero è che molti cittadini sono liberi di rivolgersi alle strutture limitrofe come lo stesso medico conferma: «Recentemente sembra sia stato trovato un pseudo-accordo tra i sindaci di Montopoli e Castelnuovo con l'ASL ex Pisa che però per rispettare i tempi mette in difficoltà noi medici. L'aggravante è che, non sapendo dove i nostri assistiti andranno, siamo costretti a una doppia ricetta: con e senza priorità».

Una realtà da chiarire che porterà probabilmente discussioni di merito. Tesi infatti si rivolge anche ad alcuni sindaci: «A questo punto mi chiedo se i sindaci del comprensorio, in quanto massima autorità sanitaria locale, sono a conoscenza di questa vergognosa situazione in cui versano i loro cittadini. Invece di perdere tempo in sterili diatribe sull'unione delle Società della Salute, sarebbe opportuno, secondo me, cominciassero a risolvere questi importanti problemi dei loro amministrati».

PONTEDERA

Vespa, il simbolo per ridare spinta al quartiere stazione Incontro in piazza

QUASI da futuristi pensare di poter fare una conversazione tra fabbrica e arte in Piazza della Stazione (Piazza Unità d'Italia) quando il traffico del pomeriggio si intensifica coi suoi rumori e i pendolari sciamano fuori dalla stazione stessa. Ma per un omaggio a Mino Trafeli si è mosso volentieri dalla Fondazione Piaggio anche il presidente, Riccardo Costaghiola, per andarsi a sedere sotto «Origine Vespa», il lascito di Mino Trafeli alla città che rappresenta la nascita dello scooter. Accanto a lui dapprima Marielena Lombardi, docente del Liceo classico per spiegare il senso dell'opera, poi Dia Papa Demba, sindacalista molto attivo nell'associazionismo senegalese. Di fronte a loro 50 persone curiose di saperne di più sulla prima uscita di un comitato cittadino che intende riflettere e far riflettere sul valore strategico del quartiere della stazione: per comprenderne la peculiarità e costruire un sistema di relazioni più fluido tra le etnie che lo abitano. Trait d'union della conversazione il significato universale (troppo? Ma forse no) della Vespa, il cui valore nasce nel circuito dell'economia industriale per raggiungere il suo attuale apogeo nel circuito della creatività e dell'arte.

Roberto Boldrini



LA CRITICA Il medico Massimo Tesi.

PONTEDERA SOCCORSO DAI VOLONTARI

Minorenne ubriaco si sente male Interviene l'ambulanza al luna park

UNA SERA movimentata, quella di sabato, alla fiera di Pontedera. A creare problemi è stato un gruppo di giovani, di cui la gran parte minorenni. Intorno alle 22, nel piazzale della fiera dove ora è in funzione il luna park hanno iniziato a bere da una bottiglia di whisky. Si sono versati la propria quantità nei bicchierini di carta per ridere e scherzare. Peccato però, che la gran parte del gruppo era minorenne e soprattutto, uno di essi ha deciso di esagerare con la dose di alcol. Così, dopo poco, un 17enne ha iniziato a sentirsi male. Completamente ubriaco ha iniziato a far fatica a rimanere vigile e gli amici si sono spaventati. Per fortuna, alcuni volontari del servizio di sicu-

rezza, sono intervenuti chiamando l'ambulanza grazie al servizio radio dell'Ari Pontedera. Nell'attesa, è stata chiamata anche la madre che dopo pochi minuti si è presentata sul piazzale. Il personale dell'ambulanza ha prestato le prime cure, ma la madre ha rifiutato il trasporto in ospedale, optando per riportare il figlio direttamente a casa. Due giorni prima, sempre dopo cena, e sempre nel piazzale del mercato, si è verificata una rissa tra giovanissimi immigrati. Per fortuna, alcuni giostrai hanno allertato il servizio radio dell'Ari per chiedere «rinforzi». Tutto si è risolto in poco tempo.

Nicola Pasquinucci

PONTEDERA CONVEGNO SUL FUTURO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Unione Valdera compie 10 anni

«**QUALE** amministrazione locale per affrontare le sfide del terzo millennio», è il titolo del convegno che si svolgerà il prossimo 29 ottobre, a partire dalle ore 9.30, nella Sala Convegni dello stabilimento termale di Casciana Terme. Il convegno, nella ricorrenza del decennale della fondazione dell'Unione dei comuni della Valdera ed a 5 anni dalla fusione tra i comuni di Cascia-

na Terme e Lari, si propone di riflettere sui possibili assetti futuri del governo locale nel sistema amministrativo italiano, a partire dalle esperienze di aggregazione istituzionale realizzate in Valdera. Le relazioni a carattere tecnico sono seguite da Tavole rotonde in cui sono posti a confronto più punti di vista, con interazione attiva del pubblico.

Dentisti esperti nei casi complessi

Ritrova il sorriso e migliora la qualità della tua vita, prenota una visita senza impegno.

Info su: www.compagniairis.it

Cascina T. 050 80 68 132

Pisa T. 050 62 03 021

Ponsacco T. 0587 39 81 77

Pontedera T. 0587 58 314

Cascina: Dr. San. Dassa Manole Ionna Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria - Pisa: Dr. San. Dassa Felice Fiorinda Laurea in Odontoiatria - Pontedera: Dr. San. Dassa Piccola Tavarone Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria - Pontedera: Dr. San. Dr. Canestraro Massimiliano Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria.



PONTEDERA

ESPERIMENTO MONDIALE

PER LA PRIMA VOLTA UN DRONE È STATO UTILIZZATO PER IL TRASPORTO DI SANGUE. LA SPERIMENTAZIONE È INCENTRATA SOPRATTUTTO SUL MANTENIMENTO DELLA TEMPERATURA DELLA SACCA

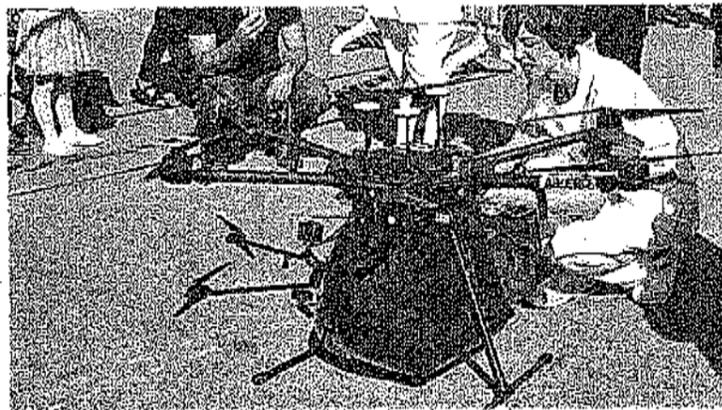


MISSIONE COMPIUTA

Il primo volo del drone che trasporta sangue

di SARAH ESPOSITO

PROVE tecniche di futuro all'ospedale Lotti di Pontedera. Ieri mattina sul piazzale del pronto soccorso si è svolta una dimostrazione di quello che potrebbe essere ordinaria routine nel giro di qualche mese. Nell'ospedale del domani succede quello che i presenti hanno visto in demo ieri. Lo staff medico del centro trasfusionale di Pontedera, capitanato dal dottor Fabrizio Niglio, prende le sacche di sangue da trasportare, le mette nella cella che ne conserverà la giusta temperatura e le carica sul drone. Poi ne programmano il viaggio. Lo speciale elicottero in miniatura parte, si alza in volo e ritorna. Alla fine i sensori all'interno della cella evidenziano come la temperatura al suo interno non si sia modificata. Come in un salto spazio temporale a Pontedera ieri mattina c'è stata una breve ma importantissima dimostrazione di



CARICO Il drone utilizzato ieri mattina all'ospedale Lotti

futuro. Il primo esperimento mondiale di Abzero. Si tratta dell'invenzione di due ingegneri Giuseppe Tortora e Andrea Cannas che insieme hanno fondato la spin off della Scuola Sant'Anna: la Abzero. La novità sta tutta nella capsula retta tra gli artigli del drone: una cella intelligente in

grado di comportarsi in maniera diversa rispetto al contenuto. Tra pochi mesi, anche soltanto 6 se le sperimentazioni andranno a buon fine, il personale del reparto di immunematologia potrebbe caricare la cella con il materiale da trasportare e programmarla attraverso una piattaforma, dove sarà inserita destinazione e contenu-

to. La cella a quel punto saprà automaticamente quale temperatura prevedere per il viaggio e potrà alzarsi in volo per raggiungere la destinazione nel raggio di 30 km.

L'ASPETTO legato alla temperatura è uno dei più delicati e su questo si concentreranno le prossime sperimentazioni affinché si possa escludere completamente il rischio di alterazioni durante il viaggio. L'obiettivo è la sostituzione del trasporto su gomma di sangue, organi e farmaci con quello più veloce ed economico via aerea. Un'idea diventata realtà grazie alla collaborazione tra i due ingegneri e il centro trasfusionale pontederese. La cella trasportata da un drone abbatte dell'80% il tempo che ci impiegherebbe un'auto a compiere lo stesso tragitto. Utile per le situazioni di emergenza, ma anche nella routine per diminuire i costi indiretti delle aziende sanitarie, e nello specifico per i trasporti tra gli ospedali di Pontedera e Volterra.



TEST Il sangue viene messo nella borsa



Il provveditore Giacomo Tizzanini e la docente Francesca Mancini

PONTEDERA ALLA TRE GIORNI FIORENTINA DEDICATI AL MONDO DELLA SCUOLA

Il Liceo Montale in bella mostra a Didacta

E' CON una punta di orgoglio che la preside del Liceo Montale Lucia Orsini sottolinea la significativa presenza dell'Istituto da lei diretto alla tre giorni fiorentina di Didacta la più importante vetrina italiana sul mondo della scuola e dell'educazione. Il Liceo Montale, infatti, a Didacta ha presentato (selezionato dal Ministero dell'Istruzione come buona pratica per l'utilizzo dei fondi comunitari PON - Piano Operativo Nazionale) il progetto "Costellazioni" per l'inclusione, un progetto che ha coinvolto gli alunni e i ge-

nitore dell'Istituto e che è stato realizzato attraverso percorsi di teatro, danza, sport, legalità, sostegno alla genitorialità. Particolarmente apprezzato è stato il percorso, coordinato dalla professoressa Maria Grazia Vidich dove gli studenti hanno potuto cimentarsi nel trekking, nell'orienteeing e nell'arrampicata mettendosi alla prova e imparando a cadere e rialzarsi. Gli studenti del Liceo Montale inoltre hanno ricevuto il premio della Regione per i laboratori di arte, musica e teatro realizzati nell'ambi-

to dei laboratori Pez - in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valdera coordinati dalla professoressa Francesca Mancini. Nell'ultima giornata di Didacta infine nell'ambito dell'iniziativa dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana: "La Toscana premia l'eccellenza nella scuola" l'Istituto è stato premiato dal Provveditore agli Studi Giacomo Tizzanini per l'impegno e la progettualità sviluppati nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attraverso la partecipazione studentesca.

TRASFERTA POSITIVA BLOCCATA LA «CORAZZATA»

IL PONTEDERA CONQUISTA UN PAREGGIO MERITATO SUL CAMPO DELLA PRO VERCELLI, FRA LE CANDIDATE AL SALTO DI CATEGORIA I GRANATA IN CLASSIFICA SALGONO COSÌ A QUOTA NOVE PUNTI

Capolavoro tattico: arriva un punto d'oro

Pro Vercelli-Pontedera I granata imbrigliano i piemontesi e strappano il pari

Pro Vercelli	0
Pontedera	0

PRO VERCELLI (4-4-2): Nobile; Berra, Crescenzi, De Martino, Mammarella; Gatto L. (19' st Bellemo), Sangiorgi (18' st Gatto M.), Germano (31' st Da Silva), Foglia (1' st Azzi); Morra, Comi (38' st Mal). (A disp. Moschin, Tedeschi, Cavaliere, Milesi, Schiavon, A. Grillo, Iezzi). All. Grieco.

PONTEDERA (3-5-2): Biggeri; Benedetti A. (33' st Vettori), Borri, Ropolo, Magrini, Serena (1' st Caponi), Bruzzo, Calcagni, Masetti (22' st La Vigna); Benedetti R. (10' st Mannini), Pinzauti (11' st Tommasini). (A disp. Sarri, Marinca, Benassai, Giuliani, Pandolfi, Raimo, Prete). All. Maraia. **Arbitro:** Pascarella di Noce-
ra Inferiore.



GRINTA Calcagni si è ben disimpegnato nel difficile match di Vercelli; a destra Biggeri

La cronaca

3' Mammarella conclude dalla distanza, il pallone sfiora il palo.
25' Comi (Pro Vercelli) in elevazione: la sfera sfiora la traversa.
32' Punizione di Mammarella, per Foglia a pochi metri dalla porta sbaglia.
35' Occasione per il Pontedera: Pinzauti tenta la conclusione dalla distanza, Nobile non trattiene ma subito dopo è miracoloso su Benedetti R.
65' Ancora Pro Vercelli: Morra di testa non trova la porta.
70' Morra Vercelli, riconquista palla e la cede a Gatto M. che, a tu per tu con Biggeri, sbaglia il tiro.
81' Bruzzo ha la palla got per il Pontedera: conclusione dal cuore dell'area incredibilmente sventata da Nobile.

«Vercelli **UN AUTENTICO** capolavoro tattico, attuato da Ivan Maraia. Il tecnico del Pontedera disegna uno schieramento e una prestazione basata sull'attenzione dei suoi ragazzi, ottenendo un punto preziosissimo nella tana dei «Leoni» della Pro Vercelli, grande pretendente alla promozione diretta. Ed è il primo punto perso dai piemontesi in casa dopo tre vittorie consecutive. Il Pontedera sale a 9 punti, dando continuità al pari per 1-1 contro il Gozzano. Nel match al «Silvio Piola» parte meglio la Pro Vercelli, che come pronostico conduce le operazioni d'attacco: al 3' capitan Mammarella sfiora la rete con un tiro dalla distanza

sull'assist dalla destra di Sangiorgi. Passano due minuti e Pex Vicenza Comi ci prova in acrobazia sfiorando la traversa da fuori area. Il Pontedera mette fuori il naso all'11': cross dalla bandierina di Calcagni e flipper in area risolto, dalla difesa piemontese. Passata la mezzora, padroni di casa ancora pericolosi con Foglia. Al 35', i granata vanno vicinissimi al gol: Pinzauti ci prova dalla distanza, Nobile non trattiene ma subito dopo compie un autentico miracolo su Riccardo Benedetti. Nella ripresa la Pro Vercelli prova a correggere il tiro rispetto al turnover praticato da mister Grieco dal 1' in vista dei tanti recuperi da disputare, l'ingresso in campo

di Azzi costringe il Pontedera ad arretrare ulteriormente il proprio raggio d'azione: al 51' Mammarella ci prova con un mancino al volo da fuori, di poco a lato. Minuto 65 ed è ancora Pro Vercelli: assist pennellato da Berra dalla destra e colpo di testa per lo smarcatissimo Morra che, però, non trova la porta. La trova invece Massimiliano Gatto, in contropiede al 70', ma con un piatto «telefonato» che non può impensierire Biggeri. Nel finale è poi il Pontedera a sfiorare il successo con Bruzzo, che all'81' si ritrova il pallone tra i piedi nel cuore dell'area: la conclusione a botta sicura, tuttavia, finisce preda di Nobile. Finisce 0-0: per Biggeri e compagni, bene così.

Le pagelle Mannini dà esperienza Sicurezza-Biggeri Borri è un baluardo

BIGGERI 7. Una sicurezza tra i pali, nelle uscite è sempre impeccabile.
BENEDETTI Alessio 6,5. Preciso e senza fronzoli. Specie in fase di disimpegno.
BORRI 7,5. Migliore in campo fra i granata. Vince il duello con Morra, che gli sfugge una sola volta nel corso della ripresa: lo raddoppia con l'esperienza di un veterano.
ROPOLO 6,5. Rischia grosso con un retro-passaggio sulla pressione di Azzi.
MAGRINI 6,5. Spinge bene al cospetto di un cliente difficile come Mammarella.
BRUZZO 6: all'81' ha tra i piedi la palla di una clamorosa vittoria.
SERENA 6: Di buona lena a metà campo, rimedia quel «giallo» che, per sicurezza, gli nega la disputa della ripresa. (Dal 46' **CAPO-
NI 6,5:** brillante nelle geometrie, aiuta molto il reparto).
CALCAGNI 6,5: Combatte con coraggio a metà campo e inventa qualche buona trama.
MASETTI 6,5. Controlla senza problema prima Berra poi Azzi. (dal 66' **LA VIGNA 6:** efficace in fase di contenimento).
BENEDETTI Riccardo 6,5. A tu per tu con Nobile, si fa prendere dall'emozione facendosi ipnotizzare. (Dal 55' **MANNINI 6,5:** porta esperienza alla squadra).
PINZAUTI 6,5. Offre pregiati filtranti. (dal 55' Tommasini 6: corre parecchio).
ALL. MARAIA 7. Un punto d'oro conquistato con umiltà in casa di una delle pretendenti al titolo.



tu con Nobile, si fa prendere dall'emozione facendosi ipnotizzare. (Dal 55' **MANNINI 6,5:** porta esperienza alla squadra).
PINZAUTI 6,5. Offre pregiati filtranti. (dal 55' Tommasini 6: corre parecchio).
ALL. MARAIA 7. Un punto d'oro conquistato con umiltà in casa di una delle pretendenti al titolo.

Le interviste Entusiasmo nello spogliatoio ospite per un risultato importante. E arrivano i complimenti del tecnico di casa: «Fermati da un'ottima difesa»

Maraia promuove tutti a pieni voti «Premiata la grinta dei miei ragazzi»

«Vercelli **«NON SI** prendono punti in un posto come Vercelli senza una grinta fuori dal comune come quella dimostrata dai miei ragazzi». E' un Ivan Maraia decisamente entusiasta quello che si presenta di fronte a microfoni e taccuini nell'immediato post partita di Pro Vercelli-Pontedera. Il tecnico del Pontedera, ovviamente, traccia un bilancio estremamente positivo dello 0-0 ottenuto allo stadio «Leonida Robbiano-Silvio Piola»: «Ci siamo presenta-

«**Ci siamo fatti decisamente onore senza mai soffrire**»

ALLENATORE PONTEDERA

ti qui consapevoli di affrontare una formazione decisamente distante dalla nostra per valori tecnici ed esperienza ma ci siamo fatti decisamente onore, senza soffrire eccessivamente. O, meglio - prosegue Maraia - è ovvio che a condurre la par-

tita siano stati i nostri avversari ma, allo stesso tempo, anche noi abbiamo avuto quelle due-tre occasioni buone a sbloccare il risultato». Tutti promosso per il timoniere granata: «Assolutamente sì - prosegue - anche e soprattutto in considerazione dell'impegno infrasettimanale sostenuto contro il Gozzano. Avevamo un po' di acido lattico di troppo nelle gambe ma, nonostante tutto, abbiamo retto bene. Mi congratulo, in particolar modo, con i ragazzi più giovani come Ric-



cardo Benedetti, Christian Tommasini, Filippo Serena, Michele Bruzzo... Venire giocare in uno stadio affascinante come questo è sem-

pre emozionante per un ragazzo di 19-20 anni. Nel secondo tempo, inoltre, è stato necessario ponderare bene le sostituzioni: ho valuta-

SODDISFATTO Maraia contento per il risultato e la prestazione della squadra

to di togliere subito, dopo l'intervallo, Serena ma solamente per l'ammonizione presa durante i primi quarantacinque minuti. In una gara come questa non si poteva fare il benché minimo regalo ai nostri avversari». «Non penso esista un problema in attacco - spiega invece l'allenatore della Pro Vercelli Vito Grieco - siamo sempre andati a segno prima del match col Pontedera. Piuttosto, i nostri avversari si sono difesi davvero bene e va riconosciuto».

LA SANITÀ DEL FUTURO

Vola il drone toscano che porta sangue e organi

Pontedera, è il primo al mondo: superato il test di prova. Ora 4 mesi per sperimentare l'invenzione utile nelle emergenze

Andreas Quirici / PONTEDERA

«Vedete, gli indicatori della sacca che abbiamo trasportato coi drone ci dicono che la temperatura del liquido all'interno è stata mantenuta perfettamente durante il volo». Fabrizio Niglio, responsabile del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, mostra il contenuto della capsula intelligente che ha appena viaggiato per un chilometro e mezzo a un'altezza di 25 metri. Il primo volo in automatico al mondo di un drone per il trasporto di sangue, in una domenica mattina di cielo splendente e caldo afoso, è andato benissimo, a giudicare dall'entusiasmo con cui il medico celebra l'atterraggio del dispositivo. Teri è stata trasportata acqua, ma presto nelle sacche all'interno della capsula smart del drone, ci sarà sangue vero.

QUATTRO MESI DI ATTESA

Ora si apre una nuova fase del progetto, la sperimentazione, che durerà almeno quattro mesi per poi aprire le porte all'utilizzo effettivo dell'innovazione che promette di far risparmiare l'80%

del tempo per il trasporto e fino a duemila euro per due sacche trasportate. Una rivoluzione che tornerà utile nelle emergenze, visto che il drone della ABZero può percorrere quaranta chilometri a settanta all'ora.

REGIONE ASSENTE

Tante persone presenti nel piazzale dell'ospedale Lotti di Pontedera. Mancavano, però, i rappresentanti della Regione che il Comune di Pontedera aveva invitato. L'assessore regionale alla sanità, Stefania Saccardi, ave-

Ideato nel laboratorio della scuola Sant'Anna cambierà il sistema dei trasporti sanitari

va un altro impegno. Così come Stefano Ciuffo, assessore alle attività produttive. «Aspettavamo il presidente del consiglio regionale, Eugenio Gianì, ma non so che fine abbia fatto», ha spiegato la vicesindaca Angela Piri. Un'assenza che non è passata inosservata, anche perché la Re-

gione è l'ente a cui il dottor Niglio è tenuto a inviare la richiesta per l'avvio della sperimentazione. Un passaggio fondamentale affinché questa idea nata a Pontedera diventi un'innovazione internazionale.

L'ITER PER IL VIA LIBERA

Dal punto di vista medico, il responsabile del centro trasfusionale dovrà qualificare il progetto di trasporto con drone di sangue ed emoderivati in base a linee guida internazionali. «Lo abbiamo fatto anche per il trasporto su gomma - spiega il responsabile del centro trasfusionale pontederese - Prima si fa un'analisi teorica, inserendo anche la valutazione del rischio. Poi si analizzano i risultati di temperatura, che per il sangue deve rimanere tra i due e i sei gradi, e caratteristiche del sangue trasportato, ottenuti con le prove pratiche». Quella all'ospedale di Pontedera è stata solo la prima prova con personale sanitario impegnato nella gestione del volo automatico, supportato da Giuseppe Tortora e Andrea Cannas, i due cugini creatori del sistema, responsabili della



Il drone realizzato da "ABZero" la società dei ricercatori Giuseppe Tortora e Andrea Cannas

spin-off della Scuola superiore Sant'Anna, che lavorano all'Istituto di biorobotica di Pontedera.

NOVANTA GIORNI DI VOLI

Nelle prossime settimane la sperimentazione prevede il coinvolgimento di Volter-

ra. Prima ci sarà un volo sopra la città, poi altri tra Pontedera e la capitale della Valdichiana. «Entro un mese otterremo l'autorizzazione da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile - dice Tortora - che concederà il corridoio in cui far volare il drone per

novanta giorni. In questi tre mesi faremo i test, variando velocità, altezza e percorsi, valutando le risposte che riceveremo». E, a quel punto, saremo in grado di vedere i droni volare sopra le nostre teste per salvare vite. —

© ANTONIO DI GIACOMO/AGF

IL CASO

È morto il cavallo caduto al Palio di Siena Proteste e denunce

SIENA

È morto, in seguito ai traumi riportati cadendo nell'edizione straordinaria del Palio di Siena, il cavallo Raol della contrada della Giraffa. Enpa, l'ente nazionale protezione animali - annuncia la presidente Carla Rocchi - presenterà una denuncia alla magistratura.

«Il cavallo - conferma il Comune di Siena - è deceduto a seguito di un infortunio dopo essere stato pronta-



Il momento della caduta

mente soccorso, sedato e trasportato con una biga alla clinica veterinaria Il Cepo». Ma Enpa attacca: «La magistratura accerterà le responsabilità penali di questa ennesima morte, ma quelle morali e politiche ricadono su tutti coloro che hanno partecipato, a vari livelli, all'organizzazione dell'ennesima "corsa della morte". Chiediamo la fine di sagre, corse, palii, manifestazioni popolari, che prevedano l'impiego o, peggio, lo sfruttamento di animali». Tanto più che, secondo Rinaldo Sidoli di Ape (segretario di Alleanza popolare ecologista) negli ultimi dieci anni al Palio di Siena sarebbero morti 8 cavalli, compreso quello di sabato. E dal 1970 i decessi di animali sarebbero stati cinquanta. —

TRAGHETTI, LE ACCUSE DELLA SARDEGNA

Moby e Tirrenia fuse «Blitz di Onorato»

LIVORNO

«Con un'operazione spregiudicata Onorato ha fatto approvare dai suoi consigli di amministrazione la fusione della compagnia Moby con la Tirrenia. Si tratta dell'ennesimo atto di chi tenta di portar via dal capitale pubblico navi e denari, con l'unico obiettivo di mettere le mani sul patrimonio di Tirrenia e sul contributo milionario dello Stato». Lo denuncia il leader di Uni-

dos, il movimento per l'indipendenza del popolo sardo Mauro Pili, durante la "marcia dei tir" contro la compagnia marittima giunta oggi a Porto Torres e che lunedì approderà nel porto di Livorno per poi arrivare a Roma. «Incredibile che si stia consentendo la fusione di due compagnie - attacca l'ex deputato sardo - considerato che Onorato non ha ancora pagato i 180 milioni di euro che deve allo Stato per l'acquisto di Tir-

renia. Onorato finisce per mettersi in tasca anche i 73 milioni del contributo statale nonostante nella convenzione fosse esplicitato l'obbligo di una contabilità autonoma e separata. Con quest'operazione si sta tentando di mettere in capo alla nuova società, ancora senza un nome, tutte le navi non pagate da Onorato allo Stato. Tutto è inaccettabile considerato che un fatto societario di tale rilievo deve essere obbligatoriamente autorizzato dai ministeri competenti dei trasporti e dell'economia. Cosa stanno facendo i revisori dei conti dei due ministeri e soprattutto cosa intendono fare per bloccare questo progetto di fusione appena deliberato dalle due compagnie?». —

È nata ...
NOI IL TIRRENO
LA COMUNITÀ DEI LETTORI

ISCRIVITI SU
www.iltirreno.it
e scopri tutte le iniziative pensate per te.

La vicesindaca Pirri chiede sostegno al progetto della ABZero
Tanta gente alla prima prova in automatico del dispositivo

«Le aziende e le banche aiutino a far spiccare il volo definitivo al drone che trasporta sangue»

REPORTAGE

Ora serve l'aiuto anche delle aziende e della banche per far spiccare il volo definitivamente al drone che trasporta il sangue, ma anche ai tanti progetti che si sviluppano nei laboratori delle start-up e delle spin-off. È questo il senso del discorso fatto dalla vicesindaca di Pontedera, **Angela Pirri**, durante il primo volo del dispositivo realizzato da ABZero.

«Credo che l'interesse del mondo industriale verso queste idee possa essere decisivo e profondamente importante», ha spiegato Pirri. «Ma penso che gli istituti di credito abbiano il dovere di approfondire maggiormente la conoscenza degli strumenti con cui sostenere economicamente i progetti innovativi. Spesso, infatti, sentiamo dire che non hanno gli strumenti per valutare questo tipo di operazioni. Ed è arrivato il momento che si adeguino, senza fermarsi ai freddi numeri. Perché, nella maggior parte dei casi, progetti come quello del drone difficilmente sono so-

stenibili dal punto di vista finanziario. Ma hanno comunque grandi potenzialità. E spesso va a finire in due modi, o non vengono realizzati per mancanza di finanziamenti, oppure trovano il sostegno necessario all'estero».

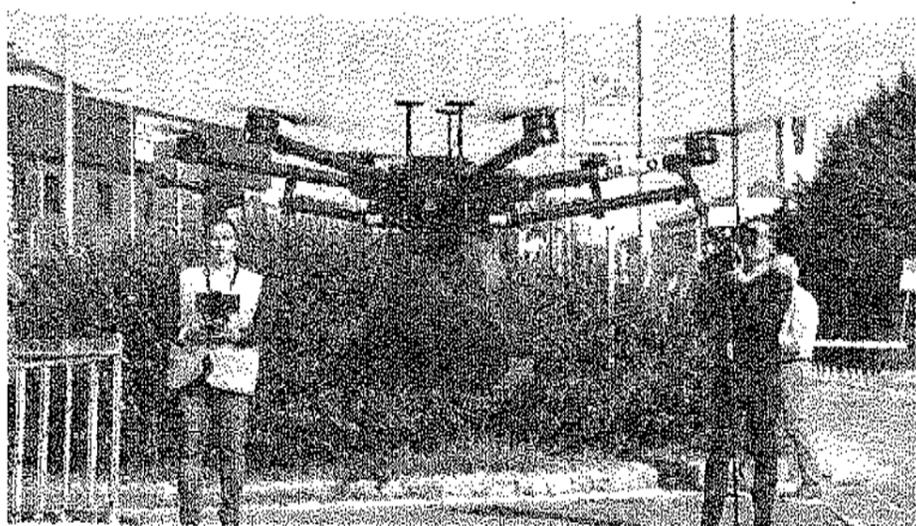
Una sorta di appello, quello di Pirri, ma anche di sfogo pensando alla sua frase di alcuni giorni fa sul fatto che «con le dovute proporzioni, Pontedera non ha nulla da invidiare a Boston». Perché, ha aggiunto, «se loro hanno l'Mit, noi abbiamo l'Istituto di Biorobotica della Scuola Sant'Anna». E, a guardare i volti delle tante persone presenti nel piazzale del pronto soccorso da cui è partito il drone per il trasporto del sangue, la sensazione è che fossero tutti molto orgogliosi di ciò che è stato prodotto a Pontedera. Tra i tanti presenti anche alcuni rappresentanti delle associazioni legate al mondo trasfusionale. C'era **Luciano Franchi**, presidente regionale dell'Avis, ma anche il suo «collega», **Luciano Verdiani**, presidente regionale dei Fratres e quello di Pontedera della stessa associazione, **Luigi Conti**. Proprio que-

st'ultimo ha spiegato che «col supporto offerto al progetto per il drone utilizzato per il trasporto di sangue, il centro trasfusionale di Pontedera si dimostra una volta di più all'avanguardia in questo delicato, quanto fondamentale settore. Merito soprattutto del dottor **Fabrizio Niglio** che ha una visione del suo lavoro davvero ampia e sta ottenendo risultati importanti sia sul fronte del numero di donazioni che sulla qualità del lavoro svolto dagli operatori del centro trasfusionale dell'ospedale di Pontedera».

Del resto, il progetto è pontederese a tutti gli effetti. E coinvolgerà presto anche Volterra nell'iter burocratico necessario per la certificazione, e quindi, all'utilizzo del drone per il trasporto di sangue. Il sindaco della città etrusca, **Marco Buselli**, ha già autorizzato il volo sopra il centro volterrano. Poi ci sarà quello tra Pontedera e Volterra nei prossimi mesi. A quel punto saremo davvero vicini all'impiego del dispositivo per inviare emoderivati da un ospedale all'altro. —

A.Q.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 9



CAMPAGNA CON IL TIRRENO

Più donazioni: l'obiettivo è quota 9.500

Il drone che trasporta sangue è un'idea dei cugini Giuseppe Tortora e Andrea Cannas, responsabili di una spin-off della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Ma se il progetto ha preso corpo è anche merito del dottor **Fabrizio Niglio**, primario del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, che ha fin da subito collaborato affinché il progetto diventasse realtà. Si tratta di una delle tante iniziative che la struttura dell'ospedale Lotti ha intrapreso negli ultimi mesi per aumentare l'attività del centro e incrementare il numero dei donatori di sangue, come la campagna informativa nelle scuole superiori di Pontedera con l'obiettivo di far avvicinare alla donazione i ragazzi che compiono diciotto anni. Ma anche i numerosi appelli lanciati da Niglio attraverso le pagine del Tirreno che ha sposato la campagna promossa dal medico e il suo staff. Anche grazie ai tanti articoli pubblicati sull'edizione di Pontedera del nostro quotidiano, nel 2017 il centro trasfusionale di Pontedera ha superato le novemila donazioni tra sangue e plasma. Invertendo la tendenza negativa iniziata nel 2014. E quest'anno si dovrebbe toccare quota 9.500.



PAURA

Troppo alcol, sedicenne colto da un malore

È successo al luna park dove il ragazzino era andato con gli amici: si è ubriacato bevendo whisky e rischiando il coma etilico

PONTEDERA

Va al luna park con gli amici, si ubriaca con il whisky e per poco non va in coma etilico. Protagonista dell'episodio è un adolescente che ha circa 16 anni e che è stato soccorso dal personale dell'emergenza sanitaria che presta servizio nell'area della fiera e poi affidato alla madre.

Un pomeriggio che doveva essere di gioco e divertimento è finito con l'ansia che può dare vedere un adolescente che cade in terra, quasi privo di sensi, perché perde ogni forma di controllo.

Il fatto è successo l'altra se-

ra. Il minore era in compagnia di amici e, come capita a tanti altri ragazzi, è stato per qualche ora alla fiera. Hanno mangiato e qualcuno di loro, o forse un amico più grande, è andato in un supermercato e ha comprato la bottiglia di superalcolico che avevano deciso di scolarsi sottovalutando le conseguenze. Se gli amici si sono limitati nel bere, il sedicenne che si è ubriacato, avrebbe bevuto più bicchieri di whisky ritrovandosi così ko per tutto l'accol ingerito.

Inizialmente i giovani, quando si sono resi conto di quello che stava succedendo, hanno cercato di aiutar-

lo e di uscire dalla folla che l'altra sera si era data appuntamento al luna park. Sono usciti fuori dal perimetro delle giostrine e si sono fermati vicino alla palazzina che ospita l'ufficio immigrazione. Qui il sedicenne è caduto a terra svenuto. Si è temuto che avesse bevuto così tanto da rischiare quasi il coma etilico. Nella caduta si è ferito e non si è ripreso per niente.

Sono poi intervenuti i volontari che prestano il primo soccorso alla fiera e lentamente il ragazzo ha cominciato a riprendersi.

Nel frattempo è stata chiamata la mamma che è subito arrivata e a lei è stato affi-

dato il figlio senza che venisse portato al pronto soccorso. Dopo alcune ore infatti le sue condizioni sono migliorate e i sintomi dell'ubriacatura hanno cominciato ad attenuarsi.

Più difficile sarà accertare come questo gruppo di minorenni sia riuscito ad acquistare un superalcolico tanto "allegrementemente", cioè senza che nessuno li fermasse in tempo.

Non risulta che dell'episodio siano state interessate le forze dell'ordine, anche se nell'area della fiera è presente quasi sempre un presidio con la Municipale e altre forze di polizia. —

S.C.

IL FURTO

Famiglia derubata mentre si trova sul Monte Serra

Disavventura per una famiglia che abita nel comune di Vicopisano e che ieri mattina è stata derubata mentre era sul Monte Serra sul versante del comune di Buti. Secondo quanto si è appreso, la famiglia è arrivata e ha parcheggiato l'auto vicino ad altre vetture. Sul monte, nei giorni di festa e soprattutto con questo clima mite, si danno ap-

puntamento moltissime persone. Eppure quando la famiglia vicopisana è tornata indietro verso l'auto, dopo una passeggiata in cerca di castagne, ha trovato una sgradita sorpresa. I ladri avevano sfondato due finestrini della vettura per portare via una borsa rimasta all'interno in cui hanno trovato circa venti euro. Nessuno ha visto qualcosa di strano e alla famiglia non è rimasto che rivolgersi ai carabinieri per presentare una denuncia di furto. Infatti, i ladri si sono impossessati anche alcuni documenti personali che appartengono alla donna derubata.



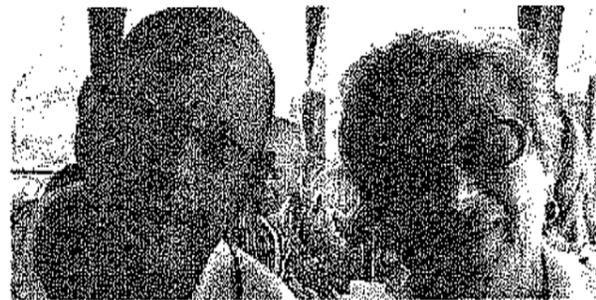
SICUREZZA

Drone vigila sull'area del mercato

La sicurezza al mercato e nell'area del luna park a Pontedera viene garantita anche grazie a un drone. L'occhio che scruta dall'alto è stato voluto dalla polizia locale guidata da Daniele Campani. Un agente si è specializza-

to, ha seguito il corso di volo per alta criticità e nella giornata di ieri ha fatto il suo esordio, con risultati che sono stati soddisfacenti. Sopra, la foto dell'area del mercato e del luna park scattata dall'alto.

IL GIALLO



L'imprenditore Lorenzo Martini con la moglie

«Il mio babbo è stato ucciso macché incidente»

Luca Martini, figlio del 77enne trovato in un lago di sangue a Castiglioncello, attacca «In un mese la Procura non mi ha mai chiamato»

SANMINIATO

Un mese fa Lorenzo Martini, 77 anni, imprenditore di San Miniato, fu trovato col cranio fracassato in un lago di sangue a Castiglioncello, sul vialetto privato che da villa

Querci porta alla spiaggia del Quercetano. Martini morì dopo 11 giorni di agonia all'ospedale di Livorno.

Il figlio Luca - che insieme alla madre fu il primo a soccorrere l'uomo - ha sempre sostenuto l'ipotesi di una rapina finita in omicidio: quando Lorenzo Martini fu ritrovato infatti non aveva più al polso il suo Rolex d'oro del valore di circa 15 mila euro.

«Mi sarebbe piaciuto ricevere una chiamata dalla Pro-

cura di Livorno - dice Luca Martini - per poter spiegare tutto quello che ho visto al momento in cui soccorsi mio padre. Mi lascia molto perplesso che il magistrato non ci abbia contattato, sembra quasi che in Procura si siano fatti la loro idea sull'incidente e vogliono andare avanti su quella strada. Tra l'altro il fascicolo è passato di mano tra due pubblici ministeri, da Giampaolo Melchionna a Massimo Mannucci, ma nessuno dei due mi ha chiamato. Eppure ad entrambi ho fatto pervenire la mia disponibilità ad essere ascoltato. Vedersi in faccia forse avrebbe agevolato anche loro».

Martini si definisce deluso. «Siamo turbanti - continua - Che cosa si sta attendendo? Se si sono già fatti una loro idea, allora andrà tutto in un'unica direzione. Penso che sia un diritto di qualsiasi cittadino sapere com'è morto un genitore, rimasto ferito a morte in una circostanza non chiarissima. Mi dispiacerebbe che per loro tutta questa storia fosse già incanalata. E resto stupefatto di aver letto sul giornale che il medico del 118 abbia detto che mio padre affermò di essere caduto da solo, visto che non ha mai ripreso i sensi».

© SANMINIATO/IRREPREVAT

CARROZZERIA
NANNETTI

La tua carrozzeria

VIA 1° MAGGIO, 5 - PECCIOLI (PI) • TELEFONO 0587/670167
www.carrozzerianannetti.it

ASS. 'RELAZIONI VITALI' - CAPANNOLI (PI)
Tel. 338 6908059 # email: janardan38@alice.it
(dal 1999 - L'Arte di vivere con Gioia nella vera Amicizia)

Un Per-Corso di Formazione per superare
SOLITUDINE E DEPRESSIONE

Divertente teoria e pratica di
AUTOSTIMA E AUTO-AFFERMAZIONE

Incontri GRATUITI - tutti i GIOVEDÌ h. 21-23

DA NON PERDERE

APPUNTAMENTI

Pontedera "Segno e parola" mostra alla "Er'Art"

Sono ripartiti gli incontri alla saletta "Er'Art" di Lorenzo Terenzi in via Montanara, a Pontedera con la mostra "Segno e parola". Sono esposte otto opere riferite ad altrettante canzoni del celebre cantautore genovese Fabrizio De André e interpretate con grande sensibilità e maestria da alcuni pittori che frequentano lo studio del maestro a Ponte a Egola: Agnese Trinchetti, Elena Pizzalis, Lucia Marconcini, Simona Antonelli, Valentina Volpi, Luciana Mancini, Simona Soldani e Lorenzo Terenzi. Ogni opera è accompagnata da commenti e testi del poeta Francesco Zanoncelli, raccolti in un opuscolo. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 28 ottobre.

Castelfiorentino "Moving Archive" al Museo Gozzoli

L'arte incontra il cinema fino al 10 novembre, al Museo Benozzo Gozzoli del Comune di Castelfiorentino. L'edizione di "Moving Archive", rassegna di film sull'arte contemporanea realizzata da Lo Schermo dell'arte Film Festival, che

presenta in biblioteche e istituzioni di nove comuni della Città Metropolitana di Firenze una selezione di film d'artista e documentari sottotitolati in italiano provenienti dal proprio archivio che conta oltre 900 titoli. Sabato 27 alle 17 "Episode 3 - Enjoy Poverty" di Renzo Martens (2008). Per due anni l'artista olandese Renzo Martens ha attraversato la Repubblica Democratica del Congo, riprendendo con la sua videocamera le drammatiche condizioni di vita in cui versa la popolazione. Ingresso libero. I film sono tutti sottotitolati in italiano.



EMPOLI

Mostra di Perugini con Astro

Mostra fotografica di Leonardo Perugini nel locale di Empoli "O.Bisiamo" nell'ambito delle iniziative che sono state organizzate per "Ottobre rosa", un pacchetto di eventi con l'associazione Astro per la prevenzione del tumore al seno.

LAUREA



PER COSIMO BISCI
Congratulazioni al neodottore in medicina e chirurgia dalla famiglia, da Federica, parente e amici.

TEATRO

Serra Yilmaz porta in scena "La bastarda di Istanbul"

L'attrice icona di Ferzan Ozpetec a Cascina il 27 ottobre con uno spettacolo di Savelli

CASCINA

Un appuntamento da segnare quello con Serra Yilmaz, attrice icona del cinema di Ferzan Ozpetec (dal tempo de Le Fate ignoranti, Rosso Istanbul e altri) che porta in scena "La bastarda di Istanbul", dall'omonimo romanzo di Elif Shafak, con la regia di Angelo Savelli che ne ha curato l'audace riduzione drammaturgica, il 27 ottobre alle ore 21 sul palco de La Città del Teatro di Cascina, nella stagione serale "Oltre le apparenze 2018/19".

Un'affascinante saga familiare multietnica, popolata da meravigliosi personaggi femminili, da storie brucianti e da

segreti indicibili che legano Istanbul all'America e la Turchia all'Armenia. Sullo sfondo l'ombra del genocidio armeno, parole e corpi da una Istanbul dai mille volti, che parla al presente e al passato contemporaneamente.

Elif Shafak, indiscussa protagonista della letteratura turca, grande conoscitrice del passato e profonda osservatrice del presente del suo Paese e Serra Yilmaz, attrice turca amatissima e fascinosa affabulatrice nonché testimone vivente della fecondità del dialogo interculturale. Il tutto orchestrato grazie alla produzione Pupi e Fresedde - Teatro di Rifredi e al lavoro di Angelo Savelli.



L'attrice Serra Yilmaz, protagonista dello spettacolo teatrale in programma sabato 27 ottobre a Cascina

Tutti insieme affrontano questo viaggio teatrale nella cattiva coscienza di una famiglia e di un popolo, navigando tra gli scogli della tragedia e le onde dell'ironia, mentre all'orizzonte scorrono le mobili e colorate video-scenografie di Giuseppe Ragazzini. Gli interpreti accanto a Serra Yilmaz sono Valentina Chico, Riccardo Naldini, Monica Bauco,

Marcella Ermini, Fiorella Sciarretta, Diletta Oculisti, Elisa Vitiello.

Biglietti in vendita da lunedì a venerdì Alla Città del Teatro in orario 10.30 - 12.30, mercoledì e venerdì anche dalle 16 alle 19. Intero Platea + Tribuna 20 euro, ridotto 17; II Tribuna + Galleria 15 euro; ridotto 12. biglietteria@lacittadelteatro.it. Tel. 345.821.2494

SANTA CROCE SULL'ARNO

"Libere dissertazioni" dedicate all'educazione e alle nuove tecnologie

SANTA CROCE SULL'ARNO

Le "Libere dissertazioni" sono un appuntamento programmato dall'assessorato alle politiche ed istituzioni culturali del Comune. Negli anni sono stati trattati temi storici, sociali, di geopolitica ed educativi. Quest'anno è stato accolto l'invito di alcuni insegnanti di dedicare questi incontri all'informazione, la riflessione e il dibattito sull'educazione nel tempo dell'uso delle nuove tecnologie.

Il programma prevede tre incontri con esperti del settore psicopedagogico che uniscono le conoscenze teoriche ad una grande esperienza educativa, anche nel campo della formazione di genitori, insegnanti ed adulti che contribuiscono a creare una "comunità educante".

Giovedì scorso, alle 21, 15 alla biblioteca "Puccini", la dottoressa Marcella Dondoli parlerà di quanto dire sempre "sì" possa trasformarsi in

una manifestazione di indifferenza piuttosto che di affetto.

Il 26 ottobre, venerdì, al teatro comunale "G. Verdi" si terrà un incontro con il dottor Daniele Novara, fondatore del Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, che entrerà nello specifico delle problematiche educative legate all'uso delle nuove tecnologie. Giovedì 8 novembre, infine, la dottoressa Barbara Frosini offrirà la sua esperienza e le sue riflessioni sull'importanza della comunità educante.

Ogni relazione sarà seguita da una discussione aperta a tutti nella convinzione che non si nasce educatori e non lo si diventa per assunzione di un ruolo, qualunque esso sia, ma che lo si possa diventare attraverso il confronto, la formazione, l'intenzionalità ad essere persone che facilitano la crescita di chi è affidato alle nostre cure e alla nostra attenzione. -

AL CINEMA

CINEPLEX Via Tosco Romagnolo, tel. 0587 58041	loween Ore 19.40, 21.40
Venom Ore 17, 19.20, 21.40	CINECLUB AGORA Via Valtriani, tel. 329 8818857 (solo soci) Quasi nemici - L'importante è avere ragione Domani - Ore 10, 21.30
Johnny English colpisce ancora Ore 18.10, 20	MULTISALA CENTRALE Via G. Matteotti, tel. 0588 88447
Nessuno come noi Ore 18.10, 21.50	Pupazzi senza gloria Domani - Ore 21.15
Pupazzi senza gloria Ore 17.40, 19.40, 21.40	SEARCHING Domani - Ore 21.15
Zannabianca Ore 16.10	Nessuno come noi Domani - Ore 21.15
Piccoli Brividi 2 - I fantasmi di Halloween	Astaris born Domani - Ore 21.15
The predator Ore 18.50, 21.50	
Nessuno come noi Ore 16.50	
l'arthenheit IX/9 Ore 18.30, 21.30	
Soldado Ore 18.40, 19.10, 21.40	
A star is born Ore 18.10, 18.50, 21.30	
L'Ape Mala - Le Olimpiadi di miele Ore 18.10, 18	
Searching Ore 18.50, 21.50	
Gli incredibili 2 Ore 17.10	
Piccoli Brividi 2 - I fantasmi di Halloween	

MULTISALA BOCCACCIO Via del Castello, tel. 0571 664778	NUOVO CINEMA PACINI Piazza Montanelli, tel. 0571 281151
Astaris born Domani - Ore 21.15	ASTARIS BORN Mercoledì - Ore 21.30
Girl Domani - Ore 21.15	CINEMA EXCELSIOR Via Cosimo Ridolfi, tel. 0571 72023
CASTELFIORENTINO	Soldado Domani - Ore 21.30
CINEMARIO MONICELLI Piazza Gramsci, tel. 0571 633482	Piccoli Brividi 2 - I fantasmi di Halloween Domani - Ore 19.30
The wife - Vivere nell'ombra Domani - Ore 21.30	Venom Domani - Ore 21.30
CASTELFIORENTINO	Johnny English colpisce ancora Domani - Ore 19.30, 21.30
MIGNON Via Salsalini, tel. 0571 51140	LA PERLA Via del Nerl, tel. 0571 72723
Girl Domani - Ore 21.30	Klimt & Schiele - Eros e psiche (La grande arte - Nexo) Domani - Ore 18, 21.30
CASTELFIORENTINO	Astaris born Ore 20.30, 22.45
SCIPIONE IMPERATO Piazza Gramsci, tel. 339 8284720	
Sull'amia pelle Domani - Ore 21.15	

LE FARMACIE DI TURNO

PROVINCIA DI PISA

Comunale di Pontedera , via Roma tel. 0587 290757	Comunale di Volterra , via Ricciarelli tel. 0588 69060
Gasperini Ponsacco via Roma, tel. 0587 731107	Comunale Ponteginori , via Volterrana tel. 0588 37492
Bertoni Lajatico , via Garibaldi tel. 0587 643119	Taddei Pomarance , Piazza della Costituzione tel. 0588 65055
Sala Casciana Terme via G. Marconi tel. 0587 643122	Seppita Castelnovo Vdc , via Gramsci tel. 0588 20502
Di Fabbrica Fabbrica di Peccioli via V. Veneto, tel. 0587 697222	EMPOLESE VALDELSA
Bruschini Perignano , via Gramsci tel. 0587 618005	Nuova Empoli piazza S. Rocco, tel. 0571 74180
Bonaseri Cascine di Buti , via Sarzanese Valdera, tel. 0587 723677	Masini Capraia e Limite via C. Corti, tel. 0571 583947
Adami Visignano (Cascina) via Tosco Romagnolo tel. 050 775150	Comunale di Castelfiorentino piazza Grandi, tel. 0571 631167
Comunale Castellfranco di Sotto via Solferino, tel. 0571 499098	Nova Montespertoli viale G. Marconi, tel. 0571 608926
Cheli San Miniato piazza del Popolo	Natali Gambassi Terme via Volterrana, tel. 0571 629374

SERIE C

Il Pontedera ferma la cavalcata della Pro Vercelli

Buona prova al "Piola" contro i piemontesi, reduci da tre vittorie di file: Caponi e compagni hanno sfiorato il colpaccio

PRO VERCELLI	0
PONTERERA	0

PRO VERCELLI (4-4-2): Nobile; Berra, De Marino, Crescenzi, Mammarella; Foglia (Azzi dal 46'), Germano (Da Silva dal 78'), Sangiorgi (Bellerno dal 63'), L. Gatto (Massimiliano Gatto dal 63'); Comi (Mal dal 82'), Morra. All. Grieco.

PONTERERA (3-5-2): Biggeri; A. Benedetti (Vettori dal 77'), Borri, Roppolo; Magrini, Bruzzo, Serena (Caponi dal 46'), Calcagni, Masetti (La Vigna dal 65'); R. Benedetti (Mannini dal 54'), Pinzauti (Tommasini dal 54'). All. Maraia.

ARBITRO: Pascarella di Nocera Inferiore.

NOTE: Ammoniti, Serena (P); Vettori (P); Mammarella (PV)

VERCELLI

Un ottimo Pontedera esce dal Silvio Piola con un punto d'oro che consente ai ragazzi di Ivan Maraia di centrare il secondo risultato utile consecutivo.

Rispetto all'1-1 col Gozzano, però, questo pareggio vale molto di più perché i granata si sono trovati davanti una squadra che fino a questo punto aveva solo vinto e che ha in rosa giocatori di indiscussa quali-

tà. Tra l'altro, se nel finale il tiro di Tommasini fosse stato un po' più angolato, o quello di La Vigna avesse centrato lo specchio della porta, adesso forse avremmo anche potuto parlare di un blitz esterno. Comunque con i "se" e con i "ma" nel calcio non si va da nessuna parte e perciò è bene accontentarsi di questo punto che muove la classifica e consente alla squadra di poter affrontare la partita di dopodomani con il Novara con maggior serenità.

Alla lettura delle formazioni, prima del fischio d'inizio, tutti si sono stupiti per la scelta di mister Maraia di lasciare in panchina sei giocatori che avevano giocato il match precedente. Una decisione dovuta al fatto che la squadra dovrà disputare diverse gare ravvicinate e perciò il tecnico ha voluto fare un po' di turnover. Il primo pericolo è arrivato dai padroni di casa che, dopo solo 3 giri di orologio si sono presentati davanti a Biggeri con Mammarella, che ha sparato a lato. Ma il primo corner del match è stato dei granata che dopo un iniziale momento di confusione nella parte centrale del primo tempo sono usciti dal guscio. E alla mezz'ora il ghiottissimo cross di Magrini per Pin-



Nella foto grande Caponi, entrato solo nella ripresa a Vercelli, sotto, da sinistra, Magrini e Pinzauti

zauti è stato intercettato per un soffio da Nobile. Poco dopo, però, sono stati i padroni di casa a sfiorare l'1-0. Punizione calciata dal solito Mammarella, sponda di Comi per Gatto che da ottima posizione calca malissimo. La risposta del Pontedera, però, è stata immediata con due rasoiate ravvicinate di Pinzauti e Riccardo Benedetti che sono state parate dal portiere bianconero.

Nella ripresa, Maraia ha richiamato in panchina diversi uomini, per inserire forze fresche. Col passare dei minuti, però, il pallino del gioco è passato in mano ai piemontesi. Mammarella, Comi, Morra e Gatto a più riprese hanno creato dei pericoli, che comunque sono stati tutti sventati dalla retroguardia del Pontedera o dall'attentissimo Biggeri. Così, nel finale di gara, le due palle gol più succulente le hanno avute gli ospiti. La prima all'82 è stata cestinata da Tommasini che, dopo la discesa sulla fascia di Mannini e il cross nel mezzo, si è trovato a tu per tu con Nobile, ma lo ha colpito in pieno. Poco più tardi, invece, è stato La Vigna a calciare a lato un pallone respinto dalla difesa locale. E così il match si è chiuso a reti inviolate.

IL PUNTO

Il turnover di Maraia è la mossa giusta



IL MIGLIORE

75 MARAIA Il suo Pontedera interpreta la partita perfettamente. Forse all'inizio è partito con una formazione un po' troppo modificata rispetto all'1-1 col Gozzano, ma con i cambi durante il match ha tenuto sempre il giusto equilibrio in campo e fatto riflettere i suoi.

75 BIGGERI È una saracinesca. Riesce a mantenere la porta inviolata in casa di una squadra che veniva da 7 reti segnate in tre partite. Ottima e providenziale la parata su Comi, precisi tutti gli altri gli interventi.

75 BENEDETTI A. Spesso si è trovato da solo a dover mettere delle pezze agli errori commessi dai compa-

gni. (33' VETTORI 6 Entra subito nel clima guerrigliero del match e si fa ammonire per un fallo tattico a centrocampo).

65 BORRI Deve tenere a bada Morra e Comi, due clienti difficilissimi. Fa buona guardia, poche imprecisioni e tanta grinta. ROPPOLO 6 Se la difesa ha girato bene, il merito è suo. Sempre attento e puntuale.

75 MAGRINI Il duello con Foglia è andato avanti per tutta la partita ed è stato bellissimo. Spesso ha avuto la meglio. Ottimo sia in fase propositiva che di copertura, con raddoppi di marcatura providenziali.

65 SERENA Uno dei più in ombra tra i granata. Ha giocato un solo tempo e ha pure rimediato un giallo. (1' ST CAPONI 6 Maraia lo inserisce per mettere un po' di freschezza in mezzo al campo e la sua prova è positiva).

65 BRUZZO Non ha toccato molti palloni perché è stato ingabbiato dalla difesa vercellese. Su calcio d'angolo, però, il suo colpo di testa sarebbe potuto essere più incisivo.

65 CALCAGNI Anche al Silvio Piola è stato il cervello pensante del centrocampo granata. Ha servito un'infinità di palloni ai compagni, risolvendo anche parecchie situazioni difficili.

65 MASETTI Non era facile giocare contro uno veloce come Gatto, ma sulla sua fascia ha fatto buona guardia. (22' ST LA VIGNA 6 Se il suo tiro a pochi minuti dalla fine fosse stato più preciso, forse il Pontedera avrebbe portato a casa la vittoria).

65 BENEDETTI Non ha toccato molti palloni, ma quando è stato chiamato in causa è stato un po' troppo impreciso. (10' ST MANNINI 6.5 Ha tenuto sempre la squadra alta, portandosi addosso un paio di difensori).

65 PINZAUTI Ha avuto l'occasione per segnare nel primo tempo, ma non è riuscito a sfruttarla. Nella ripresa ci ha provato in controplede, ma senza l'esito sperato (10' ST TOMMASINI 6 Entra subito in partita e tiene testa alla retroguardia piemontese).

Il tecnico granata elogia in blocco i suoi ragazzi a fine gara
«Abbiamo troppe partite, dovevo far riflettere alcuni giocatori»

«Dal campo ho avuto la conferma che tutti meritano una chance»

L'ANALISI

«È tutta la settimana che dico che tutti i giocatori in rosa si meritano la propria chance. Meritano i propri spazi i titolari, così come chi sta fuori di più. E stavolta so di aver avuto ragione perché abbiamo fatto un'ottima partita, tornando a casa con un punto pesantissimo da un campo difficile».

Si complimenta con i suoi ragazzi, mister Ivan Maraia. Al Silvio Piola di Vercelli è stato costretto a schierare una formazione piena di seconde linee e ragazzi giovanissimi perché i titolari avevano bisogno di riflettere, dopo aver disputato due gare in quattro giorni. Ma chi è sceso in campo lo ha fatto lottando come un leone e uscendo dal campo con uno 0-0 che deve far sorridere. «È chiaro - continua il tecnico del Pontedera - che dovevamo cercare di contenere la forza della Pro Vercelli, perciò ci siamo dovuti coprire al meglio. La formazione iniziale è stata dettata dalle difficoltà fisiche di alcuni nostri giocatori che dovevano riposare un po' visto che in questo periodo



La gioia del granata: il pari di Vercelli è un'iniezione di morale

stiamo giocando tantissimo. Inoltre avevamo lo svantaggio, rispetto ai nostri avversari, di aver giocato sia lunedì che giovedì, perciò eravamo sicuramente più stanchi».

Con un centrocampo a cinque che ha fatto da diga agli esperti attaccanti piemontesi, però, i granata hanno retto per oltre 90 minuti e sono tornati negli spogliatoi imbattuti. «Chi ha giocato, lo ha fatto dando tutto. E mi riferisco soprattutto ai ragazzi più giovani, giocatori del 1999 che per la prima volta si sono con-

frontati con un palcoscenico importante come questo. Entrare in uno stadio così prestigioso è davvero bello». Ma uscirli con un punto lo è ancora di più. Ed è per questo che nella ripresa Maraia ha dovuto ricorrere a diverse sostituzioni. «Sapevo che ci sarebbe stato da soffrire. Ho cercato di gestire i cambi, anche tenendo presente di quello che succedeva in campo. Dopo il primo giallo di Serena, temevo di rimanere in 10, perciò l'ho tolto. Ci è andata bene, ora dobbiamo continuare così». —

NERAZZURRI

Forza Pisa, non c'è due senza tre: la truppa di D'Angelo chiede strada al Gozzano

Sfida in notturna (diretta su Raisport): l'obiettivo è dare continuità ai successi contro Pistoiese e Pro Piacenza

Antonio Scuglia / PISA

Tutti convocati, con Moscardelli che scalpita per rientrare e Marconi e Masucci che gli suggeriscono: «Fai con calma, non c'è fretta». Allenamento mattutino ieri per i nerazzurri che, per preservare il terreno dell'Arena, hanno effettuato la consueta rifinitura al Cus a San Piero. Luca D'Angelo ha potuto lavorare con il gruppo al completo per poco più di un'ora prima della partenza per il ritiro di Novarello, dove stamani sarà svolta la rifinitura, poi tutti di nuovo sul pullman per il match contro il Gozzano, in programma (ore 20,45) al "Piola" di Vercelli, che sarà trasmesso in diretta tv su Raisport. In Piemonte è previsto bel tempo, con qualche grado in meno rispetto a Pisa (circa 14 al fischio d'inizio). Ci saranno diverse decine di tifosi pisani: qualcuno è arrivato a Vercelli addirittura ieri.

LE ALTRE GARE

I risultati di ieri, a parte la vittoria del Piacenza che vola a +5 sul Pisa (ma con una gara in più), non sono malaccio. Il Pontedera ha imposto il primo pareggio alla Pro Vercelli, che aveva 9 punti dopo 3 partite, mentre Juve B e Siena si sono annullati a vicenda. Il Novara ha vinto 2-0 a Pistoia con doppietta di Eusepi (sì, lui), Arezzo e Alessandria hanno vinto: dopo averci pareggiato, il Pisa ha subito molte critiche, per lo più fondate, ma forse, come direbbe Gattuso, non sono due squadre di "scappati di casa". Oggi oltre al Pisa gioca anche la Carrarese, alle 20.30 a Pontedera contro l'Olbia.

INERAZZURRI

In casa Pisa D'Angelo valuterà con attenzione la condizione di chi è uscito un po' acciaccato dalla gara vinta 3-1 contro il Pro Piacenza. Gori in porta, poi in difesa Brignani e Liotti sono sicuri del posto, mentre si giocano una maglia da titolare Masi, Meroni e Buschiazzo. Il primo sembra partire fa-

Vercelli, stadio Silvio Piola - ore 20.45

22 Tordini	16	29	31	5 Zammarini	14	8
6 Emiliano	Graziano	Rolando	Marconi	Marin	Masi	9
23 Gili	25	10	26	27 Gucher	3 Brignani	42 Gori
4 Bini	Grossi	Messias	Masucci	10	18	10
11 Gili	Palazzo	10	23	10	18	10
20				10	18	10

Allenatore: Soda Arbitro: Camplone di Pescara Allenatore: D'Angelo



Gaetano Masucci, il più in forma tra gli attaccanti nerazzurri (FOTO MUZZI), e, a sinistra, una fase concitata del match tra Gozzano e Pontedera di giovedì scorso (FOTO SILVI)



vorito. A centrocampo dubbio tra Zammarini e Birindelli sulla fascia destra, mentre De Vitis potrebbe riposare dopo aver speso molto nelle ultime partite e lasciare spazio a Di Quinzio. In attacco, se Moscardelli recupera, ovviamente parte dalla panchina uno tra Marconi e Masucci.

GLI AVVERSARI

Sono dati assenti per infortunio Petris, Guitto e l'ex nerazzurro Sampietro. Soda dovrebbe confermare il 5-3-2 visto a Pontedera, con Tuminelli e Tordini esterni bassi. Probabile un solo cambio rispetto alla gara di giovedì, con Palazzo al posto del centravanti Libertazzi e lo spostamento in avanti di Messias al fianco del bomber Rolando (è un gioca-

MARCATORI

In tre finora a bersaglio e tutti a quota 2 reti

Sono tre i giocatori finora andati a segno per i nerazzurri, tutti a 2 reti. Quota alla quale Masucci e De Vitis hanno raggiunto Moscardelli. Masucci ha collezionato il secondo gol di testa del Pisa e il secondo sugli sviluppi di palla inattiva. Primi assist stagionali per Marconi e Marin. De Vitis è il secondo rigorista stagionale. Marcatori (reti totali, in casa, fuori, rigori battuti): Masucci (2, 2, 0, 0), Moscardelli (2, 1, 1, 1), De Vitis (2, 1, 1, 1). Gol segnati da palla inattiva: Masucci 1, Moscardelli 1. Gol segnati di testa: Masucci 1, Moscardelli 1. Assist: Lisi 1, Marconi 1, Marin 1, Zammarini 1.

tore vero, non viene dagli sketch di Aldo Giovanni e Giacomo, ed anzi è autore di cinque reti finora). È una squadra che attacca e concede molto: 9 gol fatti e 15 subiti, peggior difesa del girone A. Ma nelle ultime quattro gare ha perso solo una volta e per tre volte ha pareggiato in rimonta.

IL RICORSO

Il Gozzano, dopo le decisioni del giudice sportivo riguardanti la rissa negli spogliatoi del "Mannucci" durante l'intervallo del match con il Pontedera (quattro squalificati tra dirigenti e collaboratori piemontesi, compreso il ds Casella, e tre tra i granata), ha preannunciato ricorso. In particolare, sostiene il club, «il direttore sportivo, il preparatore atletico ed

il preparatore dei portieri si trovavano all'interno degli spogliatoi allorché vi è stata la presunta discussione». La società chiede la sospensione delle squalifiche in via preventiva, per cui stasera potrebbe esserci un "congelamento" delle sanzioni.

TV, RADIO E WEB

Diretta tv su Raisport e streaming su www.elevensports.it, aggiornamenti in tempo reale sul nostro sito www.iltirreno.it/pisa. Flash su Punto Radio (91.1 e 91.6 fm, app e streaming) e Radio Bruno (103 fm, app e streaming). Nel dopopartita su 50 Canale interviste in diretta e la sintesi del match, alle 23.30 su Granducato Tv "Il Rossocrociato".

IL PRESIDENTE

Corrado a Roma per le elezioni Figg poi volerà al Nord

Impegno da non sottovalutare per la squadra e giornata impegnativa anche per Giuseppe Corrado. Il presidente nerazzurro infatti, che in mattinata sarà a Roma per l'elezione del nuovo presidente federale (si punta su Gabriele Gravina), alla fine dell'assemblea elettiva cercherà di prendere un aereo per Milano, in modo da proseguire poi per Vercelli e assistere alla partita dei suoi ragazzi.

L'ARBITRO

Soltanto pareggi quando a fischiare è Camplone

PISA

Solo pareggi finora per il Pisa al cospetto del signor Giacomo Camplone di Pescara, sempre davanti a piccole realtà calcistiche, come di fatto è anche il Gozzano. Un sofferto 1-1 ad Aprilia con la Lupa Roma nel 2015-16, mentre rimane congelato lo 0-0 interno con la Giana Erminio, sebbene gli ospiti fossero stati ridotti in 10 uomini a 25' dal termine. Alla quarta stagione nel cal-



L'arbitro Camplone

cio professionistico, Camplone (classe 1989) ha collezionato complessivamente 15 vittorie delle formazioni casalinghe, 17 pareggi e 12 blitz ospiti in campionato, contribuendo con 10 espulsioni e 16 rigori. In controtendenza le statistiche dell'ultima stagione: solo 4 successi interni, 5 spartizioni della posta e ben 7 colpi corsari (oltre la metà rispetto al bilancio complessivo), 5 cartellini rossi (esattamente la metà del totale) ed altrettanti penalty. Quest'anno Camplone ha diretto il 2-2 tra Lucchese e Carrarese e l'1-1 tra Casertana e Catania. I due assistenti saranno Massimo Salvalaglio di Legnano e Riccardo Vitali di Brescia.

MASSIMO BERUTTO

PRONOSTICI

Gli esperti invitano a puntare sul segno 2 con pochi gol

PISA

Il Pisa scenderà in campo stasera a Vercelli contro il Gozzano con i favori del pronostico e l'appoggio dei bookmakers che vedono i nerazzurri favoriti. La miglior quota per l'1 è l'1,91 offerto da NetBet, mentre Betclac con l'1,78 è il bookmaker che vede più semplice il successo per Gucher e compagni. William Hill e Bet365 of-

frono il pareggio più alto a 3,40, mentre Snai, Sisal ed Eurobet con 4 offrono la miglior quota per la vittoria interna. Con Snai invece approfondiamo le altre quote a partire dalle doppie chance con l'1X a 1,77, l'X2 a 1,18 e l'12 a 1,25. Non ci si aspettano molte marcature in questa sfida con il goal a 1,87, il no-goal a 1,80, l'under a 1,65 e l'over a 2,05.

Il risultato esatto più probabile è lo 0-1 a 6 seguito dall'1-1 a 6,25, dallo 0-0, 0-2 e 1-2 a 8,25, dall'1-0 a 9,50 e dal 2-1 a 13. Interessante a 9 il parziale/finale X-1. Per il primo marcatore, ovvero il giocatore che secondo gli esperti dovrebbe segnare il gol iniziale della partita, troviamo Moscardelli a 4,50, Marconi e Masucci a 5,50, Cernigoi e Cuppone a 6,75, Rolando e Rolfini a 7,25, Lisi a 8,50 fino a Graziano e Gucher a 20. Per chi fosse estremamente fiducioso sulla vittoria del Pisa con due gol di scarto la quota arriva a 3,60.

LORENZO VANNOZZI

LA SARACINI NUMERI

SERIE A table with columns for team names and scores.

CLASSIFICA table for Serie A with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO ATALANTA - PARMA / CAGLIARI - CHIEVO / EMPOLI - JUVENTUS / GENOA - UDINESE / LAZIO - INTER / MILAN - SAMPDORIA / NAPOLI - ROMA / SASSUOLO - BOLOGNA / SPAL - FROSINONE / TORINO - FIORENTINA /

SERIE B table with columns for team names and scores.

CLASSIFICA table for Serie B with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO BENEVENTO - CREMONESE / BRESCIA - COSENZA / CROTONE - SALERNITANA / FOGGIA - LEGGE / LIVORNO - ASCOLI / PADOVA - SPEZIA / PALERMO - VENEZIA / PESCARA - CITTADILLA / VERONA - PERUGIA /

BUNDESLIGA table with columns for team names and scores.

CLASSIFICA table for Bundesliga with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO BORUSSIA D. - HERTHA BERLINO / DUISSELDOFF - WOLFSBURG / FRIBURGO - BORUSSIA M. / HANNOVER - AUGUSTA / HOFFENHEIM - STOCCARDA / LIPSI - SCHALKE 04 / MAINZ 05 - BAYERN M. / NORIMBERGA - EINTRACHT F. / WERDER B. - BAYER L. /

PREMIER LEAGUE table with columns for team names and scores.

CLASSIFICA table for Premier League with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO BRIGHTON - WOLVES / BURNLEY - CHELSEA / CRYSTAL PALACE - ARSENAL / FULHAM - BOURNEMOUTH / LEICESTER - WEST HAM / LIVERPOOL - CARDIFF / MAN. UTD - EVERTON / SOUTHAMPTON - NEWCASTLE / TOTENHAM - MAN. CITY / WATFORD - HUDDERSFIELD /

LIGA table with columns for team names and scores.

CLASSIFICA table for Liga with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO A. BILBAO - VALENCIA / A. MADRID - R. SOCIEDAD / ALAVES - VILLARREAL / BARCELONA - R. MADRID / CELTA - EIBAR / GETAFE - BETIS / GIRONA - RAYO V. / LEVANTE - LEGANES / SIVIGLIA - HUESCA / VALLADOLID - ESPANYOL /

LIGUE 1 table with columns for team names and scores.

CLASSIFICA table for Ligue 1 with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO AMIENS - NANTES / ANGERS - LIGNE / BORDEAUX - NIZZA / GUINGAMP - STRASBURGO / LILLE - CAEN / MARSIGLIA - PSG / MONACO - DIGIONE - NIMES - SAINT ETIENNE - RENNES - REIMS / TOLOSA - MONTPELLIER /

CLASSIFICA CANNOMIERI

Breti: Platek (Genoa). - 6 reti: Immobile (Lazio); Insigne (Napoli). - 5 reti: Ronaldo (Juventus); Defrel (Sampdoria). - 4 reti: Mamuzukic (Juventus); Higuain (Milan); De Paul (Lig...

re-Udinese); Pavoletti (Cagliari); Icardi (Inter). - 3 reti: Ilicic, A. Gomez ed E. Rigoni (Atalanta); Santander (Bologna); Caputo (Empoli); Bernassi (Fiorentina); Bonaventura (Milan); Mertens (Lazio); Milik (Napoli); Gervinho (Parma); Boateng (Sassuolo); Petagna (Spal).

SERIE C: LA GIORNATA

Pontedera indenne a Vercelli Pistoiese ko con il Novara

PRO VERCELLI 0 PONTEDERA 0

PISTOIESE 0 NOVARA 2

PRO PATRIA 1 PIACENZA 4

PRO VERCELLI: Nobile; Berra, De Marino, Crescenzi, Maramarella; Forlani (Azzali dal 46'), Germano (Da Silva dal 78'), Sangiorgi (Bellemo dal 83'), L. Gatto (Massimiliano Gatto dal 63'), Corni (Mal dall'82'), Morra.

PISTOIESE (3-4-1-2): Melli, El Kaouakibi (75' Muscat), Ceccarelli, Cagnano, Regoli, Lupenini, Vignolo, Lamas, Picchi, Cellini, Rovini (75' Forte). All.: Indiani.

PRO PATRIA: Tornaghi, Battistini, Zaro, Bonfelli, Mora, Colombo (88' Disabato), Bertoni, Gazo (52' Pedone), Galli (52' Sane), Santana, Mastroianni (67' Gucci).

PONTEDERA (3-5-1-1): Biggieri, A. Benedetti (Vettori dal 77'), Bori, Ropolo, Magrini, Bruzzo, Serena (Cagnoli dal 46'), Calcaoni, Masetti (La Vigna dal 85'), R. Benedetti (Mannini dal 54'), Pinzauti (Tommasini dal 54'). All. Maraia.

NOVARA (4-3-1-2): Di Gregorio, Cinaglia, Chiesa (29' Tartaglia), Sbraga, Viscioni, Ronaldo, Bianchi, Schiavi (60' Dove), Peralta (79' Ciaia), Stoppa (80' Mal-lavo), Eusepi. All.: Viali.

PIACENZA: Fumagalli, Bertoni, Della Latta (72' Cauz), Peregrini, Barlocco, Nicco, Marotta, Corradi, Sestu (84' Fedato), Pesenti (83' Romero), Di Molfetta.

ARBITRO: Pascarella di Nocera.

ARBITRO: Longo di Paola.

ARBITRO: Monaldi di Macerata.

INVERIGO U23 2 SIENA 2

AREZZO 2 ALBISSOLA 0

ARZACHENA 0 ALESSANDRIA 1

INVERIGO U23: Del Favero, Andersson, Del Prete, Cocco, Zaninacchia, Kastanos, Toure (58' Di Paolo), Beruato, Pereira, Mavididi (51' Burlino), Olivieri (52' Muratore).

AREZZO (4-3-1-2): Pelagotti, Luciani, Pinto, Pelagatti, Sala, Tassi (64' Serrotti), Foglia, Buglio, Belloni (83' Salifu), Bruschini (46' Persano), Brunori.

ARZACHENA (4-4-2): Ruzittu, Busatto (78' Benedini), La Rosa, Balducci, Arbolea, Tauer, Trilla (46' Pandolfi), Casini, Manca, Gatto, Sanna. All.: Giordano.

SIENA: Corini, Brumat, Rossi, Russo, Zanoni (81' Guberti), Gerli, Arrigoni, Vassallo (72' Cristiani), Aramu (81' Imperiale), Gliozzi, Cianci (87' Fabbro).

ALBISSOLA (4-4-2): Piccardo, Gargiulo (75' Gibilterra), Nossa, Rossini, Gulli (64' Raja), Oukhadda, Damonte, Sibilla (64' Calcagno), Russo (80' Bennati), Martignano, Cais (84' Balestrero).

ALESSANDRIA (3-5-2): Cucchietti, Spampato (81' Delvino), Prestia, Panizzi, Sartore, Gatto (58' Bellazzini), Gatti, Maltese, Badian, De Luca, Santini (68' Talamo). All.: D'Agostino.

ARBITRO: Nadia di Molfetta.

ARBITRO: Di Cairano di Ariano Irpino.

ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.

RETI: 5' Pereira, 8' Mavididi, 39' Cianci, 47' Aramu.

RETI: 72' Persano, 93' Sala.

RETI: 80' De Luca.

SERIE D GIRONA A

AREZZO - ALBISSOLA 2-0 ARZACHENA - ALESSANDRIA 0-1 CARRARESE - OLBIA oggi ore 20.30 GOZZANO - PISA oggi ore 20.30 JUVENTUS U23 - R. SIENA 2-2 PISTOIESE - NOVARA 0-2 PRO PATRIA - PIACENZA 1-4 PRO PIACENZA - CUNEO 0-1 PRO VERCELLI - PONTEDERA 0-0 V. ENTELLA - LUCCHESE rinv.

CLASSIFICA table for Serie D Girona A with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO ALBISSOLA - PRO PATRIA / ALESSANDRIA - GOZZANO / CUNEO - ARZACHENA / LUCCHESE - JUVENTUS U23 / NOVARA - PRO PIACENZA / OLBIA - AREZZO / PIACENZA - V. ENTELLA - CARRARESE / R. SIENA - PISTOIESE /

SERIE D GIRONA E

CANNARA - GHIVIBORGO 0-1 PONSACCO - GAVORRANO 2-0 PRATO - PIANESE 2-1 R.F. QUERCETA - AGLIANESE 0-0 S. GIMIGNANO - SCANDICCI 0-0 S. GIOVANNESE - BASTIA 3-1 SAN DONATO TAV. - SERAPOZZI 2-2 SINALUNGH. - MONTEVARCHI 0-1 TRESTINA - MASSESE 1-0 TUTTOCUCIO - VIAREGGIO 2-1

CLASSIFICA table for Serie D Girona E with columns for team, P, G, V, N, P, F, S.

PROSSIMO TURNO BASTIA - SAN DONATO TAV. / GAVORRANO - PRATO / GHIVIBORGO - TRESTINA / MASSESE - R.F. QUERCETA / MONTEVARCHI - PONSACCO / PIANESE - AGLIANESE / SCANDICCI - S. GIOVANNESE / SERAPOZZI - CANNARA / SINALUNGH. - TUTTOCUCIO / VIAREGGIO - S. GIMIGNANO /



Galardini SPORT GALARDINI SPORT - REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE MANTI ERBOSI SPORTIVI VIA TORRELANCA - CHIAZZANO (PT) Tel. 0573 937609 - Fax 0573 936433 www.galardini.com - info@galardini.com

In Italia il primo trasporto di sangue al mondo con un drone

Grazie a una speciale capsula, simulazione a pontedera

Redazione ANSA 21 ottobre 2018 15:38



Per la prima volta al mondo un drone consegna delle sacche di sangue, in un esperimento italiano condotto da una spin off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e in programma alle 11.00 del 21 ottobre a Pontedera (Pisa). Lo rende noto la stessa spin off, ABzero, che ha realizzato la capsula intelligente che permette ai robot volanti di trasportare sangue, emoderivati e organi, controllando le condizioni di temperatura e umidità. Su ANSA Scienza e Tecnica la diretta dell'esperimento.

L'esperimento consiste in una simulazione nella quale il drone si alza in volo dal piazzale del Centro Trasfusionale dell'ospedale "F. Lotti" per eseguire una consegna urgente di sangue, grazie alla capacità del velivolo di ridurre notevolmente i tempi di trasporto da un'ora a 10 minuti, rilevano l'ingegnere biomedico esperto in biorobotica Andrea Cannas e l'architetto esperto di progettazione e sicurezza Giuseppe Tortora, rispettivamente direttore operativo e amministratore delegato della società.

"I dati scientifici che contiamo di ottenere a seguito di questo primo volo – osservano Cannas e Tortora - sono importantissimi e segnano lo spartiacque tra passato e futuro". Obiettivo di questo volo è validare il metodo di trasporto attraverso i droni, valutando l'impatto del volo sui globuli rossi e sulle piastrine, spiega il direttore dell'Unità Operativa di Immunoematologia e Trasfusione a Pontedera, Fabrizio Niglio,

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Il primo volo al mondo del drone 'salvavita'

21 Ottobre 2018



Il primo volo al mondo del drone 'salvavita' - © ANSA

1 / 3

Sei minuti di volo per un veicolo che potrebbe rivoluzionare il trasporto sanitario di emocomponenti e organi e incidere positivamente sui costi di gestione del sistema sanitario nazionale e sull'efficacia dei trattamenti terapeutici dei pazienti. Stamani a Pontedera, in provincia di Pisa, è stato compiuto, per la prima volta al mondo, il volo del drone progettato per questi scopi dalla Abzero, spin off della Scuola Sant'Anna di Pisa, e manovrato direttamente dal personale sanitario dell'ospedale pontederese. Il volo di stamattina, alla presenza delle autorità, ha funzionato perfettamente e ha sancito l'inizio di una sperimentazione che proseguirà nel tempo con una serie di test.

Il primo 'viaggio' del drone è stato compiuto su un tragitto breve, dall'ospedale fino a una rotatoria a qualche km di distanza: il velivolo è decollato in automatico ed è stato poi seguito dal personale medico per tutto il tempo. La prossima tappa della sperimentazione prevede un volo tra i presidi ospedalieri di Pontedera e Volterra, che coprono i due comuni di

INFORMATIVA SUI COOKIE

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e cookie di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

X

sangue, organi e medicinali, garantendo la consegna in maniera autonoma, immediata e in totale sicurezza, anche in caso di avaria.

"Il bene trasportato - sottolinea Tortora - è conservato senza rischi in una capsula intelligente unica al mondo, che ne protegge la qualità secondo gli standard di legge. Il sistema si basa su un software intuitivo, proprietario ed efficace, semplice da utilizzare dallo staff medico. I nostri droni consegnano esattamente dove e quando necessario e sono disponibili 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno ed eseguono trasporti sul corto e medio raggio, garantendo la riduzione dei tempi di trasporto fino all'80%, con un risparmio dei costi diretti e indiretti delle strutture sanitarie fino a duemila euro per due sacche trasportate".(ANSA).

© Riproduzione riservata

INFORMATIVA SUI COOKIE

X

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e cookie di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

La vicesindaca Pirri chiede sostegno al progetto della ABZero
Tanta gente alla prima prova in automatico del dispositivo

«Le aziende e le banche aiutino a far spiccare il volo definitivo al drone che trasporta sangue»

L'APPELLO

Ora serve l'aiuto anche delle aziende e delle banche per far spiccare il volo definitivo al drone che trasporta il sangue, ma anche ai tanti progetti che si sviluppano nei laboratori dello start up del spin-off. È questo il senso del discorso fatto dalla vicesindaca di Pontedera, **Angela Pirri**, durante il primo volo del dispositivo realizzato da ABZero.

«Credo che l'interesse del mondo industriale verso queste idee possa essere decisivo e profondamente importante», ha spiegato Pirri. «Ma penso che gli istituti di credito abbiano il dovere di approfondire maggiormente la conoscenza degli strumenti con cui sostenere economicamente i progetti innovativi. Spesso, infatti, sentiamo dire che non hanno gli strumenti per valutare questi tipi di operazioni. Ed è arrivato il momento che si adeguino, senza fermarsi ai freddi numeri. Perché, nella maggior parte dei casi, progetti come quello del drone difficilmente sono so-

stenibili dal punto di vista finanziario. Ma hanno comunque grandi potenzialità. E spesso va a finire in due modi, o non vengono realizzati per mancanza di finanziamenti, oppure trovano il sostegno necessario all'estero».

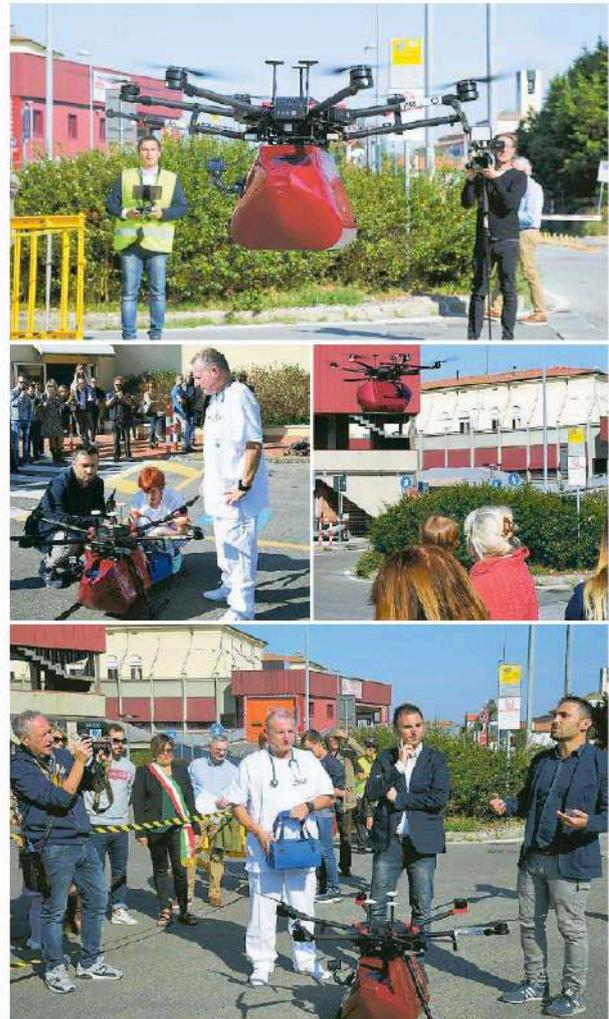
Una sorta di appello, quello di Pirri, ma anche di sfogo pensando alla sua frase di alcuni giorni fa sul fatto che «con le dovute proporzioni, Pontedera non ha nulla da invidiare a Boston». Perché, ha aggiunto, «se loro hanno l'Mit, noi abbiamo l'Istituto di Biorobotica della Scuola Sant'Anna». E, a guardare i volti delle tante persone presenti nel piazzale del pronto soccorso da cui è partito il drone per il trasporto del sangue, la sensazione è che fosse tutti molto orgogliosi di ciò che è stato prodotto a Pontedera. Tra i tanti presenti anche alcuni rappresentanti delle associazioni legate al mondo trasfusionale. C'era **Luciano Franchi**, presidente regionale dell'Avis, ma anche il suo «collega», **Luciano Verdiani**, presidente regionale del Fratres e quello di Pontedera della stessa associazione, **Luigi Conti**. Proprio que-

st'ultimo ha spiegato che «col supporto offerto al progetto per il drone utilizzato per il trasporto di sangue, il centro trasfusionale di Pontedera si dimostra una volta di più all'avanguardia in questo delicato, quanto fondamentale settore. Merito soprattutto del donor **Fabrizio Niglio** che ha una visione del suo lavoro davvero ampia e sta ottenendo risultati importanti sia sul fronte del numero di donazioni che sulla qualità del lavoro svolto dagli operatori del centro trasfusionale dell'ospedale di Pontedera».

Del resto, il progetto è poterlo a tutti gli effetti. E coinvolgerà presto anche Volterra nell'iter burocratico necessario per la certificazione, e quindi, all'utilizzo del drone per il trasporto di sangue. Il sindaco della città etrusca, **Marco Buselli**, ha già autorizzato il volo sopra il centro volterrano. Poi ci sarà quello tra Pontedera e Volterra nei prossimi mesi. A quel punto saranno davvero vicini all'impiego del dispositivo per inviare emoderivati da un ospedale all'altro. —

A.O.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 9



CAMPAGNA CON IL TIRRENO

Più donazioni: l'obiettivo è quota 9.500

Il drone che trasporta sangue è un'idea dei cugini Giuseppe Tortora e Andrea Cannas, responsabili di una spin-off della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Ma se il progetto ha preso corpo è anche merito del dottor Fabrizio Niglio, primario del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, che ha fin da subito collaborato affinché il progetto diventasse realtà. Si tratta di una delle tante iniziative che la struttura dell'ospedale Lotti ha intrapreso negli ultimi mesi per aumentare l'attività del centro e incrementare il numero dei donatori di sangue, come la campagna informativa nelle scuole superiori di Pontedera con l'obiettivo di far avvicinare alla donazione i ragazzini compiuto diciotto anni. Ma anche i numerosi appelli lanciati da Niglio attraverso le pagine del Tirreno che ha sposato la campagna promossa dal medico e il suo staff. Anche grazie ai tanti articoli pubblicati sull'edizione di Pontedera del nostro quotidiano, nel 2017 il centro trasfusionale di Pontedera ha superato le novemila donazioni tra sangue e plasma. Invertendo la tendenza negativa iniziata nel 2014. E quest'anno si dovrebbe toccare quota 9.500.



LA SANITÀ DEL FUTURO

Vola il drone toscano che porta sangue e organi

Pontedera, è il primo al mondo: superato il test di prova. Ora 4 mesi per sperimentare l'invenzione utile nelle emergenze

Andreas Quirici / PONTEDERA

«Vedete, gli indicatori della sacca che abbiamo trasportato col drone ci dicono che la temperatura del liquido all'interno è stata mantenuta perfettamente durante il volo». Fabrizio Niglio, responsabile del centro trasfusionale di Pontedera e di quello di Volterra, mostra il contenuto della capsula intelligente che ha appena viaggiato per un chilometro e mezzo a un'altezza di 25 metri. Il primo volo in automatico al mondo di un drone per il trasporto di sangue, in una domenica mattina di cielo splendente e caldo afoso, è andato benissimo, a giudicare dall'entusiasmo con cui il medico celebra l'atterraggio del dispositivo. Ieri è stata trasportata acqua, ma presto nelle sacche all'interno della capsula smart del drone, ci sarà sangue vero.

QUATTRO MESI DI ATTESA

Ora si apre una nuova fase del progetto, la sperimentazione, che durerà almeno quattro mesi per poi aprire le porte all'utilizzo effettivo dell'innovazione che promette di far risparmiare l'80%

del tempo per il trasporto e fino a duemila euro per due sacche trasportate. Una rivoluzione che tornerà utile nelle emergenze, visto che il drone della ABZero può percorrere quaranta chilometri a settanta all'ora.

REGIONE ASSENTE

Tante persone presenti nel piazzale dell'ospedale Lotti di Pontedera. Mancavano, però, i rappresentanti della Regione che il Comune di Pontedera aveva invitato. L'assessore regionale alla sanità, Stefania Saccardi, ave-

Ideato nel laboratorio della scuola Sant'Anna cambierà il sistema dei trasporti sanitari

va un altro impegno. Così come Stefano Ciuffo, assessore alle attività produttive. «Aspettavamo il presidente del consiglio regionale, Eugenio Gianni, ma non so che fine abbia fatto», ha spiegato la vicesindaca Angela Piri. Un'assenza che non è passata inosservata, anche perché la Re-

gione è l'ente a cui il dottor Niglio è tenuto a inviare la richiesta per l'avvio della sperimentazione. Un passaggio fondamentale affinché questa idea nata a Pontedera diventi un'innovazione internazionale.

ENTER PER IL VIA LIBERA

Dal punto di vista medico, il responsabile del centro trasfusionale dovrà qualificare il progetto di trasporto con drone di sangue ed emoderivati in base a linee guida internazionali. «Lo abbiamo fatto anche per il trasporto su gomma – spiega il responsabile del centro trasfusionale pontederese – Prima si fa un'analisi teorica, inserendo anche la valutazione del rischio. Poi si analizzano i risultati di temperatura, che per il sangue deve rimanere tra i due e i sei gradi, e caratteristiche del sangue trasportato, ottenuti con le prove pratiche». Quella all'ospedale di Pontedera è stata solo la prima prova con personale sanitario impegnato nella gestione del volo automatico, supportato da Giuseppe Tortora e Andrea Cannas, i due cugini creatori del sistema, responsabili della



Il drone realizzato da "ABZero" la società dei ricercatori Giuseppe Tortora e Andrea Cannas

spin-off della Scuola superiore Sant'Anna, che lavorano all'Istituto di biorobotica di Pontedera.

NOVANTA GIORNI DI VOLI

Nelle prossime settimane la sperimentazione prevede il coinvolgimento di Volter-

ra. Prima ci sarà un volo sopra la città, poi altri tra Pontedera e la capitale della Val di Cecina. «Entro un mese otterremo l'autorizzazione da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile – dice Tortora – che concederà il corridoio in cui far volare il drone per

novanta giorni. In questi tre mesi faremo i test, variando velocità, altezza e percorsi, valutando le risposte che riceveremo». E, a quel punto, saremo in grado di vedere i droni volare sopra le nostre teste per salvare vite. —

SPINOFF/ALBERTO TROTTA

ITALIA

Giovedì 25 Ottobre - agg. 13:44

Pontedera, primo volo del drone salvavita ma l'Enac accende il semaforo rosso: nessuna autorizzazione

ITALIA >

Martedì 23 Ottobre 2018



L'Enac ferma il drone "salvavita". Il 21 ottobre a Pontedera, vicino a Pisa, è avvenuto per la prima volta in Italia un trasporto in via sperimentale di sangue per trasfusioni con il drone di della società ABzero, nata da uno spin off della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. L'Ente

nazionale per l'aviazione civile ha segnalato però che tale volo, manovrato dal personale sanitario dell'ospedale pontederese, si è svolto «presumibilmente in scenari con operazioni oltre la linea visuale del pilota» e non è stato autorizzato come attività sperimentale dall'Enac, mentre in tali casi «va sempre richiesta la preventiva autorizzazione».

In particolare l'operatore ABzero ha presentato all'Enac un'autocertificazione per poter effettuare operazioni con il drone a linea di vista (Vlos). Le operazioni dichiarate, in ogni caso, non prevedono il sorvolo né di persone, né di strade aperte al traffico, dato che comportano prescrizioni tecniche specifiche rapportate al peso del drone. L'Ente, pertanto, sta procedendo con le verifiche di competenza per accertare se le operazioni effettuate siano state svolte in scenari diversi da quelli



PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

La battaglia politica sul corpo di Desirée

di Simone Canettieri

0:00 / 0:00



Pietro Sermonti è "Uno di famiglia": l'intervista insieme a Lucia Ocone



Festival di Sanremo, arrivano Fedez e Chiara Ferragni: ma lei non farà la "valletta"



Aperto il ponte più lungo del mondo: autisti e curiosi tra Hong Kong e Macao



Croazia, barriere al confine per fermare i migranti: tensione con la polizia

Secondo ABzero, invece, il volo «si è svolto in regime di scenari standard 03 con conduzione a vista del pilota (Vlos) e con le zone interessate dal sorvolo interdette dal traffico veicolare e pedonale dalla Polizia Municipale». La società si è detta disponibile a fornire ad Enac la documentazione per dimostrare la correttezza di quanto svolto.

I sei minuti di volo del drone erano stati visti come una potenziale svolta rivoluzionaria per il trasporto sanitario di emocomponenti e organi. Una novità che potrebbe incidere positivamente anche sui costi di gestione del sistema sanitario nazionale e sull'efficacia dei trattamenti terapeutici dei pazienti.

Il volo di prova ha funzionato perfettamente e ha sancito l'inizio di una sperimentazione che proseguirà nel tempo con una serie di test. Il primo viaggio del drone è stato compiuto su un tragitto breve, dall'ospedale fino a una rotatoria a qualche km di distanza: il velivolo è decollato in automatico ed è stato poi seguito dal personale medico per tutto il tempo. La prossima tappa della sperimentazione prevede un volo tra i presidi ospedalieri di Pontedera e Volterra, che saranno i due ospedali di riferimento della sperimentazione prima che il drone possa essere messo definitivamente sul mercato.

ABzero è la società fondata da Andrea Cannas e Giuseppe Tortora e offre un servizio che utilizza droni per il trasporto di sangue, organi e medicinali, garantendo la consegna in maniera autonoma, immediata e in totale sicurezza, anche in caso di avaria. «Il bene trasportato - sottolinea Tortora - è conservato senza rischi in una capsula intelligente unica al mondo, che ne protegge la qualità secondo gli standard di legge. Il sistema si basa su un software intuitivo, proprietario ed efficace, semplice da utilizzare dallo staff medico. I nostri droni consegnano esattamente dove e quando necessario e sono disponibili 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno ed eseguono trasporti sul corto e medio raggio, garantendo la riduzione dei tempi di trasporto fino all'80%, con un risparmio dei costi diretti e indiretti delle strutture sanitarie fino a duemila euro per due sacche trasportate».



Ultimo aggiornamento: 11:57 © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



IL MESSAGGERO Alessia Mancini e Caterina Balivo in lacrime per Flavio Montrucchio



Akeron CM: il software completo per la gestione dei contratti (www.akeron.com)



1968: Rivoluzione sessuale (1/2) - Il diritto al piacere (Arte)



Sei un amante del gaming? Ecco il nuovo ASUS ROG Phone con 8 GB di RAM (eshop.asus.com)



ITALIA



Salvatore Mannino, indagato l'imprenditore ritrovato in Scozia: per i pm finge di aver perso la memoria



Di Maio: «Deficit del 2,4% non si tocca, siamo uno stato sovrano. E lo spread scenderà»



Deraglia in mezzo ai palazzi treno merci con materiale tossico: paura e ritardi a Rapallo



Sonya Caleffi, torna libera l'infermiera killer che uccise 5 persone: ha scontato solo 14 anni su 20



Va a cena a Ferragosto e si ammala gravemente: «Parassita nelle alici marinate»

Il Messaggero 140 Prova 1 MESE GRATIS

Il Messaggero TV Festa del Cinema, Viggo Mortensen parla in italiano del suo film

Cosa succede se l'Europa dice no al piano economico dell'Italia?

ILPIACENZA

Sacche di sangue in volo a tempo di record per salvare vite, simulazione con i droni sui tetti di Piacenza

Gianfranco Salvatori

13 ottobre 2018 18:34

Attendere un istante: stiamo caricando il video...

Spettacolare esercitazione nel pomeriggio di sabato 13 ottobre nel centro di Piacenza. Qui è stato simulato un trasporto di sangue, per finalità di emergenza, utilizzando le più moderne tecnologie con i droni. La dimostrazione è avvenuta nel giorno in cui a Piacenza è nato Rescue Drones Network, la prima realtà strutturata al mondo per le emergenze di soccorso. Le sacche di sangue (ovviamente non vere) sono state trasportate dal cortile della prefettura di via San Giovanni fino a piazzetta Tempio: un volo breve che ha però dimostrato le enormi potenzialità di queste applicazioni grazie ai piloti professionisti degli aeromobili.

ILPiacenza è in caricamento